

N	DIRIGENTE	STRUTTURA DIRIGENZIALE	OBIETTIVO	PLURIENNALITA'	TRASVERSALITA'	RISORSE UMANE COINVOLTE	DATA INIZIO/FINE	PESO	INDICATORE (valore soglia) OBIETTIVO RAGGIUNTO	INDICATORE (valore soglia) OBIETTIVO PARZIALMENTE RAGGIUNTO	INDICATORE (valore soglia) OBIETTIVO NON RAGGIUNTO
1	Fosson Anna	Comunicazione istituzionale e cerimoniale	Disposizioni per l'uso di automezzi di rappresentanza	no	/	Daniela Dalla Libera Pierluigi Franceschini	1° gennaio 2015 / 30 giugno 2015	30	100%= Invio di una circolare recante "Disposizioni per l'uso di automezzi di rappresentanza" (entro il 30 giugno 2015)	60%= Predisposizione di una circolare recante "Disposizioni per l'uso di automezzi di rappresentanza" (entro il 30 giugno 2015)	0%= Predisposizione di una circolare recante "Disposizioni per l'uso di automezzi di rappresentanza" (oltre il 30 giugno 2015)
2	Fosson Anna	Comunicazione istituzionale e cerimoniale	Razionalizzazione e contenimento della spesa nell'ambito delle azioni di comunicazione istituzionale.	no	/	Piera Squillia	1° gennaio 2015 / 31 dicembre 2015	30	100%= Redazione e presentazione al Presidente della Regione della relazione, contenente proposte di razionalizzazione e contenimento della spesa, sulla base dei risultati della ricognizione delle azioni condotte da altri enti pubblici con valutazione dell'applicabilità in Valle d'Aosta (entro il 31 dicembre 2015)	60%= Ricognizione di azioni di comunicazione presso altri enti e valutazione dei risultati (entro il 31 dicembre 2015)	0%= Ricognizione di azioni di comunicazione presso altri enti e valutazione dei risultati (oltre il 31 dicembre 2015)
3	Fosson Anna	Comunicazione istituzionale e cerimoniale	Collecte et publication de matériel relatif à la Rencontre valdôtaine, en vue de l'organisation de la 40e édition de cette manifestation, encadrée par la L. R. n° 91 du 28 décembre 1993, afin de promouvoir et de renforcer l'identité valdôtaine, ainsi que de sauvegarder le particularisme ethnique, linguistique et culturel de la Vallée d'Aoste. Codification de la procédure de collecte de toute documentation pour les futures Rencontres valdôtaines	no	Brel	Paola Bich Claudia Del Col	1° gennaio 2015 / 31 dicembre 2015	40	100%= Repérage du matériel existant (vidéo, photographique, sonore et autre, éventuellement). Inventoriage, classement et sélection du matériel repéré, numérisation du matériel sélectionné en vue de sa publication. Publication de ladite sélection dans une section spécifique du site de la Région (dans le respect des droits d'auteur et de la protection des données personnelles) (avant le 31 décembre 2015)	60%= Repérage du matériel existant (vidéo, photographique, sonore et autre, éventuellement). Inventoriage, classement et sélection du matériel repéré, numérisation du matériel sélectionné en vue de sa publication (avant le 31 décembre 2015)	0%= Repérage du matériel existant (vidéo, photographique, sonore et autre, éventuellement). Inventoriage, classement et sélection du matériel repéré, numérisation du matériel sélectionné en vue de sa publication (après le 31 décembre 2015)
1	Vigna Carlo	Sistemi tecnologici	Definizione di un costo "standard" a postazione, costituito dall'insieme di beni e servizi che compongono la postazione informatica. Con l'obiettivo si intende : - rilevare le componenti di beni e servizi di competenza che concorrono al costo di una postazione di lavoro; - effettuare una misura di costo a postazione per ogni componente; - individuare un costo standard e le relative metriche; - analizzare gli scostamenti e definire eventuali punti di ottimizzazione con i relativi obiettivi gestionali di miglioramento da raggiungere negli esercizi successivi.	no	Sistemi informativi	Tutti i dipendenti della struttura	1° gennaio 2015 / 31 dicembre 2015	35	100%=Costo standard definito e individuazione dei possibili punti di miglioramento (entro il 31 dicembre 2015)	60%=Solo definizione del costo standard (entro il 31 dicembre 2015)	0%= Solo definizione del costo standard (oltre il 31 dicembre 2015)
2	Vigna Carlo	Sistemi tecnologici	Con il presente obiettivo si intende affinare ed implementare il sistema di monitoraggio esistente, ai fini di migliorare, anche in termini qualitativi, i prodotti realizzati da IN.VA. e di costruire un sistema di indicatori, contenenti dei warning, che consentano di disporre degli elementi di valutazione dell'andamento delle commesse affidate ad INVA , anche attraverso una vista di sintesi.Con la realizzazione dell'obiettivo, l'Amministrazione regionale si prefigge di raggiungere i seguenti risultati: - la disponibilità di un sistema direzionale che consenta di verificare periodicamente l'andamento delle attività erogate da IN.VA. mediante indicatori pertinenti, esatti e di sintesi; - un miglioramento progressivo delle prestazioni erogate da IN.VA., sia in termini quantitativi (rispetto degli SLA, dei tempi di realizzazione dei progetti, attenzione ai costi, ecc.), sia in termini qualitativi (stabilità delle soluzioni realizzate, efficacia dei servizi, ecc.); - la messa a disposizione di contenuti elaborati dalle strutture regionali competenti che possano consentire al vertice politico di disporre di elementi per effettuare azioni più sistematiche o di insieme sulla società.	no	Sistemi informativi	David Santi Luca Frattini Roberto Jordanev	1° gennaio 2015 / 31 dicembre 2015	35	100%=Progettazione ed applicazione del nuovo sistema di monitoraggio (entro il 31 dicembre 2015)	60%=Progettazione del nuovo sistema di monitoraggio (entro il 31 dicembre 2015)	0%=Progettazione del nuovo sistema di monitoraggio (oltre il 31 dicembre 2015)
3	Vigna Carlo	Sistemi tecnologici	Analizzare e progettare un modello al fine di sistematizzare e ottimizzare i vari aspetti connessi alla gestione della rete di tralicci realizzata sul territorio; in particolare ci si prefigge di raggiungere i seguenti risultati: - Consolidare le regole di accesso e le relative modalità da parte di soggetti pubblici e privati interessati ad utilizzare tali infrastrutture; - Definire competenze e attività necessarie alla manutenzione e gestione dei singoli tralicci; - Definire un modello sistemico di pianificazione dello sviluppo della rete di tralicci e dei ruoli dei vari soggetti coinvolti; - Approfondire tematiche puntuali quali la sostenibilità economica nel tempo e la specifica normativa sulla sicurezza.	no	/	Gabriele Nocerino Marina Carelli	1° gennaio 2015 / 31 dicembre 2015	30	100%=Analisi, definizione del modello e proposta di deliberazione (Copertura di tutte le aree e proposta di deliberazione entro il 31 dicembre 2015)	60%=Analisi, definizione del modello e proposta di deliberazione (Copertura di due aree e proposta di deliberazione entro il 31 dicembre 2015)	0%=Analisi, definizione del modello e proposta di deliberazione (Copertura di meno di due aree entro il 31 dicembre 2015)
1	Consol Giorgio	Sistemi informativi	Analisi di fattibilità contenente gli elementi di carattere gestionale, organizzativo e tecnico finalizzata alla definizione del nuovo sistema di gestione centralizzata dei servizi stipendiali anche per il personale scolastico, coerentemente con l'obiettivo già assegnato per il biennio 2014/2015 al dipartimento personale e organizzazione, alla struttura amministrazione del personale e al dipartimento risorse naturali.	no		Franco Voyat Alain Dayné Rosita Perron	1° gennaio 2015 / 31 dicembre 2015	25	100%= Livello di realizzazione dell'analisi di fattibilità (Presentazione dell'analisi completa in ogni sua componente)	70%= Livello di realizzazione dell'analisi di fattibilità (Presentazione dell'analisi parziale)	0%= Livello di realizzazione dell'analisi di fattibilità (Mancata presentazione dell'analisi)
2	Consol Giorgio	Sistemi informativi	Dematerializzazione dei provvedimenti dirigenziali (PD), grazie all'introduzione della conservazione digitale dei documenti informatici, nel rispetto delle nuove regole tecniche in materia e conseguente abolizione dei documenti cartacei.	no	Provvedimenti amministrativi	Maurizio Sacconi	1° gennaio 2015 / 30 settembre 2015	25	100%= Dematerializzazione dei provvedimenti dirigenziali (entro il 30 settembre 2015)	70%= Dematerializzazione dei provvedimenti dirigenziali (entro il 30 novembre 2015)	0%= Dematerializzazione dei provvedimenti dirigenziali (oltre il 30 novembre 2015)
3	Consol Giorgio	Sistemi informativi	Definizione di un costo "standard" a postazione, costituito dall'insieme di beni e servizi che compongono la postazione informatica. Con l'obiettivo si intende : - rilevare le componenti di beni e servizi di competenza che concorrono al costo di una postazione di lavoro; - effettuare una misura di costo a postazione per ogni componente; - individuare un costo standard e le relative metriche; - analizzare gli scostamenti e definire eventuali punti di ottimizzazione con i relativi obiettivi gestionali di miglioramento da raggiungere negli esercizi successivi.	no	Sistemi tecnologici	Tutti i dipendenti della struttura	1° gennaio 2015 / 31 dicembre 2015	25	100%=Costo standard definito e individuazione dei possibili punti di miglioramento (entro il 31 dicembre 2015)	60%=Solo definizione del costo standard (entro il 31 dicembre 2015)	0%= Solo definizione del costo standard (oltre il 31 dicembre 2015)

N	DIRIGENTE	STRUTTURA DIRIGENZIALE	OBIETTIVO	PLURIENNALITA'	TRASVERSALITA'	RISORSE UMANE COINVOLTE	DATA INIZIO/FINE	PESO	INDICATORE (valore soglia) OBIETTIVO RAGGIUNTO	INDICATORE (valore soglia) OBIETTIVO PARZIALMENTE RAGGIUNTO	INDICATORE (valore soglia) OBIETTIVO NON RAGGIUNTO
4	Consol Giorgio	Sistemi informativi	Con il presente obiettivo si intende affinare ed implementare il sistema di monitoraggio esistente, ai fini di migliorare, anche in termini qualitativi, i prodotti realizzati da IN.VA. e di costruire un sistema di indicatori, contenenti dei warning, che consentano di disporre degli elementi di valutazione dell'andamento delle commesse affidate ad INVA, anche attraverso una vista di sintesi. Con la realizzazione dell'obiettivo, l'Amministrazione regionale si prefigge di raggiungere i seguenti risultati: - la disponibilità di un sistema direzionale che consenta di verificare periodicamente l'andamento delle attività erogate da IN.VA. mediante indicatori pertinenti, esatti e di sintesi; - un miglioramento progressivo delle prestazioni erogate da IN.VA., sia in termini quantitativi (rispetto degli SLA, dei tempi di realizzazione dei progetti, attenzione ai costi, ecc.), sia in termini qualitativi (stabilità delle soluzioni realizzate, efficacia dei servizi, ecc.); - la messa a disposizione di contenuti elaborati dalle strutture regionali competenti che possano consentire al vertice politico di disporre di elementi per effettuare azioni più sistematiche o di insieme sulla società.	no	Sistemi tecnologici	Rosita Perron Giancarlo Rasia Lidio Viérin	1° gennaio 2015 / 31 dicembre 2015	25	100%=Progettazione ed applicazione del nuovo sistema di monitoraggio (entro il 31 dicembre 2015)	60%=Progettazione del nuovo sistema di monitoraggio (entro il 31 dicembre 2015)	0%=Progettazione del nuovo sistema di monitoraggio (oltre il 31 dicembre 2015)
1	Livio Salvemini	Dipartimento Segreteria della Giunta	Intervento straordinario di controllo di parte delle deliberazioni della Giunta regionale viste dall'organo di controllo, attualmente conservate dal 1946 al 1999. Gli atti presi in esame (dal 1966 al 1969, che hanno compiuto la giacenza di 40 anni) ed i relativi registri annuali saranno trasmessi all'Archivio storico regionale per la conservazione (art. 25, Reg. r. 12/11/1979), consentendo così una riduzione del carico di incendio del locale dove sono depositati gli atti, oltre che la riduzione dei potenziali pericoli nella loro movimentazione da parte del personale addetto (ex d.lgs. 81/2008).	no	Provvedimenti amministrativi	Nives Bionaz	1° gennaio 2015 / 31 dicembre 2015	50	100%= Controllo straordinario degli atti compresi tra il 1966 e il 1969 (n. 20.889 atti in 156 volumi), con riscontro della corretta compilazione degli oggetti delle deliberazioni nell'ambito del database informatico (Controllo di tutti gli atti (20.889 atti) entro il 31 dicembre 2015)	80%= Controllo straordinario degli atti compresi tra il 1966 e il 1969 (n. 20.889 atti in 156 volumi), con riscontro della corretta compilazione degli oggetti delle deliberazioni nell'ambito del database informatico (Controllo di almeno l'80% degli atti (16.711 atti) entro il 31 dicembre 2015)	0%= Controllo straordinario degli atti compresi tra il 1966 e il 1969 (n. 20.889 atti in 156 volumi), con riscontro della corretta compilazione degli oggetti delle deliberazioni nell'ambito del database informatico (Controllo di meno dell'80% degli atti (meno di 16.711 atti) entro il 31 dicembre 2015)
2	Livio Salvemini	Dipartimento Segreteria della Giunta	Riduzione dei giorni lavorativi occorrenti per la registrazione dei provvedimenti dirigenziali: fase del controllo contabile (a cura della Struttura gestione spese) e fase della registrazione (a cura della Struttura provvedimenti amministrativi e del Dipartimento Segreteria della Giunta). Nel corso del 2013, sono stati registrati n. 5.187 PD Al 31 agosto 2014 risultano registrati n. 3.287 PD.	no	Provvedimenti amministrativi Gestione spese	Nives Bionaz Roberta Porliod	1° gennaio 2015 / 31 dicembre 2015	50	100%= Differenza tra la data di numerazione dei PD e la data di presa in carico per il controllo contabile, rapportata al numero complessivo dei PD (al netto dei giorni non lavorativi) (Dato medio: 2,3 giorni lavorativi, di cui 1,4 (unovirgolaquattro) a cura della Struttura gestione spese e 0,9 (zerovirgolanoove) a cura della Struttura provvedimenti amministrativi e del Dipartimento Segreteria della Giunta. Dato medio attuale: 2,5 giorni lavorativi, di cui 1,5 (unovirgolacinque) a cura della Struttura gestione spese e 1 (uno) a cura della Struttura provvedimenti amministrativi e del Dipartimento Segreteria della Giunta)	80%= Differenza tra la data di numerazione dei PD e la data di presa in carico per il controllo contabile, rapportata al numero complessivo dei PD (al netto dei giorni non lavorativi) (Dato medio: 2,5 giorni lavorativi, di cui 1,5 (unovirgolacinque) a cura della Struttura gestione spese e 1 (uno) a cura della Struttura provvedimenti amministrativi e del Dipartimento Segreteria della Giunta)	0%= Differenza tra la data di numerazione dei PD e la data di presa in carico per il controllo contabile, rapportata al numero complessivo dei PD (al netto dei giorni non lavorativi) (Dato medio: superiore a 2,5 giorni lavorativi)
1	Massimo Balestra	Provvedimenti amministrativi	Intervento straordinario di controllo di parte delle deliberazioni della Giunta regionale viste dall'organo di controllo, attualmente conservate dal 1946 al 1999. Gli atti presi in esame (dal 1966 al 1969, che hanno compiuto la giacenza di 40 anni) ed i relativi registri annuali saranno trasmessi all'Archivio storico regionale per la conservazione (art. 25, Reg. r. 12/11/1979), consentendo così una riduzione del carico di incendio del locale dove sono depositati gli atti, oltre che la riduzione dei potenziali pericoli nella loro movimentazione da parte del personale addetto (ex d.lgs. 81/2008).	no	Dipartimento segreteria della Giunta	Ursula Pacchiana Deborá Padalino Chiara Buschino Sonia Ducly	1° gennaio 2015 / 31 dicembre 2015	25	100%= Controllo straordinario degli atti compresi tra il 1966 e il 1969 (n. 20.889 atti in 156 volumi), con riscontro della corretta compilazione degli oggetti delle deliberazioni nell'ambito del database informatico (Controllo di tutti gli atti (20.889 atti) entro il 31 dicembre 2015)	80%= Controllo straordinario degli atti compresi tra il 1966 e il 1969 (n. 20.889 atti in 156 volumi), con riscontro della corretta compilazione degli oggetti delle deliberazioni nell'ambito del database informatico (Controllo di almeno l'80% degli atti (16.711 atti) entro il 31 dicembre 2015)	0%= Controllo straordinario degli atti compresi tra il 1966 e il 1969 (n. 20.889 atti in 156 volumi), con riscontro della corretta compilazione degli oggetti delle deliberazioni nell'ambito del database informatico (Controllo di meno dell'80% degli atti (meno di 16.711 atti) entro il 31 dicembre 2015)
2	Massimo Balestra	Provvedimenti amministrativi	Riduzione dei giorni lavorativi occorrenti per la registrazione dei provvedimenti dirigenziali: fase del controllo contabile (a cura della Struttura gestione spese) e fase della registrazione (a cura della Struttura provvedimenti amministrativi e del Dipartimento Segreteria della Giunta). Nel corso del 2013, sono stati registrati n. 5.187 PD Al 31 agosto 2014 risultano registrati n. 3.287 PD.	no	Dipartimento segreteria della Giunta Gestione spese	Ursula Pacchiana Deborá Padalino Chiara Buschino Sonia Ducly Emma Ruffier	1° gennaio 2015 / 31 dicembre 2015	25	100%= Differenza tra la data di numerazione dei PD e la data di presa in carico per il controllo contabile, rapportata al numero complessivo dei PD (al netto dei giorni non lavorativi) (Dato medio: 2,3 giorni lavorativi, di cui 1,4 (unovirgolaquattro) a cura della Struttura gestione spese e 0,9 (zerovirgolanoove) a cura della Struttura provvedimenti amministrativi e del Dipartimento Segreteria della Giunta. Dato medio attuale: 2,5 giorni lavorativi, di cui 1,5 (unovirgolacinque) a cura della Struttura gestione spese e 1 (uno) a cura della Struttura provvedimenti amministrativi e del Dipartimento Segreteria della Giunta)	80%= Differenza tra la data di numerazione dei PD e la data di presa in carico per il controllo contabile, rapportata al numero complessivo dei PD (al netto dei giorni non lavorativi) (Dato medio: 2,5 giorni lavorativi, di cui 1,5 (unovirgolacinque) a cura della Struttura gestione spese e 1 (uno) a cura della Struttura provvedimenti amministrativi e del Dipartimento Segreteria della Giunta)	0%= Differenza tra la data di numerazione dei PD e la data di presa in carico per il controllo contabile, rapportata al numero complessivo dei PD (al netto dei giorni non lavorativi) (Dato medio: superiore a 2,5 giorni lavorativi)
3	Massimo Balestra	Provvedimenti amministrativi	Dematerializzazione dei provvedimenti dirigenziali (PD), grazie all'introduzione della conservazione digitale dei documenti informatici, nel rispetto delle nuove regole tecniche in materia e conseguente abolizione dei documenti cartacei.	no	Sistemi informativi	Ursula Pacchiana Chiara Buschino Sonia Ducly Emma Ruffier	1° gennaio 2015 / 30 settembre 2015	50	100%= Dematerializzazione dei provvedimenti dirigenziali (entro il 30 settembre 2015)	70%= Dematerializzazione dei provvedimenti dirigenziali (entro il 30 novembre 2015)	0%= Dematerializzazione dei provvedimenti dirigenziali (oltre il 30 novembre 2015)
1	Vicquery Roberto	Dipartimento enti locali, servizi di prefettura e protezione civile	Supporto alle strutture del Dipartimento per la stesura di una proposta di revisione della L.R. 54/98 ("Sistema delle autonomie in Valle d'Aosta") in applicazione della L.R. 6/2014 ("Nuova disciplina dell'esercizio associato di funzioni e servizi comunali e soppressione delle Comunità montane")	no	Enti locali	/	1° gennaio 2015 / 30 settembre 2015	40	100%= Trasmissione al Presidente della Regione del testo normativo (entro il 30 settembre 2015)	50%= Trasmissione al Presidente della Regione del testo normativo (entro il 15 novembre 2015)	0%= Trasmissione al Presidente della Regione del testo normativo (oltre il 15 novembre 2015)
2	Vicquery Roberto	Dipartimento enti locali, servizi di prefettura e protezione civile	Supporto alle strutture del Dipartimento per la stesura dei principali atti amministrativi da adottare in attuazione della L.R. 6/2014 ("Nuova disciplina dell'esercizio associato di funzioni e servizi comunali e soppressione delle Comunità montane")	no	Enti locali	/	1° gennaio 2015 / 30 giugno 2015	60	100%= Predisposizione degli atti amministrativi (entro il 30 giugno 2015)	60%= Predisposizione degli atti amministrativi (entro il 30 settembre 2015)	0%= Predisposizione degli atti amministrativi (oltre il 30 settembre 2015)
1	Vallet Tiziana	Finanza e contabilità enti locali	Predisposizione di una proposta di testo normativo di revisione della normativa in materia di contabilità degli enti locali (l.r. 40/1997 e r.r. 1/1999) al fine di adeguarla alle norme più recenti e in particolare alle disposizioni contenute nel d.lgs. 126/2014 in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio	no	/	Monica Rocca Fabrizio Treves Daniela Bonino	1° gennaio 2015 / 31 luglio 2015	40	100%= Trasmissione al Presidente della Regione del testo normativo (entro il 31 luglio 2015)	50%= Trasmissione al Presidente della Regione del testo normativo (entro il 30 settembre 2015)	0%= Trasmissione al Presidente della Regione del testo normativo (oltre il 30 settembre 2015)
2	Vallet Tiziana	Finanza e contabilità enti locali	Predisposizione di una proposta di testo normativo di revisione della legge in materia di finanza degli enti locali (l.r. 48/1995) al fine di adeguarla alle norme più recenti e in particolare alle disposizioni contenute nella l.r. n. 6/2014	no	/	Fabrizio Treves Emanuela Oro Nicoletta Berno	1° gennaio 2015 / 30 settembre 2015	40	100%= Trasmissione al Presidente della Regione del testo normativo (entro il 30 settembre 2015)	50%= Trasmissione al Presidente della Regione del testo normativo (entro il 15 novembre 2015)	0%= Trasmissione al Presidente della Regione del testo normativo (oltre il 15 novembre 2015)
3	Vallet Tiziana	Finanza e contabilità enti locali	In previsione della futura applicazione agli enti locali della normativa in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio (d. lgs. n. 126/2014), fornire agli enti locali appositi prospetti di confronto tra i modelli di bilancio armonizzato e gli attuali modelli contabili, nonché tra i principi contabili applicati e le regole oggi in uso presso gli enti locali della Regione, al fine di supportare gli stessi nel passaggio alla nuova contabilità	no	/	Fabrizio Treves Monica Rocca Emanuela Oro Daniela Bonino	1° gennaio 2015 / 30 giugno 2015	20	100%= Trasmissione dei prospetti di confronto agli enti locali (entro il 30 giugno 2015)	60%= Trasmissione dei prospetti di confronto agli enti locali (entro il 30 settembre 2015)	0%=Trasmissione dei prospetti di confronto agli enti locali (oltre il 30 settembre 2015)
1	Vitali Vitaliano	Affari di prefettura	Ideazione e realizzazione di un progetto di comunicazione istituzionale rivolto ai cittadini avente ad oggetto l'illustrazione, in maniera semplificata e con l'utilizzo di metodologie innovative, dei procedimenti nelle seguenti materie attinenti alla polizia amministrativa: 1) Istituti di vigilanza; 2) Istituti di investigazione; 3) Guardie particolari giurate; 4) Addetti ai servizi di controllo nelle attività di intrattenimento e spettacolo (buttafuori); 5) Autorizzazione all'esercizio del mestiere di fochino	no	/	Marco Fanelli Elena Anna Valenti Corrado Marguerettaz Rosalba David	1° gennaio 2015 / 31 dicembre 2015	40	100%= Realizzazione del progetto di comunicazione per le aree procedurali indicate (tutte le 5 aree indicate)	80%= Realizzazione del progetto di comunicazione per le aree procedurali indicate (4 aree) 60%= Realizzazione del progetto di comunicazione per le aree procedurali indicate (3 aree) 50%= Realizzazione del progetto di comunicazione per le aree procedurali indicate (2 aree)	0%= Realizzazione del progetto di comunicazione per le aree procedurali indicate (meno di 2 aree)

N	DIRIGENTE	STRUTTURA DIRIGENZIALE	OBIETTIVO	PLURIENNALITA'	TRASVERSALITA'	RISORSE UMANE COINVOLTE	DATA INIZIO/FINE	PESO	INDICATORE (valore soglia) OBIETTIVO RAGGIUNTO	INDICATORE (valore soglia) OBIETTIVO PARZIALMENTE RAGGIUNTO	INDICATORE (valore soglia) OBIETTIVO NON RAGGIUNTO
2	Vitali Vitaliano	Affari di prefettura	Tenuto conto del massiccio afflusso di cittadini stranieri migranti avvenuto nel corso del 2014 sulle coste italiane del mediterraneo e della loro ripartizione sul territorio nazionale, ivi compreso il territorio della Regione Valle d'Aosta, e preso atto che tale fenomeno sta assumendo il carattere della strutturalità, predisposizione di una bozza di decreto del Presidente della Regione nell'esercizio delle funzioni di prefettura, riguardante i protocolli emergenziali da mettere in atto in caso di nuovi arrivi in Valle d'Aosta di cittadini stranieri richiedenti asilo	no	/	Umberto Fossà	1° gennaio 2015 / 30 aprile 2015	30	100%= Predisposizione della bozza di decreto e trasmissione al Presidente della Regione (entro il 30 aprile 2015)	50%= Predisposizione della bozza di decreto e trasmissione al Presidente della Regione (entro il 31 maggio 2015)	0%= Predisposizione della bozza di decreto e trasmissione al Presidente della Regione (oltre il 31 maggio 2015)
3	Vitali Vitaliano	Affari di prefettura	Individuazione di nuove modalità di trasmissione da parte dei Sindaci dei rendiconti sull'utilizzo delle Carte di Identità (attualmente il rendiconto è cartaceo) ed elaborazione di un prospetto informatizzato del rendiconto. L'obiettivo è finalizzato a semplificare e velocizzare le modalità di rendiconto e la successiva comunicazione alla Zecca dello Stato del fabbisogno di Carte di identità per il periodo successivo. L'Informatizzazione è inoltre utile nel caso in cui le forze dell'ordine effettuino indagini, come spesso accade, sui soggetti cui è rilasciata una determinata carta di identità	no	/	Vania Venturella Elena Dondero Mauro Foletto Micheline Cuozzo	1° gennaio 2015 / 30 giugno 2015	30	100%= entro il 30 giugno 2015 (completamento delle 3 fasi del cronoprogramma. Fase 1: Predisposizione di un prospetto informatico finalizzato all'inserimento dei dati di rendiconto provenienti dai Comuni; Fase 2: Predisposizione di una circolare da indirizzare ai Sindaci al fine di comunicare le nuove modalità con cui dovranno trasmettere i rendiconti bimestrali sull'utilizzo delle carte di identità; Fase 3: Caricamento dei dati del primo bimestre 2015 e predisposizione di una relazione per il Coordinatore del dipartimento sul lavoro svolto)	50%= entro il 30 giugno 2015 (completamento delle prime 2 fasi del cronoprogramma. Fase 1: Predisposizione di un prospetto informatico finalizzato all'inserimento dei dati di rendiconto provenienti dai Comuni; Fase 2: Predisposizione di una circolare da indirizzare ai Sindaci al fine di comunicare le nuove modalità con cui dovranno trasmettere i rendiconti bimestrali sull'utilizzo delle carte di identità)	0%= entro il 30 giugno 2015 (mancato completamento delle prime 2 fasi del cronoprogramma)
1	Fanizzi Stefania	Dipartimento legislativo e legale	Proposta di revisione della L.R. 5/2000 inerente l'organizzazione del servizio socio sanitario regionale al fine di razionalizzare la sua organizzazione per migliorare l'efficacia e l'efficienza dei servizi e contenere la spesa di funzionamento dello stesso	no	Dipartimento sanità, salute e politiche sociali Affari legislativi Sanità regionale Sanità ospedaliera e mobilità sanitaria Sanità territoriale e promozione della salute Igiene, sanità pubblica e veterinaria Risorse e programmazione socio sanitaria Politiche sociali Famiglia e politiche giovanili Disabilità	Erik Rosset	1° gennaio 2015 / 31 ottobre 2015	40	100%= Iscrizione della proposta di disegno di legge regionale, anche solo come argomento in discussione, all'ordine del giorno della Giunta regionale (entro il 31 ottobre 2015)	80%= Presentazione all'Assessore della proposta di disegno di legge regionale (entro il 31 agosto 2015)	0%= Presentazione all'Assessore della proposta di disegno di legge regionale (oltre il 31 agosto 2015)
2	Fanizzi Stefania	Dipartimento legislativo e legale	Monitoraggio e segnalazione, con modalità telematica quadrimestrale, ai dirigenti di primo livello dell'evoluzione della giurisprudenza costituzionale nelle materie di interesse regionale	no	Affari legislativi	Erik Rosset	1° gennaio 2015 / 31 dicembre 2015	60	100%=Trasmissione ai dirigenti di primo livello con modalità telematica delle sentenze concernenti il primo, secondo e terzo quadrimestre del 2015 (Entro il 31/05/2015 Entro il 30/09/2015 Entro il 31/12/2015 - anche solo il mancato rispetto di una scadenza comporta il parziale raggiungimento)	80%=Trasmissione ai dirigenti di primo livello con modalità telematica delle sentenze concernenti il primo, secondo e terzo quadrimestre del 2015 (Entro il 30/06/2015 Entro il 31/10/2015 Oltre il 31/12/2015 - anche solo il mancato rispetto di una scadenza comporta il mancato raggiungimento)	0%=Trasmissione ai dirigenti di primo livello con modalità telematica delle sentenze concernenti il primo, secondo e terzo quadrimestre del 2015 (mancato rispetto anche solo di una delle scadenze indicate nel parziale raggiungimento)
1	Jans Riccardo	Avvocatura regionale	Realizzazione di un vademecum sulla disciplina delle varianti in corso d'opera negli appalti di lavori, servizi e forniture. Trasmissione ai dirigenti di primo livello e agli amministratori delle strutture dell'Amministrazione. La finalità del vademecum è di dare un supporto conoscitivo ed operativo immediato alle strutture interessate al fine di evitare il contenzioso derivante da questioni relative alle varianti.	/	/	Francesco Pastorino	1° gennaio 2015 / 31 ottobre 2015	25	100%= Realizzazione e trasmissione vademecum (entro il 31 ottobre 2015)	70%= Realizzazione e trasmissione vademecum (entro il 31 dicembre 2015)	0%= Realizzazione e trasmissione vademecum (oltre il 31 dicembre 2015)
2	Jans Riccardo	Avvocatura regionale	Consulenza alle strutture dell'Amministrazione. Mantenimento del tempo medio di risposta alle richieste di parere entro 16 gg lavorativi. Tale termine, che rappresenta il 10% in meno del tempo medio impiegato nell'anno 2011 e che è stato mantenuto anche per gli anni successivi, non può essere ulteriormente ridotto a discapito dell'attività di consulenza svolta dalla struttura organizzativa tenuto conto anche delle risorse umane disponibili.	/	/	Emanuele Navarretta Katia Ciocchetti Francesco Pastorino	1° gennaio 2015 / 31 dicembre 2015	55	100%=Tempo medio di risposta (inferiore o uguale a 16 gg. lavorativi)	80%=Tempo medio di risposta (compreso tra 16 e 25 gg. lavorativi)	0%=Tempo medio di risposta (superiore a 25 gg. lavorativi)
3	Jans Riccardo	Avvocatura regionale	Analisi della casistica, studio e individuazione, mediante produzione di relazione da trasmettere ai coordinatori e amministratori di riferimento, dei possibili strumenti volti a regolarizzare la titolarità dei tratti di strade regionali.	no	Espropriazioni e patrimonio	Francesco Pastorino Katia Ciocchetti	1° gennaio 2015 / 30 settembre 2015	20	100%=Documenti elaborati, procedura di acquisizione individuata e trasmissione al Coordinatore e agli Amministratori di riferimento (Analisi casistica, studio e individuazione degli strumenti giuridici e trasmissione al Coordinatore e agli Amministratori di riferimento)	80%=Documenti elaborati e procedura di acquisizione individuata (Analisi casistica e studio)	0%=Documenti elaborati e procedura di acquisizione individuata (Mancata effettuazione dell'analisi casistica e dello studio)
1	Petterle Nadia	Attività contrattuale	Elaborazione di uno studio riepilogativo delle procedure che la Stazione Appaltante è tenuta a porre in essere, in relazione al "nuovo" potere di soccorso istruttorio, di cui agli articoli 38, comma 2 bis, e 46, comma 1 ter del decreto legislativo 163/2006, come modificati dall'articolo 39 del decreto legge 90/2014, convertito in legge 114/2014. L'obiettivo si conclude con la predisposizione dello schema riepilogativo da inviare alle Stazioni Appaltanti.	no	/	Lorena Brignolo Rosita Fiou	1° gennaio 2015 / 30 novembre 2015	50	100%=Termine per la predisposizione dello schema riepilogativo (entro il 30 novembre 2015)	85%=Termine per la predisposizione dello schema riepilogativo (entro il 31 dicembre 2015)	0%=Termine per la predisposizione dello schema riepilogativo (oltre il 31 dicembre 2015)
2	Petterle Nadia	Attività contrattuale	Elaborazione di uno schema riepilogativo degli adempimenti che la Stazione Appaltante è tenuta ad effettuare nei confronti dell'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC) L'obiettivo si conclude con la comunicazione dello schema ai Coordinatori.	no	/	Lorena Brignolo Rosita Fiou Franca Abram	1° gennaio 2015 / 31 ottobre 2015	20	100%=Termine per la predisposizione dello schema (entro il 31 ottobre 2015)	85%=Termine per la predisposizione dello schema (entro il 31 dicembre 2015)	0%=Termine per la predisposizione dello schema (oltre il 31 dicembre 2015)
3	Petterle Nadia	Attività contrattuale	Elaborazione e predisposizione di materiale propedeutico ad un corso di formazione, da tenere nei confronti del personale regionale, concernente la centralizzazione degli acquisti regionale per il tramite la Centrale Unica di Committenza (CUC), la cui attività è stata avviata a seguito della sottoscrizione di apposita Convenzione il 21 marzo 2014. L'obiettivo consiste nello sviluppo delle tematiche da affrontare e nella predisposizione del materiale, comprensivo di slide rappresentative degli adempimenti a cui sono tenute le Stazioni Appaltanti regionali. L'obiettivo si conclude con la trasmissione della documentazione alla competente Struttura concorsi e incentivazione.	no	/	Lorena Brignolo Franca Abram	1° gennaio 2015 / 31 ottobre 2015	30	100%=Termine per la predisposizione delle slide (entro il 31 ottobre 2015)	85%=Termine per la predisposizione delle slide (entro il 31 dicembre 2015)	0%=Termine per la predisposizione delle slide (oltre il 31 dicembre 2015)
1	Menzio Silvia	Affari legislativi	Revisione degli articoli da 90bis a 90sexies della l.r. 11/1998 relativi alla disciplina dell'ampliamento e ammodernamento delle strutture ricettive e predisposizione di un autonomo testo normativo	no	Pianificazione territoriale Strutture ricettive e commercio	Irene Tarditi	1° gennaio 2015 / 30 novembre 2015	30	100%= Data della presentazione alla Giunta regionale della proposta di atto amministrativo (entro il 30 novembre 2015)	75%= Data della presentazione alla Giunta regionale della proposta di atto amministrativo (entro il 31 dicembre 2015)	0%= Data della presentazione alla Giunta regionale della proposta di atto amministrativo (oltre il 31 dicembre 2015)
2	Menzio Silvia	Affari legislativi	Monitoraggio e segnalazione, con modalità telematica quadrimestrale, ai dirigenti di primo livello dell'evoluzione della giurisprudenza costituzionale nelle materie di interesse regionale	no	Dipartimento legislativo e legale	Irene Tarditi	1° gennaio 2015 / 31 dicembre 2015	30	100%=Trasmissione ai dirigenti di primo livello con modalità telematica delle sentenze concernenti il primo, secondo e terzo quadrimestre del 2015 (Entro il 31/05/2015 Entro il 30/09/2015 Entro il 31/12/2015 - anche solo il mancato rispetto di una scadenza comporta il parziale raggiungimento)	80%=Trasmissione ai dirigenti di primo livello con modalità telematica delle sentenze concernenti il primo, secondo e terzo quadrimestre del 2015 (Entro il 30/06/2015 Entro il 31/10/2015 Oltre il 31/12/2015 - anche solo il mancato rispetto di una scadenza comporta il mancato raggiungimento)	0%=Trasmissione ai dirigenti di primo livello con modalità telematica delle sentenze concernenti il primo, secondo e terzo quadrimestre del 2015 (mancato rispetto anche solo di una delle scadenze indicate nel parziale raggiungimento)

N	DIRIGENTE	STRUTTURA DIRIGENZIALE	OBIETTIVO	PLURIENNALITA'	TRASVERSALITA'	RISORSE UMANE COINVOLTE	DATA INIZIO/FINE	PESO	INDICATORE (valore soglia) OBIETTIVO RAGGIUNTO	INDICATORE (valore soglia) OBIETTIVO PARZIALMENTE RAGGIUNTO	INDICATORE (valore soglia) OBIETTIVO NON RAGGIUNTO
3	Menzio Silvia	Affari legislativi	Proposta di revisione della L.R. 5/2000 inerente l'organizzazione del servizio socio sanitario regionale al fine di razionalizzare la sua organizzazione per migliorare l'efficacia e l'efficienza dei servizi e contenere la spesa di funzionamento dello stesso	no	Dipartimento sanità, salute e politiche sociali Dipartimento legislativo e legale Sanità regionale Sanità ospedaliera e mobilità sanitaria Sanità territoriale e promozione della salute Igiene, sanità pubblica e veterinaria Risorse e programmazione socio sanitaria Politiche sociali Famiglia e politiche giovanili Disabilità	Irene Tarditi categoria	1° gennaio 2015 / 31 ottobre 2015	40	100%= Iscrizione della proposta di disegno di legge regionale, anche solo come argomento in discussione, all'ordine del giorno della Giunta regionale (entro il 31 ottobre 2015)	80%= Presentazione all'Assessore della proposta di disegno di legge regionale (entro il 31 agosto 2015)	0%= Presentazione all'Assessore della proposta di disegno di legge regionale (oltre il 31 agosto 2015)
1	Vuillermoz Piera	Sanzioni amministrative	Impiegando gli stessi fattori produttivi, incremento, in misura pari o superiore al 30% rispetto al 2014, delle ordinanze concernenti sanzioni amministrative per violazioni di cui alla legge 15/12/1990, n. 386 iscritte in ruoli resi esecutori dal Presidente della Regione, nell'esercizio delle attribuzioni prefettizie, con il sistema GR – Gestione Ruoli. L'applicativo informatico è stato reso fruibile alla struttura a partire dal mese di aprile 2014. Nel periodo compreso tra il 16/04/2014 (data di creazione della prima minuta di ruolo con l'applicativo GR) e il 25/09/2014 sono state iscritte a ruolo 239 ordinanze.	no	/	Jonny Martin Raffaella Matar-Sahd Serena Obert Kristen Fugini	1° gennaio 2015 / 31 dicembre 2015	40	100%=Incremento, rispetto al 2014, delle ordinanze concernenti sanzioni amministrative per violazioni di cui alla legge 15/12/1990, n. 386 iscritte in ruoli resi esecutori dal Presidente della Regione, nell'esercizio delle attribuzioni prefettizie, con il sistema GR – Gestione Ruoli (Incremento in misura pari o superiore al 30% rispetto al 2014)	80%=Incremento, rispetto al 2014, delle ordinanze concernenti sanzioni amministrative per violazioni di cui alla legge 15/12/1990, n. 386 iscritte in ruoli resi esecutori dal Presidente della Regione, nell'esercizio delle attribuzioni prefettizie, con il sistema GR – Gestione Ruoli (Incremento in misura inferiore al 30%, compreso tra il 10 e il 29%)	0%=Incremento, rispetto al 2014, delle ordinanze concernenti sanzioni amministrative per violazioni di cui alla legge 15/12/1990, n. 386 iscritte in ruoli resi esecutori dal Presidente della Regione, nell'esercizio delle attribuzioni prefettizie, con il sistema GR – Gestione Ruoli (Incremento in misura inferiore al 10%)
2	Vuillermoz Piera	Sanzioni amministrative	Con l'utilizzo delle risorse attualmente disponibili, eseguire l'archiviazione digitale di oltre ventimila schede cartacee, recanti i dati delle patenti di guida rilasciate dal Presidente della Regione, nell'esercizio delle attribuzioni prefettizie, prima del trasferimento della relativa competenza al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti. La procedura consiste nella scansione e nella successiva archiviazione digitale di ciascuna scheda. Oltre all'eliminazione dell'ingombrante schedario cartaceo presente presso la Struttura, l'archiviazione digitale delle schede consente l'immediata e completa consultazione dei dati ivi contenuti.	no	/	Stefano Ferrucci Michela Pignataro Miranda Brédy Paolo Ciuffoletti Cesarino Verraz	1° gennaio 2015 / 31 dicembre 2015	30	100%=Scansione e successiva archiviazione digitale di oltre ventimila schede recanti i dati delle patenti di guida rilasciate dal Presidente della Regione nell'esercizio delle attribuzioni prefettizie. (Scansione e successiva archiviazione digitale in misura pari o superiore all'80% del totale delle schede.)	80%=Scansione e successiva archiviazione digitale di oltre ventimila schede recanti i dati delle patenti di guida rilasciate dal Presidente della Regione nell'esercizio delle attribuzioni prefettizie. (Scansione e successiva archiviazione digitale in misura pari o superiore al 20% e inferiore all'80% del totale delle schede.)	0%=Scansione e successiva archiviazione digitale di oltre ventimila schede recanti i dati delle patenti di guida rilasciate dal Presidente della Regione nell'esercizio delle attribuzioni prefettizie. (Scansione e successiva archiviazione digitale in misura inferiore al 20% del totale delle schede.)
3	Vuillermoz Piera	Sanzioni amministrative	Applicazione della procedura per la regolarizzazione contabile tra debiti e crediti, ai sensi dell'art. 44 della L.R. 4/8/2009, n. 30, ai fini della riscossione dei crediti regionali derivanti dal mancato pagamento di sanzioni amministrative, ingiunte con provvedimenti del Presidente della Regione, divenuti esigibili dal 01/12/2014 al 01/12/2015, in misura non inferiore al 100% delle posizioni creditorie, bloccate nell'applicativo RUMBA con codice "A", per le quali sussistono le condizioni affinché si possa procedere alla compensazione legale. La procedura si articola nelle seguenti fasi: - invio, ai soggetti bloccati nell'applicativo RUMBA con codice "A" che risultino, a seguito di comunicazione da parte delle strutture competenti alla s.o. Sanzioni amministrative, beneficiari di somme dovute dall'Amministrazione, di un'intimazione di pagamento degli importi dovuti alla Regione a fronte di ordinanze ingiunzioni del Presidente della Regione, con avvertimento che, in difetto, si procederà a compensazione legale; - verifica dell'intervenuto pagamento e, in caso di mancato pagamento, invio di una richiesta alla struttura competente alla liquidazione di procedere a compensazione legale, con emissione di un titolo di spesa commutabile in ordinativo d'incasso. Redazione di una relazione finale sugli esiti dell'attività svolta.	no	/	Raffaella Matar-Sahd Serena Obert	1° gennaio 2015 / 31 dicembre 2015	30	100%=Applicazione della procedura alle posizioni creditorie bloccate con codice "A" per le quali sussistono le condizioni affinché si proceda a compensazione legale (Applicazione della procedura in misura pari al 100% delle posizioni creditorie bloccate con codice "A" per le quali sussistono le condizioni affinché si proceda a compensazione legale)	80%=Applicazione della procedura alle posizioni creditorie bloccate con codice "A" per le quali sussistono le condizioni affinché si proceda a compensazione legale (Applicazione della procedura in misura pari o superiore al 40% e inferiore al 100% delle posizioni creditorie bloccate con codice "A" per le quali sussistono le condizioni affinché si proceda a compensazione legale)	0%=Applicazione della procedura alle posizioni creditorie bloccate con codice "A" per le quali sussistono le condizioni affinché si proceda a compensazione legale (Applicazione della procedura in misura inferiore al 40% delle posizioni creditorie bloccate con codice "A" per le quali sussistono le condizioni affinché si proceda a compensazione legale)
1	Badery Ornella	Dipartimento personale e organizzazione	Predisposizione di un progetto di razionalizzazione della gestione del personale mediante accentramento dei servizi di pagamento del personale appartenente all'organico dell'Amministrazione regionale e all'organico dell'Assessorato Agricoltura e Risorse naturali, in vista della creazione di un unico Centro di elaborazione del trattamento economico dei dipendenti regionali. Il progetto dovrà contenere anche una analisi del pacchetto informatico Ascot al fine di valutarne la rispondenza in relazione all'obiettivo di centralizzazione e al fine di favorire la speditezza delle attività e la razionalizzazione del costo del lavoro, mediante eliminazione della complessità burocratica e della comunicazione cartacea, nonché della riduzione dei passaggi gestionali delle istanze. (Riferimento principi della Legge regionale n. 22/2010 art. 1 comma 2 lettera c)	si 2014 2015	Dipartimento risorse naturali e Corpo forestale Amministrazione del Personale	Patrizia Bertolin Stefano Mereu Gabriella Bredy	1° gennaio 2015 / 31 dicembre 2015	50	100%=Accentramento della gestione del trattamento economico (Realizzazione a regime dell'accentramento e valutazione del progetto)	60%=Accentramento della gestione del trattamento economico (Realizzazione del progetto di sperimentazione)	0%=Accentramento della gestione del trattamento economico (Mancata realizzazione del progetto di sperimentazione)
2	Badery Ornella	Dipartimento personale e organizzazione	Analisi organizzativa-gestionale e attivazione della gestione centralizzata in capo ad un'unica struttura dirigenziale dei procedimenti conseguenti alla domanda unica del dipendente volta alla semplificazione dell'organizzazione del lavoro e alla riduzione dei costi afferenti all'amministrazione e gestione del rapporto di lavoro. Monitoraggio degli effetti sull'utente e indagini di customer satisfaction.	no	Amministrazione del Personale Concorsi e Incentivazione	Graziella Berra Patrizia Bertolin	1° gennaio 2015 / 31 dicembre 2015	30	100%=Livello di realizzazione della gestione centralizzata (Presentazione dell'analisi, realizzazione della gestione centralizzata e presentazione dell'analisi di customer satisfaction)	60%=Livello di realizzazione della gestione centralizzata (Presentazione dell'analisi e incompleta realizzazione della gestione centralizzata)	0%=Livello di realizzazione della gestione centralizzata (Mancata realizzazione della gestione centralizzata)
3	Badery Ornella	Dipartimento personale e organizzazione	Analisi di fattibilità contenente gli elementi di carattere gestionale, organizzativo e tecnico finalizzata alla definizione del nuovo sistema di gestione centralizzata dei servizi stipendiali anche per il personale scolastico, coerentemente con l'obiettivo già assegnato per il biennio 2014/2015 al dipartimento personale e organizzazione, alla struttura amministrazione del personale e al dipartimento risorse naturali.	no	Dipartimento Sovrintendenza agli Studi Personale Scolastico Sistemi Informativi Amministrazione del Personale	Patrizia Bertolin Stefano Mereu	1° gennaio 2015 / 31 dicembre 2015	20	100%= Livello di realizzazione dell'analisi di fattibilità (Presentazione dell'analisi completa in ogni sua componente)	70%= Livello di realizzazione dell'analisi di fattibilità (Presentazione dell'analisi parziale)	0%= Livello di realizzazione dell'analisi di fattibilità (Mancata presentazione dell'analisi)
1	Donato Rosa	Amministrazione del personale	Analisi di fattibilità contenente gli elementi di carattere gestionale, organizzativo e tecnico finalizzata alla definizione del nuovo sistema di gestione centralizzata dei servizi stipendiali anche per il personale scolastico, coerentemente con l'obiettivo già assegnato per il biennio 2014/2015 al dipartimento personale e organizzazione, alla struttura amministrazione del personale e al dipartimento risorse naturali.	no	Dipartimento personale e organizzazione Dipartimento Sovrintendenza agli Studi Personale Scolastico Sistemi Informativi	Tutti i dipendenti dell'ufficio retribuzioni e assistenza fiscale	1° gennaio 2015 / 31 dicembre 2015	30	100%= Livello di realizzazione dell'analisi di fattibilità (Presentazione dell'analisi completa in ogni sua componente)	70%= Livello di realizzazione dell'analisi di fattibilità (Presentazione dell'analisi parziale)	0%= Livello di realizzazione dell'analisi di fattibilità (Mancata presentazione dell'analisi)

N	DIRIGENTE	STRUTTURA DIRIGENZIALE	OBIETTIVO	PLURIENNALITA'	TRASVERSALITA'	RISORSE UMANE COINVOLTE	DATA INIZIO/FINE	PESO	INDICATORE (valore soglia) OBIETTIVO RAGGIUNTO	INDICATORE (valore soglia) OBIETTIVO PARZIALMENTE RAGGIUNTO	INDICATORE (valore soglia) OBIETTIVO NON RAGGIUNTO
2	Donato Rosa	Amministrazione del personale	Predisposizione di un progetto di razionalizzazione della gestione del personale mediante accentramento dei servizi di pagamento del personale appartenente all'organico dell'Amministrazione regionale e all'organico dell'Assessorato Agricoltura e Risorse naturali, in vista della creazione di un unico Centro di elaborazione del trattamento economico dei dipendenti regionali. Il progetto dovrà contenere anche una analisi del pacchetto informatico Ascot al fine di valutarne la rispondenza in relazione all'obiettivo di centralizzazione e al fine di favorire la speditezza delle attività e la razionalizzazione del costo del lavoro, mediante eliminazione della complessità burocratica e della comunicazione cartacea, nonché della riduzione dei passaggi gestionali delle istanze. (Riferimento principi della Legge regionale n. 22/2010 art. 1 comma 2 lettera c)	si 2014 2015	Dipartimento risorse naturali e Corpo forestale Dipartimento del personale e organizzazione	Tutti i dipendenti dell'ufficio retribuzioni e assistenza fiscale	1° gennaio 2015 / 31 dicembre 2015	30	100%=Accentramento della gestione del trattamento economico (Realizzazione a regime dell'accentramento e valutazione del progetto)	60%=Accentramento della gestione del trattamento economico (Realizzazione del progetto di sperimentazione)	0%=Accentramento della gestione del trattamento economico (Mancata realizzazione del progetto di sperimentazione)
3	Donato Rosa	Amministrazione del personale	Analisi organizzativa-gestionale e attivazione della gestione centralizzata in capo ad un'unica struttura dirigenziale dei procedimenti conseguenti alla domanda unica del dipendente volta alla semplificazione dell'organizzazione del lavoro e alla riduzione dei costi afferenti all'amministrazione e gestione del rapporto di lavoro. Monitoraggio degli effetti sull'utente e indagini di customer satisfaction.	no	Dipartimento personale e organizzazione Concorsi e incentivazione	Paola Marguerettaz Gabriella Besenval Marco Gerbelle Monica Mezzadri Lucia Isabel Freni Graziella Revil Rita Dianin Silvia Bertolin Corrado Sordi	1° gennaio 2015 / 31 dicembre 2015	40	100%=Livello di realizzazione della gestione centralizzata (Presentazione dell'analisi, realizzazione della gestione centralizzata e presentazione dell'analisi di customer satisfaction)	60%=Livello di realizzazione della gestione centralizzata (Presentazione dell'analisi e incompleta realizzazione della gestione centralizzata)	0%=Livello di realizzazione della gestione centralizzata (Mancata realizzazione della gestione centralizzata)
1	Ravagli Ceroni Lucia	Concorsi e incentivazione	Analisi organizzativa-gestionale e attivazione della gestione centralizzata in capo ad un'unica struttura dirigenziale dei procedimenti conseguenti alla domanda unica del dipendente volta alla semplificazione dell'organizzazione del lavoro e alla riduzione dei costi afferenti all'amministrazione e gestione del rapporto di lavoro. Monitoraggio degli effetti sull'utente e indagini di customer satisfaction.	no	Dipartimento personale e organizzazione Amministrazione del personale	Riccardo Vagneur	1° gennaio 2015 / 31 dicembre 2015	20	100%=Livello di realizzazione della gestione centralizzata (Presentazione dell'analisi, realizzazione della gestione centralizzata e presentazione dell'analisi di customer satisfaction)	60%=Livello di realizzazione della gestione centralizzata (Presentazione dell'analisi e incompleta realizzazione della gestione centralizzata)	0%=Livello di realizzazione della gestione centralizzata (Mancata realizzazione della gestione centralizzata)
2	Ravagli Ceroni Lucia	Concorsi e incentivazione	Predisposizione della sezione "Formazione del personale" nella pagina Canali tematici del sito istituzionale della Regione	no	/	Daniela Castellini Romina Roncolato Iris Voyat	1° gennaio 2015 / 31 dicembre 2015	20	100%=Livello di completamento delle attività (Presentazione della pagina e di tutti i contenuti)	60%=Livello di completamento delle attività (Predisposizione di parte dei contenuti coerentemente con le disposizioni normative vigenti in materia di trasparenza e privacy)	0%=Livello di completamento delle attività (Mancata predisposizione dei contenuti)
3	Ravagli Ceroni Lucia	Concorsi e incentivazione	Ricognizione delle attività formative per il personale dipendente organizzate dalle varie strutture regionali finalizzata alla possibile centralizzazione delle stesse presso la struttura concorsi e incentivazione ed inclusione nel piano formativo triennale del personale regionale. Predisposizione del nuovo Piano triennale della formazione del personale regionale (2016-2018) volto alla soddisfazione dei bisogni dei singoli settori e alla riqualificazione della offerta formativa che meglio si adatti ai bisogni dei singoli dipendenti.	no	/	Daniela Castellini Annie Desaymonet Romina Roncolato Riccardo Vagneur Iris Voyat	1° gennaio 2015 / 31 dicembre 2015	60	100%=Livello di completamento delle attività (Predisposizione e trasmissione all'organo politico del programma di formazione triennale (2016-2018) del personale regionale)	60%=Livello di completamento delle attività (Analisi dei fabbisogni formativi del personale regionale per il triennio (2016-2018))	0%=Livello di completamento delle attività (Mancata analisi dei fabbisogni formativi del personale regionale per il triennio (2016-2018))
1	Mattei Enrico	Dipartimento politiche strutturali e affari europei	Verifica e messa in esercizio, in collaborazione con le Autorità di gestione dei Programmi a cofinanziamento europeo e statale, degli stralci funzionali 'RF1 - Programmazione' e 'RF2 - Attuazione azioni, selezione e approvazione progetti' del sistema informativo 'SISPREG2014', in funzione dell'avvio della Politica regionale di sviluppo 2014/20. L'apporto specifico verterà sulla verifica delle funzionalità di competenza della Cabina di regia della Politica regionale di sviluppo e sul coordinamento delle attività di specifica competenza delle Strutture del Dipartimento.	no	/	Paolo Vigon Mirvana Coquillard Romina Segalina	1° gennaio 2015 / 31 dicembre 2015	50	100%= Verifica e messa in esercizio degli stralci funzionali RF1 e RF2 (verifica e messa in esercizio degli stralci funzionali RF1 e RF2)	80%= Verifica e messa in esercizio degli stralci funzionali RF1 e RF2 (verifica degli stralci funzionali RF1 e RF2 e messa in esercizio dello stralcio funzionale RF1)	0%= Verifica e messa in esercizio degli stralci funzionali RF1 e RF2 (mancata verifica e mancata messa in esercizio degli stralci funzionali)
2	Mattei Enrico	Dipartimento politiche strutturali e affari europei	Definizione di progetti di area da finanziare nell'ambito dei Programmi della Politica regionale di sviluppo 2014/20, in attuazione della Strategia per le aree interne. L'apporto specifico della Cabina di regia del Dipartimento verterà sul coordinamento delle attività svolte dalla Regione rispetto al Comitato tecnico nazionale per le aree interne, alle Autorità di gestione dei Programmi del Dipartimento e al partenariato locale. L'obiettivo è di tipo gestionale, nell'ambito dell'obiettivo operativo pluriennale di promozione dello sviluppo locale.	si 2014 2015 2016	/	Sonia Vuillerminaz	1° gennaio 2015 / 31 dicembre 2015	50	100%= Definizione dei progetti di area, in attuazione della Strategia per le aree interne. (elaborazione e trasmissione delle schede progettuali da sottoporre alla validazione del Comitato per lo sviluppo locale)	70%= Definizione dei progetti di area, in attuazione della Strategia per le aree interne. (definizione, di massima, dei contenuti dei progetti di area e determinazione delle modalità di attuazione degli stessi)	0%= Definizione dei progetti di area, in attuazione della Strategia per le aree interne. (mancata definizione dei contenuti dei progetti di area e delle modalità di attuazione degli stessi)
1	Ballerini Fausto	Programmazione negoziata e aiuti di stato	Verifica e messa in esercizio, in collaborazione con le altre Autorità di gestione dei Programmi a cofinanziamento europeo e statale, degli stralci funzionali 'RF1 - Programmazione' e 'RF2 - Attuazione azioni, selezione e approvazione progetti' del sistema informativo 'SISPREG2014', in funzione dell'avvio della Politica regionale di sviluppo 2014/20. L'apporto specifico verterà sulla verifica delle funzionalità di competenza della Struttura Programmazione negoziata e aiuti di Stato, responsabile del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione.	no	/	Ingrid Bal Nicole Dujany	1° gennaio 2015 / 31 dicembre 2015	35	100%= Verifica e messa in esercizio degli stralci funzionali RF1 e RF2 (verifica e messa in esercizio degli stralci funzionali RF1 e RF2)	80%= Verifica e messa in esercizio degli stralci funzionali RF1 e RF2 (verifica degli stralci funzionali RF1 e RF2 e messa in esercizio dello stralcio funzionale RF1)	0%= Verifica e messa in esercizio degli stralci funzionali RF1 e RF2 (mancata verifica e mancata messa in esercizio degli stralci funzionali)
2	Ballerini Fausto	Programmazione negoziata e aiuti di stato	Definizione di progetti di area da finanziare nell'ambito dei programmi della Politica regionale di sviluppo 2014/20, in attuazione della Strategia per le aree interne. L'apporto specifico della Struttura verterà sulla definizione di un progetto di area da cofinanziare a valere sul Fondo per lo sviluppo e la coesione (FSC). L'obiettivo è di tipo gestionale, nell'ambito dell'obiettivo operativo pluriennale di promozione dello sviluppo locale.	si 2014 2015 2016	/	Francesca Barucco	1° gennaio 2015 / 31 dicembre 2015	30	100%= Definizione del progetto di area da cofinanziare a valere sul Fondo per lo sviluppo e la coesione (FSC), in attuazione della Strategia per le aree interne. (elaborazione e trasmissione della scheda progettuale da sottoporre alla validazione del Comitato per lo sviluppo locale, contenente: la descrizione del progetto di area, il quadro di coerenza, gli obiettivi, i risultati attesi, gli indicatori, il cronoprogramma procedurale e finanziario e l'individuazione dei soggetti coinvolti nella realizzazione del progetto)	70%= Definizione del progetto di area da cofinanziare a valere sul Fondo per lo sviluppo e la coesione (FSC), in attuazione della Strategia per le aree interne. (raccolta e condivisione delle informazioni e definizione, di massima, dei contenuti del progetto di area e della modalità di attuazione dello stesso)	0%= Definizione del progetto di area da cofinanziare a valere sul Fondo per lo sviluppo e la coesione (FSC), in attuazione della Strategia per le aree interne. (mancata definizione dei contenuti del progetto di area e della modalità di attuazione dello stesso)
3	Ballerini Fausto	Programmazione negoziata e aiuti di stato	Definizione, in collaborazione con le altre Autorità di gestione (AdG) dei Programmi a cofinanziamento europeo e statale di competenza del Dipartimento politiche strutturali e affari europei, di modelli di riferimento di base, da inserire nei rispettivi Sistemi di gestione e controllo (SIGECO) con eventuali caratterizzazioni. Nello specifico, le AdG provvederanno a predisporre i seguenti modelli, anche al fine di implementare le pertinenti sezioni del sistema informativo SISPREG2014: • scheda intervento; • bando; • scheda progetto; • scheda di valutazione amministrativo-formale e tecnico-economica (finalizzata a verificare l'ammissibilità e il rispetto dei criteri di selezione previsti dai Programmi); • convenzione per l'attuazione dei progetti a regia regionale. L'obiettivo è volto a semplificare e uniformare le procedure di attuazione/gestione utilizzate dai soggetti coinvolti a vario titolo nell'attuazione dei Programmi. L'apporto specifico della Struttura verterà sulle procedure di riferimento concernenti il Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014/20'.	no	/	Sabrina Rollet Paola Carrupt	1° gennaio 2015 / 31 dicembre 2015	35	100%= Predisposizione dei modelli per l'attuazione dei Programmi (consegna formale, al Coordinatore del Dipartimento politiche strutturali e affari europei, di tutti i modelli descritti)	70%= Predisposizione dei modelli per l'attuazione dei Programmi (consegna formale, al Coordinatore del Dipartimento politiche strutturali e affari europei, dei modelli di scheda intervento, bando e scheda progetto)	0%= Predisposizione dei modelli per l'attuazione dei Programmi (mancata consegna formale, al Coordinatore del Dipartimento politiche strutturali e affari europei, dei modelli di scheda intervento, bando e scheda progetto)

N	DIRIGENTE	STRUTTURA DIRIGENZIALE	OBIETTIVO	PLURIENNALITA'	TRASVERSALITA'	RISORSE UMANE COINVOLTE	DATA INIZIO/FINE	PESO	INDICATORE (valore soglia) OBIETTIVO RAGGIUNTO	INDICATORE (valore soglia) OBIETTIVO PARZIALMENTE RAGGIUNTO	INDICATORE (valore soglia) OBIETTIVO NON RAGGIUNTO
1	Riccardi Marco	Programmi per lo sviluppo regionale e politica per le aree montane	Verifica e messa in esercizio, in collaborazione con le altre Autorità di gestione dei Programmi a cofinanziamento europeo e statale, degli stralci funzionali 'RF1 - Programmazione' e 'RF2 - Attuazione azioni, selezione e approvazione progetti' del sistema informativo 'SISPREG2014', in funzione dell'avvio della Politica regionale di sviluppo 2014/20. L'apporto specifico verterà sulla verifica delle funzionalità di competenza della Struttura Programmi per lo sviluppo regionale e politica per le aree montane, in qualità di Autorità di gestione del Programma investimenti per la crescita e l'occupazione 2014/20 (FESR)	no	/	Stefania Fortunato Pina Romeo	1° gennaio 2015 / 31 dicembre 2015	35	100%= Verifica e messa in esercizio degli stralci funzionali RF1 e RF2 (verifica e messa in esercizio degli stralci funzionali RF1 e RF2)	80%= Verifica e messa in esercizio degli stralci funzionali RF1 e RF2 (verifica degli stralci funzionali RF1 e RF2 e messa in esercizio dello stralcio funzionale RF1)	0%= Verifica e messa in esercizio degli stralci funzionali RF1 e RF2 (mancata verifica e mancata messa in esercizio degli stralci funzionali)
2	Riccardi Marco	Programmi per lo sviluppo regionale e politica per le aree montane	Definizione di progetti di area da finanziare nell'ambito dei programmi della Politica regionale di sviluppo 2014/20, in attuazione della Strategia per le aree interne. L'apporto specifico della Struttura verterà sulla definizione di un progetto di area da finanziare nell'ambito del Programma investimenti per la crescita e l'occupazione 2014/20 (FESR). L'obiettivo è di tipo gestionale, nell'ambito dell'obiettivo operativo pluriennale di promozione dello sviluppo locale.	si 2014 2015 2016	/	Elena Bigoni Sara Battan	1° gennaio 2015 / 31 dicembre 2015	30	100%= Definizione del progetto di area da finanziare nell'ambito del Programma investimenti per la crescita e l'occupazione 2014/20 (FESR), in attuazione della Strategia per le aree interne (elaborazione e trasmissione della scheda progettuale da sottoporre alla validazione del Comitato per lo sviluppo locale, contenente: la descrizione del progetto di area, il quadro di coerenza, gli obiettivi, i risultati attesi, gli indicatori, il cronoprogramma procedurale e finanziario e l'individuazione dei soggetti coinvolti nella realizzazione del progetto.)	70%= Definizione del progetto di area da finanziare nell'ambito del Programma investimenti per la crescita e l'occupazione 2014/20 (FESR), in attuazione della Strategia per le aree interne (raccolta e condivisione delle informazioni e definizione, di massima, dei contenuti del progetto di area e della modalità di attuazione dello stesso)	0%= Definizione del progetto di area da finanziare nell'ambito del Programma investimenti per la crescita e l'occupazione 2014/20 (FESR), in attuazione della Strategia per le aree interne (mancata definizione dei contenuti del progetto di area e della modalità di attuazione dello stesso)
3	Riccardi Marco	Programmi per lo sviluppo regionale e politica per le aree montane	Definizione, in collaborazione con le altre Autorità di gestione (AdG) dei Programmi a cofinanziamento europeo e statale di competenza del Dipartimento politiche strutturali e affari europei, di modelli di riferimento di base, da inserire nei rispettivi Sistemi di gestione e controllo (SIGECO) con eventuali caratterizzazioni. Nello specifico, le AdG provvederanno a predisporre i seguenti modelli, anche al fine di implementare le pertinenti sezioni del sistema informativo SISPREG2014: · scheda intervento; · bando; · scheda progetto; · scheda di valutazione amministrativo-formale e tecnico-economica (finalizzata a verificare l'ammissibilità e il rispetto dei criteri di selezione previsti dai Programmi); · convenzione per l'attuazione dei progetti a regia regionale. L'obiettivo è volto a semplificare e uniformare le procedure di attuazione/gestione utilizzate dai soggetti coinvolti a vario titolo nell'attuazione dei Programmi. L'apporto specifico della Struttura verterà sulle specificità del Programma "Investimenti per la crescita 2014/20" finanziato dal Fondo europeo di sviluppo regionale.	no	/	Dorana Moretto Manuela Monti	1° gennaio 2015 / 31 dicembre 2015	35	100%= Predisposizione dei modelli per l'attuazione dei programmi (consegna formale, al Coordinatore del Dipartimento politiche strutturali e affari europei, di tutti i modelli descritti e inserimento nel SIGECO)	70%= Predisposizione dei modelli per l'attuazione dei programmi (consegna formale, al Coordinatore del Dipartimento politiche strutturali e affari europei, dei modelli di scheda intervento, bando e scheda progetto)	0%= Predisposizione dei modelli per l'attuazione dei programmi (mancata consegna formale, al Coordinatore del Dipartimento politiche strutturali e affari europei, dei modelli di scheda intervento, bando e scheda progetto)
1	Chuc Remo	Ufficio di rappresentanza a Bruxelles	Verifica e messa in esercizio, in collaborazione con le Autorità di gestione dei Programmi a cofinanziamento europeo e statale, degli stralci funzionali 'RF1 - Programmazione' e 'RF2 - Attuazione azioni, selezione e approvazione progetti' del sistema informativo 'SISPREG2014', in funzione dell'avvio della Politica regionale di sviluppo 2014/20. L'apporto specifico verterà sulla verifica delle funzionalità di riferimento per i Programmi di cooperazione territoriale, di competenza dell'ufficio di Bruxelles.	no	/	Laura Martinet	1° gennaio 2015 / 31 dicembre 2015	35	100%= Verifica e messa in esercizio degli stralci funzionali RF1 e RF2 (verifica e messa in esercizio degli stralci funzionali RF1 e RF2)	80%= Verifica e messa in esercizio degli stralci funzionali RF1 e RF2 (verifica degli stralci funzionali RF1 e RF2 e messa in esercizio dello stralcio funzionale RF1)	0%= Verifica e messa in esercizio degli stralci funzionali RF1 e RF2 (mancata verifica e mancata messa in esercizio degli stralci funzionali)
2	Chuc Remo	Ufficio di rappresentanza a Bruxelles	Definizione, in collaborazione con le altre Autorità di gestione (AdG) dei Programmi a cofinanziamento europeo e statale di competenza del Dipartimento politiche strutturali e affari europei, di modelli di riferimento di base, da inserire nei rispettivi Sistemi di gestione e controllo (SIGECO) con eventuali caratterizzazioni. Nello specifico, le AdG provvederanno a predisporre i seguenti modelli, anche al fine di implementare le pertinenti sezioni del sistema informativo SISPREG2014: · scheda intervento; · bando; · scheda progetto; · scheda di valutazione amministrativo-formale e tecnico-economica (finalizzata a verificare l'ammissibilità e il rispetto dei criteri di selezione previsti dai Programmi); · convenzione per l'attuazione dei progetti a regia regionale. L'obiettivo è volto a semplificare e uniformare le procedure di attuazione/gestione utilizzate dai soggetti coinvolti a vario titolo nell'attuazione dei Programmi. L'apporto specifico della Struttura verterà sulle specificità dei Programmi di Cooperazione territoriale.	no	/	Marco Pozzan	1° gennaio 2015 / 31 dicembre 2015	35	100%= Predisposizione dei modelli per l'attuazione dei programmi (consegna formale, al Coordinatore del Dipartimento politiche strutturali e affari europei, di tutti i modelli descritti)	70%= Predisposizione dei modelli per l'attuazione dei programmi (consegna formale, al Coordinatore del Dipartimento politiche strutturali e affari europei, dei modelli di scheda intervento, bando e scheda progetto)	0%= Predisposizione dei modelli per l'attuazione dei programmi (mancata consegna formale, al Coordinatore del Dipartimento politiche strutturali e affari europei, dei modelli di scheda intervento, bando e scheda progetto)
3	Chuc Remo	Ufficio di rappresentanza a Bruxelles	Realizzazione di attività di accompagnamento all'elaborazione e alla presentazione di progetti da proporre a finanziamento a valere sui Programmi a gestione diretta della Commissione europea, anche in coerenza con il Piano di comunicazione per il periodo 2014/20. Le attività summenzionate saranno finalizzate a: fornire informazioni sui programmi e sui bandi; supportare l'elaborazione e la presentazione di proposte progettuali; curare il 'suivi' delle proposte progettuali presso i servizi della Commissione europea.	no	/	Carlo Badino Francesca Sergi Agnieszka Stokowiecka	1° gennaio 2015 / 31 dicembre 2015	30	100%= Attività di accompagnamento (incontri seminari...) effettuati con potenziali beneficiari (realizzazione di almeno 12 azioni di accompagnamento (incontri, seminari...), concretizzate nella elaborazione di almeno 6 proposte progettuali)	60%= Attività di accompagnamento (incontri seminari...) effettuati con potenziali beneficiari (realizzazione di almeno 6 azioni di accompagnamento (incontri, seminari...), concretizzate nella elaborazione di almeno 3 proposte progettuali)	0%= Attività di accompagnamento (incontri seminari...) effettuati con potenziali beneficiari (Realizzazione di meno di 6 azioni di accompagnamento (incontri, seminari...), concretizzate nella elaborazione di meno di 3 proposte progettuali)
1	Pasquettaz Edi	Dipartimento agricoltura	Predisposizione di un bando tipo per l'applicazione della misura 4 (Investimenti in immobilizzazioni materiali) del Programma di sviluppo rurale 2014-2020 (PSR 14-20). La misura, che presenta una dotazione finanziaria importante, pari al 20% dell'intera disponibilità del PSR 14-20, si compone di 5 sottomisure riconducibili a 31 tipologie differenti di interventi e assumerà un ruolo centrale nella politica agricola regionale 2014 - 2020, coinvolgendo tutte le strutture del Dipartimento. L'applicazione della misura comporterà la redazione, nel corso del periodo di programmazione, di una pluralità di bandi applicativi. La predisposizione di un bando tipo consentirà di semplificare le procedure di presentazione (da parte dell'utenza) e di gestione (da parte degli uffici competenti) delle domande di aiuto e di pagamento. Nel concreto l'obiettivo si esplicherà attraverso la preliminare costituzione di un gruppo di lavoro il quale, sotto la guida dei dirigenti coinvolti, redigerà un bando tipo che sarà il punto di riferimento per la predisposizione dei bandi della misura 4 per l'intero periodo di programmazione	no	Planificazione agricolo-territoriale e strutture aziendali Politiche regionali di sviluppo rurale Produzioni vegetali e servizi fitosanitari	Piero Bionaz Franco Contoz Alessia Glarey	1° gennaio 2015 / 31 ottobre 2015	50	100%= Predisposizione del bando tipo e approvazione con Provvedimento dirigenziale (entro il 31 ottobre 2015)	80%= Predisposizione del bando tipo e approvazione con Provvedimento dirigenziale (entro il 30 novembre 2015)	0%= Predisposizione del bando tipo e approvazione con Provvedimento dirigenziale (oltre il 30 novembre 2015)

N	DIRIGENTE	STRUTTURA DIRIGENZIALE	OBIETTIVO	PLURIENNALITA'	TRASVERSALITA'	RISORSE UMANE COINVOLTE	DATA INIZIO/FINE	PESO	INDICATORE (valore soglia) OBIETTIVO RAGGIUNTO	INDICATORE (valore soglia) OBIETTIVO PARZIALMENTE RAGGIUNTO	INDICATORE (valore soglia) OBIETTIVO NON RAGGIUNTO
2	Pasquettaz Edi	Dipartimento agricoltura	L'obiettivo si esplica attraverso la preliminare costituzione di un gruppo di lavoro che, sotto la guida dei dirigenti coinvolti, elabori una proposta concernente l'istituzione, in seno al Dipartimento agricoltura, di uno Sportello Unico (front office) per gli Investimenti in Agricoltura (misura 4 PSR 14-20). Lo sportello unico ha lo scopo di semplificare le procedure di presentazione (da parte dell'utenza) e di gestione (da parte degli uffici competenti) delle domande di aiuto e di pagamento a valere sul Programma di sviluppo rurale 2014-2020 (PSR 14-20), il quale rappresenterà lo strumento principe per il sostegno al settore primario regionale nel nuovo periodo di programmazione. Il nuovo Programma, infatti, prevede una serie di misure ad investimento (strutturali), che avevano un peso marginale nel PSR 07-13, e che invece assumeranno un ruolo centrale nella politica agricola regionale 2014-2020. Le strutture organizzative del Dipartimento agricoltura sono quindi chiamate ad un'importante riorganizzazione dei servizi offerti, che è di natura trasversale e implica il coinvolgimento delle tre Strutture organizzative dipartimentali e del personale, tecnico ed amministrativo, loro assegnato	no	Pianificazione agricolo-territoriale e strutture aziendali Politiche regionali di sviluppo rurale Produzioni vegetali e servizi fitosanitari	Franco Contoz	1° gennaio 2015 / 15 dicembre 2015	50	100%= Predisposizione del documento concernente la proposta di istituzione di uno sportello unico e contestuale presentazione all'Assessore all'Agricoltura e Risorse naturali, per l'iscrizione all'ordine del giorno della Giunta, della relativa deliberazione di approvazione (entro il 15 dicembre 2015)	50%= Predisposizione del documento concernente la proposta di istituzione di uno sportello unico e contestuale presentazione all'Assessore all'Agricoltura e Risorse naturali, per l'iscrizione all'ordine del giorno della Giunta, della relativa deliberazione di approvazione (entro il 31 dicembre 2015)	0%= Predisposizione del documento concernente la proposta di istituzione di uno sportello unico e contestuale presentazione all'Assessore all'Agricoltura e Risorse naturali, per l'iscrizione all'ordine del giorno della Giunta, della relativa deliberazione di approvazione (oltre il 31 dicembre 2015)
1	Bredy Claudio	Politiche regionali di sviluppo rurale	Predisposizione di una proposta di modifica della legge regionale 8 gennaio 2001, n. 3 – Disposizioni sull'ordinamento dei consorzi di miglioramento fondiario. La modifica è finalizzata ad una revisione della legge regionale e all'adeguamento e integrazione della citata legge ad alcune disposizioni della normativa nazionale vigente. In particolare: - risoluzione delle problematiche connesse al D.lgs. 89/1999 in materia di manutenzione ed esercizio delle opere di distribuzione delle acque irrigue attraverso i beni demaniali; - integrazione delle norme sulla contribuzione consortile contenute nel R.D. 215/1933, nonché nella giurisprudenza; - integrazione delle norme afferenti ai bilanci preventivi e consuntivi dei consorzi di miglioramento fondiario; - ampiezza in capo alla Regione dei poteri di vigilanza sull'attività dei consorzi di miglioramento fondiario quale prevista dall'art. 66 del R.D. 215/1933; - effettuazione di verifiche periodiche circa lo stato di manutenzione delle opere di miglioramento fondiario ammesse a beneficiare di pubblico aiuto, in conformità agli scopi istituzionali in capo agli organi regionali	no	/	Giovanni Vauterin Tiziana Brix	1° gennaio 2015 / 30 settembre 2015	30	100%= Presentazione all'Assessore all'Agricoltura e Risorse naturali della proposta di modifica della legge regionale. Iscrizione della proposta all'ordine del giorno della Giunta regionale (entro il 30 settembre 2015)	50%= Presentazione all'Assessore all'Agricoltura e Risorse naturali della proposta di modifica della legge regionale. Iscrizione della proposta all'ordine del giorno della Giunta regionale (entro il 10 dicembre 2015)	0%= Presentazione all'Assessore all'Agricoltura e Risorse naturali della proposta di modifica della legge regionale. Iscrizione della proposta all'ordine del giorno della Giunta regionale (oltre il 10 dicembre 2015)
2	Bredy Claudio	Politiche regionali di sviluppo rurale	L'obiettivo si esplica attraverso la preliminare costituzione di un gruppo di lavoro che, sotto la guida dei dirigenti coinvolti, elabori una proposta concernente l'istituzione, in seno al Dipartimento agricoltura, di uno Sportello Unico (front office) per gli Investimenti in Agricoltura (misura 4 PSR 14-20). Lo sportello unico ha lo scopo di semplificare le procedure di presentazione (da parte dell'utenza) e di gestione (da parte degli uffici competenti) delle domande di aiuto e di pagamento a valere sul Programma di sviluppo rurale 2014-2020 (PSR 14-20), il quale rappresenterà lo strumento principe per il sostegno al settore primario regionale nel nuovo periodo di programmazione. Il nuovo Programma, infatti, prevede una serie di misure ad investimento (strutturali), che avevano un peso marginale nel PSR 07-13, e che invece assumeranno un ruolo centrale nella politica agricola regionale 2014-2020. Le strutture organizzative del Dipartimento agricoltura sono quindi chiamate ad un'importante riorganizzazione dei servizi offerti, che è di natura trasversale e implica il coinvolgimento delle tre Strutture organizzative dipartimentali e del personale, tecnico ed amministrativo, loro assegnato	no	Dipartimento Agricoltura Pianificazione agricolo-territoriale strutture aziendali Produzioni vegetali e servizi fitosanitari	Alessandro Rota Giovanni Vauterin Luca Del Favero	1° gennaio 2015 / 15 dicembre 2015	40	100%= Predisposizione del documento concernente la proposta di istituzione di uno sportello unico e contestuale presentazione all'Assessore all'Agricoltura e Risorse naturali, per l'iscrizione all'ordine del giorno della Giunta, della relativa deliberazione di approvazione (entro il 15 dicembre 2015)	50%= Predisposizione del documento concernente la proposta di istituzione di uno sportello unico e contestuale presentazione all'Assessore all'Agricoltura e Risorse naturali, per l'iscrizione all'ordine del giorno della Giunta, della relativa deliberazione di approvazione (entro il 31 dicembre 2015)	0%= Predisposizione del documento concernente la proposta di istituzione di uno sportello unico e contestuale presentazione all'Assessore all'Agricoltura e Risorse naturali, per l'iscrizione all'ordine del giorno della Giunta, della relativa deliberazione di approvazione (oltre il 31 dicembre 2015)
3	Bredy Claudio	Politiche regionali di sviluppo rurale	Predisposizione di un bando tipo per l'applicazione della misura 4 (Investimenti in immobilizzazioni materiali) del Programma di sviluppo rurale 2014-2020 (PSR 14-20). La misura, che presenta una dotazione finanziaria importante, pari al 20% dell'intera disponibilità del PSR 14-20, si compone di 5 sottomisure riconducibili a 31 tipologie differenti di interventi e assumerà un ruolo centrale nella politica agricola regionale 2014 – 2020, coinvolgendo tutte le strutture del Dipartimento. L'applicazione della misura comporterà la redazione, nel corso del periodo di programmazione, di una pluralità di bandi applicativi. La predisposizione di un bando tipo consentirà di semplificare le procedure di presentazione (da parte dell'utenza) e di gestione (da parte degli uffici competenti) delle domande di aiuto e di pagamento. Nel concreto l'obiettivo si esplicherà attraverso la preliminare costituzione di un gruppo di lavoro il quale, sotto la guida dei dirigenti coinvolti, redigerà un bando tipo che sarà il punto di riferimento per la predisposizione dei bandi della misura 4 per l'intero periodo di programmazione	no	Dipartimento Agricoltura Pianificazione agricolo-territoriale strutture aziendali Produzioni vegetali e servizi fitosanitari	Alessandro Rota Giovanni Vauterin Luca Del Favero	1° gennaio 2015 / 31 ottobre 2015	30	100%= Predisposizione del bando tipo e approvazione con Provvedimento dirigenziale (entro il 31 ottobre 2015)	80%= Predisposizione del bando tipo e approvazione con Provvedimento dirigenziale (entro il 30 novembre 2015)	0%= Predisposizione del bando tipo e approvazione con Provvedimento dirigenziale (oltre il 30 novembre 2015)
1	Savoie Fabrizio	Pianificazione agricolo-territoriale e strutture aziendali	Revisione dell'allegato B della deliberazione di Giunta regionale n. 1544 del 26 maggio 2006, recante approvazione dei criteri e delle modalità di applicazione concernenti il rilascio del giudizio di razionalità, in applicazione della lettera e) comma 2, articolo 22, della legge regionale 6 aprile 1998, n. 11 "Normativa urbanistica e di pianificazione territoriale della Valle d'Aosta". L'obiettivo ha lo scopo di ridurre i tempi procedurali di almeno il 20% e di rendere ulteriormente trasparenti le procedure attraverso il recepimento delle disposizioni (applicate nella prassi ma non espressamente indicate nei criteri applicativi in vigore) della legge regionale 12 giugno 2012, n. 17 recante modifiche all'articolo 22, della l. r. 11/98 e dalla legge regionale 6 agosto 2007, n. 19 Nuove disposizioni in materia di procedimento amministrativo e diritto di accesso ai documenti amministrativi	no	/	Giuseppe Gnemaz Ivans Aguettaz	1° gennaio 2015 / 31 dicembre 2015	30	100%= Modifica criteri applicativi e rispetto delle tempistiche (modifica criteri applicativi e rispetto delle tempistiche per oltre l'80% delle richieste)	60%= Modifica criteri applicativi e rispetto delle tempistiche (modifica criteri applicativi e rispetto delle tempistiche per oltre il 50% delle richieste)	0%= Modifica criteri applicativi e rispetto delle tempistiche (modifica criteri applicativi e rispetto delle tempistiche per meno del 50% delle richieste)

N	DIRIGENTE	STRUTTURA DIRIGENZIALE	OBIETTIVO	PLURIENNALITA'	TRASVERSALITA'	RISORSE UMANE COINVOLTE	DATA INIZIO/FINE	PESO	INDICATORE (valore soglia) OBIETTIVO RAGGIUNTO	INDICATORE (valore soglia) OBIETTIVO PARZIALMENTE RAGGIUNTO	INDICATORE (valore soglia) OBIETTIVO NON RAGGIUNTO
2	Savoie Fabrizio	Pianificazione agricolo-territoriale e strutture aziendali	L'obiettivo si esplica attraverso la preliminare costituzione di un gruppo di lavoro che, sotto la guida dei dirigenti coinvolti, elabori una proposta concernente l'istituzione, in seno al Dipartimento agricoltura, di uno Sportello Unico (front office) per gli Investimenti in Agricoltura (misura 4 PSR 14-20). Lo sportello unico ha lo scopo di semplificare le procedure di presentazione (da parte dell'utenza) e di gestione (da parte degli uffici competenti) delle domande di aiuto e di pagamento a valere sul Programma di sviluppo rurale 2014-2020 (PSR 14-20), il quale rappresenterà lo strumento principe per il sostegno al settore primario regionale nel nuovo periodo di programmazione. Il nuovo Programma, infatti, prevede una serie di misure ad investimento (strutturali), che avevano un peso marginale nel PSR 07-13, e che invece assumeranno un ruolo centrale nella politica agricola regionale 2014-2020. Le strutture organizzative del Dipartimento agricoltura sono quindi chiamate ad un'importante riorganizzazione dei servizi offerti, che è di natura trasversale e implica il coinvolgimento delle tre Strutture organizzative dipartimentali e del personale, tecnico ed amministrativo, loro assegnato	no	Dipartimento Agricoltura Politiche regionali di sviluppo rurale Produzioni vegetali e servizi fitosanitari	/	1° gennaio 2015 / 15 dicembre 2015	40	100%= Predisposizione del documento concernente la proposta di istituzione di uno sportello unico e contestuale presentazione all'Assessore all'Agricoltura e Risorse naturali, per l'iscrizione all'ordine del giorno della Giunta, della relativa deliberazione di approvazione (entro il 15 dicembre 2015)	50%= Predisposizione del documento concernente la proposta di istituzione di uno sportello unico e contestuale presentazione all'Assessore all'Agricoltura e Risorse naturali, per l'iscrizione all'ordine del giorno della Giunta, della relativa deliberazione di approvazione (entro il 31 dicembre 2015)	0%= Predisposizione del documento concernente la proposta di istituzione di uno sportello unico e contestuale presentazione all'Assessore all'Agricoltura e Risorse naturali, per l'iscrizione all'ordine del giorno della Giunta, della relativa deliberazione di approvazione (oltre il 31 dicembre 2015)
3	Savoie Fabrizio	Pianificazione agricolo-territoriale e strutture aziendali	Predisposizione di un bando tipo per l'applicazione della misura 4 (Investimenti in immobilizzazioni materiali) del Programma di sviluppo rurale 2014-2020 (PSR 14-20). La misura, che presenta una dotazione finanziaria importante, pari al 20% dell'intera disponibilità del PSR 14-20, si compone di 5 sottomisure riconducibili a 31 tipologie differenti di interventi e assumerà un ruolo centrale nella politica agricola regionale 2014 – 2020, coinvolgendo tutte le strutture del Dipartimento. L'applicazione della misura comporterà la redazione, nel corso del periodo di programmazione, di una pluralità di bandi applicativi. La predisposizione di un bando tipo consentirà di semplificare le procedure di presentazione (da parte dell'utenza) e di gestione (da parte degli uffici competenti) delle domande di aiuto e di pagamento. Nel concreto l'obiettivo si esplicherà attraverso la preliminare costituzione di un gruppo di lavoro il quale, sotto la guida dei dirigenti coinvolti, redigerà un bando tipo che sarà il punto di riferimento per la predisposizione dei bandi della misura 4 per l'intero periodo di programmazione	no	Dipartimento Agricoltura Politiche regionali di sviluppo rurale Produzioni vegetali e servizi fitosanitari	Giuseppe Gnemaz Enzo Viérin	1° gennaio 2015 / 31 ottobre 2015	30	100%= Predisposizione del bando tipo e approvazione con Provvedimento dirigenziale (entro il 31 ottobre 2015)	80%= Predisposizione del bando tipo e approvazione con Provvedimento dirigenziale (entro il 30 novembre 2015)	0%= Predisposizione del bando tipo e approvazione con Provvedimento dirigenziale (oltre il 30 novembre 2015)
1	Adamo Corrado	Produzioni vegetali e servizi fitosanitari	Con riferimento al punto 4 del piano della Performance 2014-2016, ed ai fini dell'applicazione del Reg UE 110/2010 sulle bevande spiritose, nonché del decreto attuativo n. 5195 del 13 maggio 2010, verrà predisposta la scheda tecnica della "Grappa della Valle d'Aosta" (disciplinare tecnico di produzione) allo scopo di far riconoscere tale produzione locale a livello comunitario come Indicazione Geografica (I.G.). Il lavoro verrà svolto in collaborazione con l'Istituto Tutela Grappa della Valle d'Aosta attraverso la stesura di bozze di lavoro da condividere in appositi incontri.	no	/	Massimo Bellocchia Ugo Lini	10 gennaio 2015 / 30 ottobre 2015	30	100%= Svolgimento dei necessari incontri tecnici con l'Istituto Tutela Grappa della Valle d'Aosta, definizione della scheda tecnica, e consegna della stessa all'Assessore all'Agricoltura e Risorse naturali per la presentazione in Giunta regionale al fine dell'espressione del parere favorevole alla registrazione dell'I.G. da inviare al MIPAAF (entro il 30 ottobre 2015)	60%= Svolgimento dei necessari incontri tecnici con l'Istituto Tutela Grappa della Valle d'Aosta e definizione della scheda tecnica (entro il 30 ottobre 2015)	0%= Svolgimento dei necessari incontri tecnici con l'Istituto Tutela Grappa della Valle d'Aosta e definizione della scheda tecnica (oltre il 30 ottobre 2015)
2	Adamo Corrado	Produzioni vegetali e servizi fitosanitari	L'obiettivo si esplica attraverso la preliminare costituzione di un gruppo di lavoro che, sotto la guida dei dirigenti coinvolti, elabori una proposta concernente l'istituzione, in seno al Dipartimento agricoltura, di uno Sportello Unico (front office) per gli Investimenti in Agricoltura (misura 4 PSR 14-20). Lo sportello unico ha lo scopo di semplificare le procedure di presentazione (da parte dell'utenza) e di gestione (da parte degli uffici competenti) delle domande di aiuto e di pagamento a valere sul Programma di sviluppo rurale 2014-2020 (PSR 14-20), il quale rappresenterà lo strumento principe per il sostegno al settore primario regionale nel nuovo periodo di programmazione. Il nuovo Programma, infatti, prevede una serie di misure ad investimento (strutturali), che avevano un peso marginale nel PSR 07-13, e che invece assumeranno un ruolo centrale nella politica agricola regionale 2014-2020. Le strutture organizzative del Dipartimento agricoltura sono quindi chiamate ad un'importante riorganizzazione dei servizi offerti, che è di natura trasversale e implica il coinvolgimento delle tre Strutture organizzative dipartimentali e del personale, tecnico ed amministrativo, loro assegnato	no	Dipartimento Agricoltura Pianificazione agricolo-territoriale e strutture aziendali Politiche regionali di sviluppo rurale	Emanuele Gal	1° gennaio 2015 / 15 dicembre 2015	40	100%= Predisposizione del documento concernente la proposta di istituzione di uno sportello unico e contestuale presentazione all'Assessore all'Agricoltura e Risorse naturali, per l'iscrizione all'ordine del giorno della Giunta, della relativa deliberazione di approvazione (entro il 15 dicembre 2015)	50%= Predisposizione del documento concernente la proposta di istituzione di uno sportello unico e contestuale presentazione all'Assessore all'Agricoltura e Risorse naturali, per l'iscrizione all'ordine del giorno della Giunta, della relativa deliberazione di approvazione (entro il 31 dicembre 2015)	0%= Predisposizione del documento concernente la proposta di istituzione di uno sportello unico e contestuale presentazione all'Assessore all'Agricoltura e Risorse naturali, per l'iscrizione all'ordine del giorno della Giunta, della relativa deliberazione di approvazione (oltre il 31 dicembre 2015)
3	Adamo Corrado	Produzioni vegetali e servizi fitosanitari	Predisposizione di un bando tipo per l'applicazione della misura 4 (Investimenti in immobilizzazioni materiali) del Programma di sviluppo rurale 2014-2020 (PSR 14-20). La misura, che presenta una dotazione finanziaria importante, pari al 20% dell'intera disponibilità del PSR 14-20, si compone di 5 sottomisure riconducibili a 31 tipologie differenti di interventi e assumerà un ruolo centrale nella politica agricola regionale 2014 – 2020, coinvolgendo tutte le strutture del Dipartimento. L'applicazione della misura comporterà la redazione, nel corso del periodo di programmazione, di una pluralità di bandi applicativi. La predisposizione di un bando tipo consentirà di semplificare le procedure di presentazione (da parte dell'utenza) e di gestione (da parte degli uffici competenti) delle domande di aiuto e di pagamento. Nel concreto l'obiettivo si esplicherà attraverso la preliminare costituzione di un gruppo di lavoro il quale, sotto la guida dei dirigenti coinvolti, redigerà un bando tipo che sarà il punto di riferimento per la predisposizione dei bandi della misura 4 per l'intero periodo di programmazione	no	Dipartimento Agricoltura Politiche regionali di sviluppo rurale Pianificazione agricolo-territoriale e strutture aziendali	Emanuele Gal	1° gennaio 2015 / 31 ottobre 2015	30	100%= Predisposizione del bando tipo e approvazione con Provvedimento dirigenziale (entro il 31 ottobre 2015)	80%= Predisposizione del bando tipo e approvazione con Provvedimento dirigenziale (entro il 30 novembre 2015)	0%= Predisposizione del bando tipo e approvazione con Provvedimento dirigenziale (oltre il 30 novembre 2015)
1	Cristoforo Cugnod	Dipartimento risorse naturali e corpo forestale	Predisposizione di un progetto di razionalizzazione della gestione del personale mediante accentramento dei servizi di pagamento del personale appartenente all'organico dell'Amministrazione regionale e all'organico dell'Assessorato Agricoltura e Risorse naturali, in vista della creazione di un unico Centro di elaborazione del trattamento economico dei dipendenti regionali. Il progetto dovrà contenere anche una analisi del pacchetto informatico Ascot al fine di valutarne la rispondenza in relazione all'obiettivo di centralizzazione e al fine di favorire la speditezza delle attività e la razionalizzazione del costo del lavoro, mediante eliminazione della complessità burocratica e della comunicazione cartacea, nonché della riduzione dei passaggi gestionali delle istanze. (Riferimento principi della Legge regionale n. 22/2010 art. 1 comma 2 lettera c)	si 2014 2015	Dipartimento Personale e Organizzazione Amministrazione del personale	Fiorella Tassotti Elena Vallet	1° gennaio 2015 / 31 dicembre 2015	50	100%=Accentramento della gestione del trattamento economico (Realizzazione a regime dell'accentramento e valutazione del progetto)	60%=Accentramento della gestione del trattamento economico (Realizzazione del progetto di sperimentazione)	0%=Accentramento della gestione del trattamento economico (Mancata realizzazione del progetto di sperimentazione)
2	Cristoforo Cugnod	Dipartimento risorse naturali e corpo forestale	Sovrintendere alla definizione, alla progettazione, all'approvazione ed alla realizzazione degli interventi inseriti nel Programma lavori per l'anno 2015 da eseguire in amministrazione diretta attraverso l'attivazione del piano ordinario riservato alle maestranze over 55 uomini e over 45 donne nonché over 50 uomini	no	/	Rudy Bionaz Micaela Costa Laia Giuseppina D'agui Rolando Jeantet Cinzia Morandi Stanislao Peano Corradina Quendoz Paolo Turcotti Luciano Voyat	1° gennaio 2015 / 30 novembre 2015	40	100%=Attivazione dei piani ordinari over 55 uomini e over 45 donne nonché over 50 uomini. (Avvio entro il 30 novembre 2015 di almeno il 90% dei lavori con le maestranze assunte nei piani ordinari over 55 uomini e over 45 donne nonché over 50 uomini.)	50%=Attivazione dei piani ordinari over 55 uomini e over 45 donne nonché over 50 uomini. (Avvio entro il 30 novembre 2015 di almeno il 70% dei lavori con le maestranze assunte nei piani ordinari over 55 uomini e over 45 donne nonché over 50 uomini.)	0%=Attivazione dei piani ordinari over 55 uomini e over 45 donne nonché over 50 uomini. (Avvio entro il 30 novembre 2015 di meno del 70% dei lavori con le maestranze assunte nei piani ordinari over 55 uomini e over 45 donne nonché over 50 uomini.)

N	DIRIGENTE	STRUTTURA DIRIGENZIALE	OBIETTIVO	PLURIENNALITA'	TRASVERSALITA'	RISORSE UMANE COINVOLTE	DATA INIZIO/FINE	PESO	INDICATORE (valore soglia) OBIETTIVO RAGGIUNTO	INDICATORE (valore soglia) OBIETTIVO PARZIALMENTE RAGGIUNTO	INDICATORE (valore soglia) OBIETTIVO NON RAGGIUNTO
3	Cristoforo Cugnod	Dipartimento risorse naturali e corpo forestale	Coordinare il trasferimento delle procedure di appalto dei servizi inerenti al settore del verde pubblico alla CUC (Centrale Unica di Committenza)	no	/	Alessandra Todesco	1° gennaio 2015 / 31 gennaio 2015	10	100%=Consegna alla CUC (Centrale Unica di Committenza) della documentazione progettuale del settore verde pubblico (Consegna alla CUC (Centrale Unica di Committenza) entro il 31 gennaio 2015 della documentazione progettuale per l'indizione degli appalti inerenti al settore del verde pubblico.)	50%=Consegna alla CUC (Centrale Unica di Committenza) della documentazione progettuale del settore verde pubblico (Consegna alla CUC (Centrale Unica di Committenza) entro il 28 febbraio 2015 della documentazione progettuale per l'indizione degli appalti inerenti al settore del verde pubblico.)	0%=Consegna alla CUC (Centrale Unica di Committenza) della documentazione progettuale del settore verde pubblico (Consegna alla CUC (Centrale Unica di Committenza) oltre il 28 febbraio 2015 della documentazione progettuale per l'indizione degli appalti inerenti al settore del verde pubblico.)
1	Pasqualotto Massimo	Sistemazioni montane	Attivazione (consegna lavori) del 90 % dei lavori di sistemazioni montane affidati in appalto, ricompresi nel programma lavori 2015 di interventi concernenti il patrimonio forestale e le risorse naturali	no	/	Alessandro Jans Stefano Malesan Denis Arbizzi Corrado Gerbore Ilenia Luberto Corrado Rosset Domenico Jans	1° gennaio 2015 / 1° dicembre 2015	50	100%=Percentuale di consegna lavori nella misura del 90 % dei lavori programmati (entro il 1° dicembre 2015)	50%=Percentuale di consegna lavori nella misura compresa tra 89% e 50% dei lavori programmati (entro il 1° dicembre 2015)	0%=Percentuale di consegna lavori nella misura inferiore al 50 % dei lavori programmati (entro il 1° dicembre 2015)
2	Pasqualotto Massimo	Sistemazioni montane	Formulazione di una proposta di revisione della normativa regionale di settore (Legge regionale 1 dicembre 1992, n. 67 - Interventi in materia di sistemazioni idraulico - forestali e difesa del suolo), associata ad una riorganizzazione funzionale del settore operativo delle sistemazioni montane, indirizzata ad ottimizzare le risorse economiche ed umane messe a disposizione, garantendo una risposta più efficace ed efficiente rispetto alle maggiori richieste di interventi per la conservazione idrogeologica del territorio montano e forestale che provengono dai vari soggetti (privati, amministrazioni comunali e consorzi di miglioramento fondiario), garantendo il coordinamento con le altre strutture regionali competenti in materia di agricoltura e difesa del suolo.	no	/	Alessandro Jans Stefano Malesan	1° gennaio 2015 / 30 ottobre 2015	20	100%=Trasmissione alla Giunta regionale del documento di riorganizzazione con proposta di revisione normativa (entro il 30 ottobre 2015)	50%=Trasmissione alla Giunta regionale del documento di riorganizzazione con proposta di revisione normativa (entro il 31 dicembre 2015)	0%=Trasmissione alla Giunta regionale del documento di riorganizzazione con proposta di revisione normativa (oltre il 31 dicembre 2015)
3	Pasqualotto Massimo	Sistemazioni montane	Sviluppo di un piano triennale di controllo e manutenzione delle opere di sistemazione idraulico - forestali sulla rete idrografica minore e sugli ambiti agricolo-forestali, già realizzate nel passato dalla cantieristica forestale, finalizzato al mantenimento in efficienza dei manufatti e da utilizzare nella programmazione annuale della cantieristica forestale in amministrazione diretta e/o in appalto	si 2015 2016 2017	/	Alessandro Jans Stefano Malesan	1° gennaio 2015 / 30 novembre 2015	30	100%= Trasmissione alla Giunta regionale del piano triennale di controllo e manutenzione delle opere di sistemazione idraulico - forestale (entro il 30 novembre 2015)	50%= Trasmissione alla Giunta regionale del piano triennale di controllo e manutenzione delle opere di sistemazione idraulico - forestale (entro il 31 dicembre 2015)	0%= Trasmissione alla Giunta regionale del piano triennale di controllo e manutenzione delle opere di sistemazione idraulico - forestale (oltre il 31 dicembre 2015)
1	Oreiller Paolo	Flora, fauna, caccia e pesca	Elaborazione della proposta di programmazione della manutenzione del verde pubblico regionale per l'anno 2015, finalizzata al contenimento e alla razionalizzazione della spesa, da sottoporre alla Giunta regionale.	no	/	Giorgio Cuaz Ivo Letey	1° gennaio 2015 / 31 marzo 2015	30	100%= Rispetto tempistica (Sottoposizione alla Giunta regionale della proposta di programmazione entro il 31 marzo 2015)	80%= Rispetto tempistica (Sottoposizione alla Giunta regionale della proposta di programmazione entro il 30 aprile 2015)	0%= Rispetto tempistica (Sottoposizione alla Giunta regionale della proposta di programmazione oltre il 30 aprile 2015)
2	Oreiller Paolo	Flora, fauna, caccia e pesca	Nell'ambito delle procedure per la definizione del nuovo Piano regionale faunistico-venatorio, elaborazione della proposta da sottoporre alla Giunta regionale dei capitoli inerenti alla SUDDIVISIONE TERRITORIALE e della CACCIA PROGRAMMATA, con particolare attenzione agli aspetti finalizzati al contenimento e/o alla razionalizzazione della spesa corrente ordinaria e alla promozione e difesa delle specificità valdostane.	no	/	Christian Chioso	1° gennaio 2015 / 30 novembre 2015	40	100%= Rispetto tempistica (Sottoposizione alla Giunta regionale della proposta dei capitoli entro il 30 novembre 2015)	80%= Rispetto tempistica (Sottoposizione alla Giunta regionale della proposta dei capitoli entro il 31 dicembre 2015)	0%= Rispetto tempistica (Sottoposizione alla Giunta regionale della proposta dei capitoli oltre il 31 dicembre 2015)
3	Oreiller Paolo	Flora, fauna, caccia e pesca	Revisione dell'impianto sanzionatorio della l.r. 64/1994 (Norme per la tutela e la gestione della fauna selvatica e per la disciplina dell'attività venatoria) al fine dello snellimento e della semplificazione dell'iter procedurale mediante l'elaborazione della proposta di modifica degli articoli 33bis e 46 da sottoporre alla Giunta regionale.	no	/	Fabrizio Truc	1° gennaio 2015 / 30 novembre 2015	30	100%= Rispetto tempistica (Sottoposizione alla Giunta regionale della proposta dei nuovi articoli 33bis e 46 della l.r. 64/1994 entro il 30 novembre 2015)	80%= Rispetto tempistica (Sottoposizione alla Giunta regionale della proposta dei nuovi articoli 33bis e 46 della l.r. 64/1994 entro il 31 dicembre 2015)	0%= Rispetto tempistica (Sottoposizione alla Giunta regionale della proposta dei nuovi articoli 33bis e 46 della l.r. 64/1994 oltre il 31 dicembre 2015)
1	Tutino Santa	Aree protette	Ultimazione lavori di riqualificazione naturalistica e turistica della riserva naturale Les Iles di Saint-Marcel - creazione del percorso di visita a scopo didattico e per persone diversamente abili.	no	/	Daniela Sartor	1° gennaio 2015 / 30 novembre 2015	40	100%=Verbale ultimazione lavori (entro il 30 novembre 2015)	80%=Verbale ultimazione lavori (entro il 31 dicembre 2015)	0%=Verbale ultimazione lavori (oltre il 31 dicembre 2015)
2	Tutino Santa	Aree protette	Obiettivo specifico: accrescere la partecipazione ai programmi tematici europei Obiettivo gestionale: Elaborazione di una proposta progettuale per la gestione delle aree protette e dei siti Natura 2000 da sottoporre a finanziamento nell'ambito dei programmi europei di cooperazione territoriale	no	/	Daniela Sartor	1° gennaio 2015 / 31 dicembre 2015	30	100%=1. Individuazione dei fabbisogni, definizione dell'idea progettuale, individuazione dei partners 2. Elaborazione della scheda progetto, presentazione alla Giunta di proposta di deliberazione (1. entro il 30 giugno 2015 2. entro il 31 dicembre 2015 anche solo il mancato rispetto di una scadenza comporta il parziale raggiungimento)	80%=1. Individuazione dei fabbisogni, definizione dell'idea progettuale, individuazione dei partners 2. Elaborazione della scheda progetto, presentazione alla Giunta di proposta di deliberazione (1. entro il 31 agosto 2015 2. entro il 31 dicembre 2015 anche solo il mancato rispetto di una scadenza comporta il mancato raggiungimento)	0%=1. Individuazione dei fabbisogni, definizione dell'idea progettuale, individuazione dei partners 2. Elaborazione della scheda progetto, presentazione alla Giunta di proposta di deliberazione (mancato rispetto anche solo di una delle scadenze indicate nel parziale raggiungimento)
3	Tutino Santa	Aree protette	Gestione del sito www.vivavda.it mediante utilizzo di personale interno alla struttura.	no	/	Daniela Sartor	1° gennaio 2015 / 31 dicembre 2015	30	100%=1. Individuazione ed elaborazione news da inserire sulla home page del sito www.vivavda.it 2. Aggiornamento della sezione del sito relativa alle attività di promozione, verifica con gli operatori economici gestori delle attività. (1. n.2 eventi/mese 2. Conclusione aggiornamento entro il 30 giugno 2015 anche solo il mancato rispetto di una scadenza comporta il parziale raggiungimento)	80%=1. Individuazione ed elaborazione news da inserire sulla home page del sito www.vivavda.it 2. Aggiornamento della sezione del sito relativa alle attività di promozione, verifica con gli operatori economici gestori delle attività. (1. n.1 evento/mese 2. Conclusione aggiornamento entro il 30 settembre 2015 anche solo il mancato rispetto di una scadenza comporta il mancato raggiungimento)	0%=1. Individuazione ed elaborazione news da inserire sulla home page del sito www.vivavda.it 2. Aggiornamento della sezione del sito relativa alle attività di promozione, verifica con gli operatori economici gestori delle attività. (mancato rispetto anche solo di una delle scadenze indicate nel parziale raggiungimento)
1	Bianchetti Luigi Pietro	Forestazione e sentieristica	Sviluppo di un servizio di vendita centralizzata del legname proveniente dai boschi pubblici comunali e dalle aree regionali	no	/	Luca Dovigo Nerino Martinod Jean Claude Haudemand	1° gennaio 2015 / 31 dicembre 2015	40	100%=Predisposizione del servizio operativo (Attivazione del servizio ed operatività)	80%=Predisposizione del servizio operativo (Attivazione del servizio)	0%=Predisposizione del servizio operativo (Predisposizione documentazione)
2	Bianchetti Luigi Pietro	Forestazione e sentieristica	Predisposizione di un disegno di legge riguardante la costituzione di un albo delle imprese forestali della RAVA	no	/	Luca Dovigo Jean Claude Haudemand	1° gennaio 2015 / 31 dicembre 2015	40	100%=Predisposizione del disegno di legge e trasmissione alla Giunta (Trasmissione alla Giunta del disegno di legge)	80%=Predisposizione del disegno di legge (Predisposizione del disegno di legge senza trasmissione alla Giunta)	0%=Predisposizione del disegno di legge (Mancata predisposizione del disegno di legge)
3	Bianchetti Luigi Pietro	Forestazione e sentieristica	Predisposizione del piano d'intervento per l'esecuzione dei lavori relativi alla percorribilità e segnaletica dell'itinerario "Bassa Via"	no	/	Alessandro Ceccon Giuliano Pramotton	1° gennaio 2015 / 31 dicembre 2015	20	100%=Piano d'intervento (Predisposizione di almeno l'80% degli elaborati progettuali e avvio delle fasi di appalto dei lavori)	70%=Piano d'intervento (Predisposizione di almeno il 50% degli elaborati progettuali e avvio delle fasi di appalto dei lavori)	0%=Piano d'intervento (Predisposizione di meno del 50% degli elaborati progettuali)
1	Tamara Cappellari	Dipartimento industria, artigianato ed energia	Definizione del modello di Governance della Smart Specialisation Strategy della Valle d'Aosta (S3). Coordinamento delle attività di specifica competenza delle strutture del Dipartimento e verifica delle relazioni con i soggetti esterni e con le altre strutture regionali coinvolte nello sviluppo della S3. Il modello individuerà i processi organizzativi, articolando le fasi, le attività e i soggetti coinvolti, per sostenere l'attuazione e il monitoraggio della S3.	no	/	Maurizio Dal Mut	1° gennaio 2015 / 31 dicembre 2015	50	100%= Modello di Governance della S3 sulla base delle indicazioni contenute nel documento approvato dalla Giunta regionale a luglio 2014 e delle eventuali implementazioni al medesimo proposte dall'Unione europea (presentazione all'Assessore competente del modello di Governance articolato in fasi, attività e soggetti coinvolti)	75%= Modello di Governance della S3 sulla base delle indicazioni contenute nel documento approvato dalla Giunta regionale a luglio 2014 e delle eventuali implementazioni al medesimo proposte dall'Unione europea (individuazione delle modalità di funzionamento e dei compiti della direzione Smart Community e del gruppo di lavoro interassessorile)	0%= Modello di Governance della S3 sulla base delle indicazioni contenute nel documento approvato dalla Giunta regionale a luglio 2014 e delle eventuali implementazioni al medesimo proposte dall'Unione europea (mancata identificazione dei sottoelementi che costituiscono il sistema di Governance)

N	DIRIGENTE	STRUTTURA DIRIGENZIALE	OBIETTIVO	PLURIENNALITA'	TRASVERSALITA'	RISORSE UMANE COINVOLTE	DATA INIZIO/FINE	PESO	INDICATORE (valore soglia) OBIETTIVO RAGGIUNTO	INDICATORE (valore soglia) OBIETTIVO PARZIALMENTE RAGGIUNTO	INDICATORE (valore soglia) OBIETTIVO NON RAGGIUNTO
2	Tamara Cappellari	Dipartimento industria, artigianato ed energia	Sviluppo e implementazione della nuova area dedicata alle imprese reperibile all'interno del sito web regionale, sulla base del progetto identificato dalle strutture del Dipartimento nel corso del 2014. Sviluppo di una seconda fase di progetto che miri all'identificazione delle linee guida realizzative di un portale dedicato alle imprese. Tale portale sarà destinato a diventare punto di riferimento nel settore e sarà alimentato dalla base di contenuti creati nell'area del sito internet regionale, ma con sistemi di approccio e somministrazione del dato, funzionali per l'utente, con l'obiettivo inoltre di implementare nuovi servizi, oggi non attivi, oltre che semplificare le procedure grazie all'uso delle opportunità offerte dalla rete e dal digitale.	si 2015 2016	Tutte le strutture del Dipartimento	Thedy Cristina	1° gennaio 2015 / 31 dicembre 2015	50	100%= Grado di completamento dell'attività prevista (realizzazione e attivazione della nuova area dedicata alle imprese sul sito regionale sulla base del progetto sviluppato nel 2014, con creazione delle pagine e caricamento dei contenuti. Sviluppo delle linee guida realizzative di un portale dedicato alle imprese che abbia come contenuti quelli creati nella nuova area imprese del sito regionale. Entro il 31 dicembre 2015)	75%= Grado di completamento dell'attività prevista (realizzazione della nuova area dedicata alle imprese sul sito regionale sulla base del progetto sviluppato nel 2014, creazione delle pagine e caricamento dei contenuti off line e messa in rete entro il primo luglio 2015)	0%= Grado di completamento dell'attività prevista (mancata realizzazione sul sito regionale della nuova area dedicata alle imprese)
1	Bonetto Franco	Sviluppo economico e generi contingentati	Sviluppo e implementazione della nuova area dedicata alle imprese reperibile all'interno del sito web regionale, sulla base del progetto identificato dalle strutture del Dipartimento nel corso del 2014. Sviluppo di una seconda fase di progetto che miri all'identificazione delle linee guida realizzative di un portale dedicato alle imprese. Tale portale sarà destinato a diventare punto di riferimento nel settore e sarà alimentato dalla base di contenuti creati nell'area del sito internet regionale, ma con sistemi di approccio e somministrazione del dato, funzionali per l'utente, con l'obiettivo inoltre di implementare nuovi servizi, oggi non attivi, oltre che semplificare le procedure grazie all'uso delle opportunità offerte dalla rete e dal digitale.	si 2015 2016	Tutte le strutture del Dipartimento	Tutto il personale della struttura	1° gennaio 2015 / 31 dicembre 2015	40	100%= Grado di completamento dell'attività prevista (realizzazione e attivazione della nuova area dedicata alle imprese sul sito regionale sulla base del progetto sviluppato nel 2014, con creazione delle pagine e caricamento dei contenuti. Sviluppo delle linee guida realizzative di un portale dedicato alle imprese che abbia come contenuti quelli creati nella nuova area imprese del sito regionale. Entro il 31 dicembre 2015)	75%= Grado di completamento dell'attività prevista (realizzazione della nuova area dedicata alle imprese sul sito regionale sulla base del progetto sviluppato nel 2014, creazione delle pagine e caricamento dei contenuti off line e messa in rete entro il primo luglio 2015)	0%= Grado di completamento dell'attività prevista (mancata realizzazione sul sito regionale della nuova area dedicata alle imprese)
2	Bonetto Franco	Sviluppo economico e generi contingentati	Realizzazione di una procedura informativa periodica e standardizzata, tra i diversi soggetti interessati (struttura regionale e partecipate regionali), per il monitoraggio di dati attinenti al patrimonio immobiliare industriale regionale e il processo insediativo, finalizzata all'attrattività delle imprese in regione, all'efficacia e al miglioramento delle norme in essere, regolate attualmente dalla DGR 922/2011 che disciplina il processo insediativo	si 2015 2016	/	Mirko Bérard	1° gennaio 2015 / 31 dicembre 2015	30	100%= Grado di completamento del progetto (acquisizione dalle società partecipate, entro il 31 dicembre 2015, di almeno due report di monitoraggio sul patrimonio immobiliare industriale regionale e sul processo insediativo con identificazione delle criticità presenti nel sistema e con eventuali proposte di modifica alla DGR 922/2011)	50%= Grado di completamento del progetto (definizione e trasmissione al Coordinatore, entro il 30 giugno 2015, delle schede informative da utilizzare e condividere con le partecipate regionali)	0%= Grado di completamento del progetto (mancata definizione delle schede informative da utilizzare e condividere con le partecipate regionali)
3	Bonetto Franco	Sviluppo economico e generi contingentati	Semplificazione della procedura e della modulistica e indagine preordinata all'introduzione della procedura telematica di assegnazione di alcool in esenzione fiscale ai piccoli distillatori privati, nell'ottica di permettere all'utenza di non presentarsi più fisicamente presso l'ufficio preposto.	no	/	Caroline Roncarolo	1° gennaio 2015 / 30 settembre 2015	30	100%= Grado di completamento del progetto (indagine preordinata, anche in relazione all'assolvimento dell'imposta di bollo, all'introduzione di una modalità telematica, in affiancamento alla classica modalità cartacea, per il rilascio del buono di prelievo per l'alcool in esenzione fiscale, entro il 30 settembre 2015)	80%= Grado di completamento del progetto (predisposizione di un unico modello di domanda, in sostituzione dei due esistenti, e sua messa a disposizione dell'utenza tramite trasmissione agli enti locali e pubblicazione sul sito web regionale entro il 30 giugno 2015)	0%= Grado di completamento del progetto (mancata predisposizione di un unico modello di domanda)
1	Rino Brochet	Attività produttive e cooperazione	Sviluppo e implementazione della nuova area dedicata alle imprese reperibile all'interno del sito web regionale, sulla base del progetto identificato dalle strutture del Dipartimento nel corso del 2014. Sviluppo di una seconda fase di progetto che miri all'identificazione delle linee guida realizzative di un portale dedicato alle imprese. Tale portale sarà destinato a diventare punto di riferimento nel settore e sarà alimentato dalla base di contenuti creati nell'area del sito internet regionale, ma con sistemi di approccio e somministrazione del dato, funzionali per l'utente, con l'obiettivo inoltre di implementare nuovi servizi, oggi non attivi, oltre che semplificare le procedure grazie all'uso delle opportunità offerte dalla rete e dal digitale.	si 2015 2016	Tutte le strutture del Dipartimento	Tutto il personale della struttura	1° gennaio 2015 / 31 dicembre 2015	40	100%= Grado di completamento dell'attività prevista (realizzazione e attivazione della nuova area dedicata alle imprese sul sito regionale sulla base del progetto sviluppato nel 2014, con creazione delle pagine e caricamento dei contenuti. Sviluppo delle linee guida realizzative di un portale dedicato alle imprese che abbia come contenuti quelli creati nella nuova area imprese del sito regionale. Entro il 31 dicembre 2015)	75%= Grado di completamento dell'attività prevista (realizzazione della nuova area dedicata alle imprese sul sito regionale sulla base del progetto sviluppato nel 2014, creazione delle pagine e caricamento dei contenuti off line e messa in rete entro il primo luglio 2015)	0%= Grado di completamento dell'attività prevista (mancata realizzazione sul sito regionale della nuova area dedicata alle imprese)
2	Rino Brochet	Attività produttive e cooperazione	Ampliamento dei servizi offerti alle neo imprese che intendono insediarsi nelle pépinières d'entreprises, in particolare per quel che riguarda il sostegno all'innovazione, al fine di incrementarne l'attrattività. Proposta di deliberazione alla Giunta regionale che approvi il testo della convenzione da stipularsi con l'Ente attuatore	no	/	Francesco Fionda	1° gennaio 2015 / 31 dicembre 2015	40	100%= Grado di completamento attività prevista (proposta di deliberazione alla Giunta regionale che approvi il testo della convenzione da stipularsi con l'Ente attuatore)	70%= Grado di completamento attività prevista (predisposizione bozza di convenzione da stipulare con l'Ente attuatore)	0%= Grado di completamento attività prevista (mancata predisposizione bozza di convenzione da stipulare con l'Ente attuatore)
3	Rino Brochet	Attività produttive e cooperazione	Semplificazione della procedura e indagine preordinata all'introduzione della procedura telematica di presentazione delle istanze di contributo da parte delle società cooperative ai sensi della l.r. 27/1998, nell'ottica di permettere all'utenza di non presentarsi più fisicamente presso l'ufficio preposto	no	/	Luca Spadaccino Isabella Pedà Annamaria Treu	1° gennaio 2015 / 30 settembre 2015	20	100%= Grado di completamento del progetto (indagine preordinata, anche in relazione all'assolvimento dell'imposta di bollo, all'introduzione di una modalità telematica, in affiancamento alla classica modalità cartacea, per la presentazione delle istanze di contributo, entro il 30 settembre 2015)	70%= Grado di completamento del progetto (revisione e semplificazione dei modelli di domanda e della documentazione allegata e loro pubblicazione sul sito web regionale entro il 30 giugno 2015)	0%= Grado di completamento del progetto (mancata revisione e semplificazione dei modelli di domanda e della documentazione allegata)
1	Fabrizio Clermont	Ricerca, innovazione e qualità	Interventi finalizzati a incentivare collaborazioni nel campo della ricerca e dell'innovazione anche con realtà territoriali prossime (poli, distretti, cluster, ecc.), al fine di garantire un maggiore livello di "apertura" del sistema regionale e ricadute, in termini di consolidamento e sviluppo, alle imprese locali	no	/	Giorgio D'Andrea	1° gennaio 2015 / 31 dicembre 2015	30	100%= Stipula di accordi con organizzazioni di regioni limitrofe (Poli di innovazione, distretti, cluster), al fine di incentivare collaborazioni tra imprese e con organismi di ricerca per sviluppare attività nel campo della ricerca e dell'innovazione (almeno 2 accordi sottoposti all'approvazione della Giunta regionale)	80%= Stipula di accordi con organizzazioni di regioni limitrofe (Poli di innovazione, distretti, cluster), al fine di incentivare collaborazioni tra imprese e con organismi di ricerca per sviluppare attività nel campo della ricerca e dell'innovazione (almeno 1 accordo sottoposto all'approvazione della Giunta regionale)	0%= Stipula di accordi con organizzazioni di regioni limitrofe (Poli di innovazione, distretti, cluster), al fine di incentivare collaborazioni tra imprese e con organismi di ricerca per sviluppare attività nel campo della ricerca e dell'innovazione (mancata presentazione alla Giunta regionale di accordi)
2	Fabrizio Clermont	Ricerca, innovazione e qualità	Attivazione di Gruppi di Lavoro Tematici riferiti ai tre ambiti target definiti dalla Strategia di specializzazione intelligente della Valle d'Aosta: Montagna Eccellente, Montagna Digitale, Montagna Green	no	/	Giorgio D'Andrea, Silvia Gaioni	1° gennaio 2015 / 31 dicembre 2015	30	100%= Attivazione di Gruppi di Lavoro Tematici riferiti ai tre ambiti target definiti dalla Strategia di specializzazione intelligente della Valle d'Aosta: Montagna Eccellente, Montagna Digitale, Montagna Green (produzione di n. 1 documento contenente le proposte di iniziative di ciascun gruppo entro il 31 dicembre 2015)	80%= Definizione della composizione, dei compiti e delle modalità di funzionamento di Gruppi di Lavoro Tematici riferiti ai tre ambiti target definiti dalla Strategia di specializzazione intelligente della Valle d'Aosta: Montagna Eccellente, Montagna Digitale, Montagna Green (definizione della composizione, dei compiti e delle modalità di funzionamento dei Gruppi di lavoro entro il 31 dicembre 2015)	0%= Definizione della composizione, dei compiti e delle modalità di funzionamento di Gruppi di Lavoro Tematici riferiti ai tre ambiti target definiti dalla Strategia di specializzazione intelligente della Valle d'Aosta: Montagna Eccellente, Montagna Digitale, Montagna Green (mancata definizione della composizione, dei compiti e delle modalità di funzionamento dei Gruppi di lavoro)
3	Fabrizio Clermont	Ricerca, innovazione e qualità	Sviluppo e implementazione della nuova area dedicata alle imprese reperibile all'interno del sito web regionale, sulla base del progetto identificato dalle strutture del Dipartimento nel corso del 2014. Sviluppo di una seconda fase di progetto che miri all'identificazione delle linee guida realizzative di un portale dedicato alle imprese. Tale portale sarà destinato a diventare punto di riferimento nel settore e sarà alimentato dalla base di contenuti creati nell'area del sito internet regionale, ma con sistemi di approccio e somministrazione del dato, funzionali per l'utente, con l'obiettivo inoltre di implementare nuovi servizi, oggi non attivi, oltre che semplificare le procedure grazie all'uso delle opportunità offerte dalla rete e dal digitale.	si 2015 2016	Tutte le strutture del Dipartimento	Giorgio D'Andrea, Michela Abbà	1° gennaio 2015 / 31 dicembre 2015	40	100%= Grado di completamento dell'attività prevista (realizzazione e attivazione della nuova area dedicata alle imprese sul sito regionale sulla base del progetto sviluppato nel 2014, con creazione delle pagine e caricamento dei contenuti. Sviluppo delle linee guida realizzative di un portale dedicato alle imprese che abbia come contenuti quelli creati nella nuova area imprese del sito regionale. Entro il 31 dicembre 2015)	75%= Grado di completamento dell'attività prevista (realizzazione della nuova area dedicata alle imprese sul sito regionale sulla base del progetto sviluppato nel 2014, creazione delle pagine e caricamento dei contenuti off line e messa in rete entro il primo luglio 2015)	0%= Grado di completamento dell'attività prevista (mancata realizzazione sul sito regionale della nuova area dedicata alle imprese)
1	Mario Sorsoloni	Risparmio energetico e sviluppo fonti rinnovabili	Elaborazione di uno studio finalizzato all'individuazione delle potenzialità di diffusione del teleriscaldamento negli ambiti sovracomunali più significativi	no	/	Luisa Cheli Jean Claude Pession Jasmine Abram Christian Burtolo	1° gennaio 2015 / 31 dicembre 2015	30	100%= Numero ambiti sovracomunali oggetto di studio (6)	50%= Numero ambiti sovracomunali oggetto di studio (3)	0%= Numero ambiti sovracomunali oggetto di studio (inferiore a 3)
2	Mario Sorsoloni	Risparmio energetico e sviluppo fonti rinnovabili	Elaborazione di un modello teorico semplificato da applicare per la simulazione periodica dei risultati attesi di risparmio energetico nell'ambito degli obiettivi di "burden sharing"	no	/	Luisa Cheli Jean Claude Pession Jasmine Abram Christian Burtolo	1° gennaio 2015 / 31 dicembre 2015	30	100%= Numero vettori energetici parametrati (8)	50%= Numero vettori energetici parametrati (4)	0%= Numero vettori energetici parametrati (inferiore a 4)

N	DIRIGENTE	STRUTTURA DIRIGENZIALE	OBIETTIVO	PLURIENNALITA'	TRASVERSALITA'	RISORSE UMANE COINVOLTE	DATA INIZIO/FINE	PESO	INDICATORE (valore soglia) OBIETTIVO RAGGIUNTO	INDICATORE (valore soglia) OBIETTIVO PARZIALMENTE RAGGIUNTO	INDICATORE (valore soglia) OBIETTIVO NON RAGGIUNTO
3	Mario Sorsoloni	Risparmio energetico e sviluppo fonti rinnovabili	Sviluppo e implementazione della nuova area dedicata alle imprese reperibile all'interno del sito web regionale, sulla base del progetto identificato dalle strutture del Dipartimento nel corso del 2014. Sviluppo di una seconda fase di progetto che miri all'identificazione delle linee guida realizzative di un portale dedicato alle imprese. Tale portale sarà destinato a diventare punto di riferimento nel settore e sarà alimentato dalla base di contenuti creati nell'area del sito internet regionale, ma con sistemi di approccio e somministrazione del dato, funzionali per l'utente, con l'obiettivo inoltre di implementare nuovi servizi, oggi non attivi, oltre che semplificare le procedure grazie all'uso delle opportunità offerte dalla rete e dal digitale.	si 2015 2016	Tutte le strutture del Dipartimento	Luisa Cheli	1° gennaio 2015 / 31 dicembre 2015	40	100%= Grado di completamento dell'attività prevista (realizzazione e attivazione della nuova area dedicata alle imprese sul sito regionale sulla base del progetto sviluppato nel 2014, con creazione delle pagine e caricamento dei contenuti. Sviluppo delle linee guida realizzative di un portale dedicato alle imprese che abbia come contenuti quelli creati nella nuova area imprese del sito regionale. Entro il 31 dicembre 2015)	75%= Grado di completamento dell'attività prevista (realizzazione della nuova area dedicata alle imprese sul sito regionale sulla base del progetto sviluppato nel 2014, creazione delle pagine e caricamento dei contenuti off line e messa in rete entro il primo luglio 2015)	0%= Grado di completamento dell'attività prevista (mancata realizzazione sul sito regionale della nuova area dedicata alle imprese)
1	Piero Lucat	Dipartimento politiche del lavoro e della formazione	Il programma europeo "Garanzia giovani" volto ad offrire un'opportunità ai giovani NEET di età compresa tra i 16 e i 29 anni presuppone un approccio diverso rispetto al problema della disoccupazione giovanile. Al di là della creazione di uno specifico sportello dedicato ai giovani, è necessario creare all'interno del sito WEB della Regione, uno spazio specifico dedicato ai giovani, con i seguenti obiettivi: a) Creare una rete tra i servizi al lavoro ed alla formazione pubblici e privati; b) Potenziare la diffusione delle opportunità formative, occupazionali, di tirocinio, di diritto allo studio, anche per disabili e svantaggiati; c) Fornire servizi di prima iscrizione/adesione ai progetti formativi/tirocinio o agli incentivi per l'avvio di impresa; d) Sostenere l'imprenditorialità giovanile; e) Formare giovani da coinvolgere nella comunicazione del lavoro web E con i seguenti contenuti: - spazio informativo su iniziative dei centri per l'impiego, - spazio informativo su iniziative centro orientamento, - spazio informativo su iniziative centro diritto lavoro disabili, - spazio informativo su iniziative punto impresa, -news ed approfondimenti settimanali su tematiche mercato del lavoro, - spazio informativo su iniziative dei servizi privati per il lavoro e da parte delle imprese private, - documentazioni da scaricare (c.v., lettere autocandidatura, promozione corsi, ecc.) - strumenti di autoconsultazione ed orientamento, - accesso banche dati (flechemploi, SIL, SISPOR, ecc.)	no	Politiche del lavoro Politiche della formazione e dell'occupazione Politiche per l'impiego	/	1° gennaio 2015 / 31 dicembre 2015	40	100%= Progettazione e realizzazione della pagina web (entro il 31 dicembre 2015)	60%= Progettazione e parziale realizzazione della pagina web (entro il 31 dicembre 2015)	0%= Progettazione e parziale realizzazione della pagina web (oltre il 31 dicembre 2015)
2	Piero Lucat	Dipartimento politiche del lavoro e della formazione	Definizione di una strategia di intervento e istituzione di un tavolo di lavoro finalizzato a favorire l'integrazione e il collegamento tra scuola e mondo del lavoro, anche ai fini del coordinamento dei rapporti con i soggetti esterni all'Amministrazione e dell'utilizzazione delle risorse finanziarie dello Stato e dell'Unione europea	no	Dipartimento Sovraintendenza agli Studi	/	1° gennaio 2015 / 31 dicembre 2015	60	100%= Definizione di una strategia di intervento, di cui i rapporti con le forze sociali sono una parte, e individuazione della composizione e delle competenze del tavolo e delle modalità di rapporti con le forze sociali e con i gruppi di lavoro nazionali (entro il 31 dicembre 2015)	60%= Definizione della composizione e delle competenze del tavolo e delle modalità di rapporti con le forze sociali e con i gruppi di lavoro nazionali (entro il 31 dicembre 2015)	0%= Definizione della composizione e delle competenze del tavolo e delle modalità di rapporti con le forze sociali e con i gruppi di lavoro nazionali (oltre il 31 dicembre 2015)
1	Dario Bonino	Politiche per l'Impiego	Definizione di una reportistica sui flussi occupazionali in VDA. Individuazione ed elaborazione di indicatori di sintesi da postare con cadenza trimestrale sul sito ufficiale della RAVA- sezione lavoro, in base dati del SIL-VDA derivanti dalle comunicazioni obbligatorie.	no	/	Tutto il personale addetto ai centri per l'impiego	1° gennaio 2015 / 30 settembre 2015	40	100%= Inserimento sul sito ufficiale della RAVA, nella sezione lavoro, dei report e degli indicatori entro la data prevista per il conseguimento dell'obiettivo. (entro il 30 settembre 2015)	60%= Inserimento sul sito dei soli report (entro il 30 settembre 2015)	0%= Inserimento sul sito dei soli report (oltre il 30 settembre 2015)
2	Dario Bonino	Politiche per l'Impiego	Definizione, in collaborazione con le altre strutture del Dipartimento, di modelli di riferimento di base da utilizzare per la realizzazione di attività cofinanziate dai Fondi Comunitari e statali. Nello specifico, verranno predisposti dei modelli di bando/invito e scheda progetto. L'obiettivo è volto anche a semplificare e uniformare le procedure di attuazione/gestione utilizzate dai soggetti coinvolti a vario titolo nell'attuazione del Programma.	no	Politiche del lavoro Politiche per la formazione e l'occupazione	Marisa Rey	1° gennaio 2015 / 30 settembre 2015	40	100%= Predisposizione di modelli di riferimento di base (entro il 30 settembre 2015)	70%= Predisposizione di modelli di riferimento di base (entro il 31 dicembre 2015)	0%= Predisposizione di modelli di riferimento di base (oltre il 31 dicembre 2015)
3	Dario Bonino	Politiche per l'Impiego	Il programma europeo "Garanzia giovani" volto ad offrire un'opportunità ai giovani NEET di età compresa tra i 16 e i 29 anni presuppone un approccio diverso rispetto al problema della disoccupazione giovanile. Al di là della creazione di uno specifico sportello dedicato ai giovani, è necessario creare all'interno del sito WEB della Regione, uno spazio specifico dedicato ai giovani, con i seguenti obiettivi: a) Creare una rete tra i servizi al lavoro ed alla formazione pubblici e privati; b) Potenziare la diffusione delle opportunità formative, occupazionali, di tirocinio, di diritto allo studio, anche per disabili e svantaggiati; c) Fornire servizi di prima iscrizione/adesione ai progetti formativi/tirocinio o agli incentivi per l'avvio di impresa; d) Sostenere l'imprenditorialità giovanile; e) Formare giovani da coinvolgere nella comunicazione del lavoro web E con i seguenti contenuti: - spazio informativo su iniziative dei centri per l'impiego, - spazio informativo su iniziative centro orientamento, - spazio informativo su iniziative centro diritto lavoro disabili, - spazio informativo su iniziative punto impresa, -news ed approfondimenti settimanali su tematiche mercato del lavoro, - spazio informativo su iniziative dei servizi privati per il lavoro e da parte delle imprese private, - documentazioni da scaricare (c.v., lettere autocandidatura, promozione corsi, ecc.) - strumenti di autoconsultazione ed orientamento, - accesso banche dati (flechemploi, SIL, SISPOR, ecc.)	no	Dipartimento politiche del lavoro e della formazione Politiche del lavoro Politiche della formazione e dell'occupazione	/	1° gennaio 2015 / 31 dicembre 2015	20	100%= Progettazione e realizzazione della pagina web (entro il 31 dicembre 2015)	60%= Progettazione e parziale realizzazione della pagina web (entro il 31 dicembre 2015)	0%= Progettazione e parziale realizzazione della pagina web (oltre il 31 dicembre 2015)
1	Cadin Massimiliano	Politiche della formazione e dell'occupazione	Definizione, in collaborazione con le altre strutture del Dipartimento, di modelli di riferimento di base da utilizzare per la realizzazione di attività cofinanziate dai Fondi Comunitari e statali. Nello specifico, verranno predisposti dei modelli di bando/invito e scheda progetto. L'obiettivo è volto anche a semplificare e uniformare le procedure di attuazione/gestione utilizzate dai soggetti coinvolti a vario titolo nell'attuazione del Programma.	no	Politiche del lavoro Politiche per l'impiego	/	1° gennaio 2015 / 30 settembre 2015	40	100%= Predisposizione di modelli di riferimento di base (entro il 30 settembre 2015)	70%= Predisposizione di modelli di riferimento di base (entro il 31 dicembre 2015)	0%= Predisposizione di modelli di riferimento di base (oltre il 31 dicembre 2015)
2	Cadin Massimiliano	Politiche della formazione e dell'occupazione	Definizione delle Direttive regionali per la realizzazione di attività cofinanziate dal Fondo Sociale Europeo (FSE) per il Programma "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione 2014/2020".	no	/	Simona Chanoine Carmelo Stefano Moltisanti	1° gennaio 2015 / 30 settembre 2015	40	100%= Predisposizione e proposta alla Giunta regionale delle Direttive regionali (entro il 30 settembre 2015)	70%= Predisposizione e proposta alla Giunta regionale delle Direttive regionali (entro il 31 dicembre 2015)	0%= Predisposizione e proposta alla Giunta regionale delle Direttive regionali (oltre il 31 dicembre 2015)

N	DIRIGENTE	STRUTTURA DIRIGENZIALE	OBIETTIVO	PLURIENNALITA'	TRASVERSALITA'	RISORSE UMANE COINVOLTE	DATA INIZIO/FINE	PESO	INDICATORE (valore soglia) OBIETTIVO RAGGIUNTO	INDICATORE (valore soglia) OBIETTIVO PARZIALMENTE RAGGIUNTO	INDICATORE (valore soglia) OBIETTIVO NON RAGGIUNTO
3	Cadin Massimiliano	Politiche della formazione e dell'occupazione	Il programma europeo "Garanzia giovani" volto ad offrire un'opportunità ai giovani NEET di età compresa tra i 16 e i 29 anni presuppone un approccio diverso rispetto al problema della disoccupazione giovanile. Al di là della creazione di uno specifico sportello dedicato ai giovani, è necessario creare all'interno del sito WEB della Regione, uno spazio specifico dedicato ai giovani, con i seguenti obiettivi: a) Creare una rete tra i servizi al lavoro ed alla formazione pubblici e privati; b) Potenziare la diffusione delle opportunità formative, occupazionali, di tirocinio, di diritto allo studio, anche per disabili e svantaggiati; c) Fornire servizi di prima iscrizione/adesione ai progetti formativi/tirocinio o agli incentivi per l'avvio di impresa; d) Sostenere l'imprenditorialità giovanile; e) Formare giovani da coinvolgere nella comunicazione del lavoro web E con i seguenti contenuti: - spazio informativo su iniziative dei centri per l'impiego, - spazio informativo su iniziative centro orientamento, - spazio informativo su iniziative centro diritto lavoro disabili, - spazio informativo su iniziative punto impresa, -news ed approfondimenti settimanali su tematiche mercato del lavoro, - spazio informativo su iniziative dei servizi privati per il lavoro e da parte delle imprese private, - documentazioni da scaricare (c.v., lettere autocandidatura, promozione corsi, ecc.) - strumenti di autoconsultazione ed orientamento, - accesso banche dati (flechemploi, SIL, SISPOR, ecc.)	no	Dipartimento Politiche del Lavoro e della formazione Politiche del lavoro Politiche per l'impiego	/	1° gennaio 2015 / 31 dicembre 2015	20	100%= Progettazione e realizzazione della pagina web (entro il 31 dicembre 2015)	60%= Progettazione e parziale realizzazione della pagina web (entro il 31 dicembre 2015)	0%= Progettazione e parziale realizzazione della pagina web (oltre il 31 dicembre 2015)
1	Paolo Ferrazzin	Politiche del lavoro	Elaborazione di un modello di report riportante i dati degli ammortizzatori sociali in deroga concessi su base trimestrale (importi autorizzati, tipologie lavoratori, settori di provenienza, ecc.) da sottoporre periodicamente alle parti sociali quale strumento per la definizione di priorità di intervento nell'ambito degli Accordi quadro territoriali, ai sensi dell'articolo 2, comma 4, del Decreto Interministeriale n. 83473. L'obiettivo risponde a specifica richiesta formulata dalle organizzazioni sindacali e datoriali al fine di consentire un costante monitoraggio dell'andamento dei trattamenti di CIG in deroga alla luce delle risorse assegnate dallo Stato.	no	/	Valter Bacchi Corrado Grange	1° gennaio 2015 / 30 giugno 2015	40	100%= Predisposizione modello/struttura report e rilascio primo documento (entro il 30 giugno 2015)	60%= Predisposizione modello/struttura report e rilascio primo documento (entro il 31 dicembre 2015)	0%= Predisposizione modello/struttura report e rilascio primo documento (oltre il 31 dicembre 2015)
2	Paolo Ferrazzin	Politiche del lavoro	Definizione, in collaborazione con le altre strutture del Dipartimento, di modelli di riferimento di base da utilizzare per la realizzazione di attività cofinanziate dai Fondi Comunitari e statali. Nello specifico, verranno predisposti dei modelli di bando/invito e scheda progetto. L'obiettivo è volto anche a semplificare e uniformare le procedure di attuazione/gestione utilizzate dai soggetti coinvolti a vario titolo nell'attuazione del Programma.	no	Politiche per l'impiego Politiche per la formazione e l'occupazione	/	1° gennaio 2015 / 30 settembre 2015	40	100%= Predisposizione di modelli di riferimento di base (entro il 30 settembre 2015)	70%= Predisposizione di modelli di riferimento di base (entro il 31 dicembre 2015)	0%= Predisposizione di modelli di riferimento di base (oltre il 31 dicembre 2015)
3	Paolo Ferrazzin	Politiche del lavoro	Il programma europeo "Garanzia giovani" volto ad offrire un'opportunità ai giovani NEET di età compresa tra i 16 e i 29 anni presuppone un approccio diverso rispetto al problema della disoccupazione giovanile. Al di là della creazione di uno specifico sportello dedicato ai giovani, è necessario creare all'interno del sito WEB della Regione, uno spazio specifico dedicato ai giovani, con i seguenti obiettivi: a) Creare una rete tra i servizi al lavoro ed alla formazione pubblici e privati; b) Potenziare la diffusione delle opportunità formative, occupazionali, di tirocinio, di diritto allo studio, anche per disabili e svantaggiati; c) Fornire servizi di prima iscrizione/adesione ai progetti formativi/tirocinio o agli incentivi per l'avvio di impresa; d) Sostenere l'imprenditorialità giovanile; e) Formare giovani da coinvolgere nella comunicazione del lavoro web E con i seguenti contenuti: - spazio informativo su iniziative dei centri per l'impiego, - spazio informativo su iniziative centro orientamento, - spazio informativo su iniziative centro diritto lavoro disabili, - spazio informativo su iniziative punto impresa, -news ed approfondimenti settimanali su tematiche mercato del lavoro, - spazio informativo su iniziative dei servizi privati per il lavoro e da parte delle imprese private, - documentazioni da scaricare (c.v., lettere autocandidatura, promozione corsi, ecc.) - strumenti di autoconsultazione ed orientamento, - accesso banche dati (flechemploi, SIL, SISPOR, ecc.)	no	Dipartimento politiche del lavoro e della formazione Politiche della formazione e dell'occupazione Politiche per l'impiego	/	1° gennaio 2015 / 31 dicembre 2015	20	100%= Progettazione e realizzazione della pagina web (entro il 31 dicembre 2015)	60%= Progettazione e parziale realizzazione della pagina web (entro il 31 dicembre 2015)	0%= Progettazione e parziale realizzazione della pagina web (oltre il 31 dicembre 2015)
1	Bieler Peter	Dipartimento bilancio, finanze e patrimonio	Transizione al nuovo sistema contabile previsto dal D.Lgs. 118/2011 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42. Pubblicato nella Gazz. Uff. 26 luglio 2011, n. 172). Riclassificazione economica dei capitoli e delle richieste di spesa.	no	/	/	1° gennaio 2015 / 31 dicembre 2015	50	100%= Attività espletata al 31 dicembre 2015 (Ricodificazione dei capitoli e delle richieste coerenti con il piano dei conti finanziario previsto dal D.lgs 118/2011)	70%= Attività espletata al 31 dicembre 2015 (Ricodificazione di almeno il 75% dei capitoli e delle richieste coerenti con il piano dei conti finanziario previsto dal D.lgs 118/2011)	0%= Attività espletata al 31 dicembre 2015 (Ricodificazione di meno del 75% dei capitoli e delle richieste coerenti con il piano dei conti finanziario previsto dal D.lgs 118/2011)
2	Bieler Peter	Dipartimento bilancio, finanze e patrimonio	Monitorare l'andamento dei livelli di spesa per il rispetto del patto di stabilità adattandolo secondo le nuove regole introdotte dallo Stato per l'anno 2015.	no	/	Alberto Gagliardi	1° gennaio 2015 - 31 dicembre 2015	50	100%= Informare periodicamente la Giunta, per tramite dell'Assessore al bilancio, sull'andamento dei livelli di spesa rilevanti ai fini del patto di stabilità (Presentare alla Giunta regionale quattro rapporti trimestrali)	75%= Informare periodicamente la Giunta, per tramite dell'Assessore al bilancio, sull'andamento dei livelli di spesa rilevanti ai fini del patto di stabilità (Presentare alla Giunta regionale tre rapporti trimestrali)	0%= Informare periodicamente la Giunta, per tramite dell'Assessore al bilancio, sull'andamento dei livelli di spesa rilevanti ai fini del patto di stabilità (Presentare alla Giunta regionale un numero inferiore a tre rapporti)
1	Alliod Mauro	Casa da gioco	Alla luce delle intervenute modifiche immobiliari della Casa da Gioco, che hanno visto il trasferimento delle casseforti e in alcuni casi la loro eliminazione, e delle modifiche riorganizzative del personale operativo della Casinò s.p.a., si rende necessario un monitoraggio delle procedure di gestione (percorsi e custodia) delle chiavi per l'apertura dei contenitori valori (denaro e gettoni). In particolare si tratta di definire con l'Azienda luoghi, procedure e in particolare le figure incaricate della custodia delle chiavi e del possibile utilizzo dei nuovi supporti informatici di custodia (armadio "Traka")	no	/	/	1° gennaio 2015 / 31 dicembre 2015	40	100%= Predisposizione e approvazione di nuove procedure e individuazione delle figure incaricate della custodia delle chiavi e studio delle caratteristiche dei nuovi sistemi di controllo chiavi. (entro il 31 dicembre 2015)	70%= Monitoraggio delle procedure attuali di gestione (percorsi e custodia) delle chiavi e studio delle caratteristiche dei nuovi sistemi di controllo chiavi. (entro il 31 dicembre 2015)	0%=Monitoraggio delle procedure attuali di gestione (percorsi e custodia) delle chiavi studio delle caratteristiche dei nuovi sistemi di controllo chiavi. (oltre il 31 dicembre 2015)

N	DIRIGENTE	STRUTTURA DIRIGENZIALE	OBIETTIVO	PLURIENNALITA'	TRASVERSALITA'	RISORSE UMANE COINVOLTE	DATA INIZIO/FINE	PESO	INDICATORE (valore soglia) OBIETTIVO RAGGIUNTO	INDICATORE (valore soglia) OBIETTIVO PARZIALMENTE RAGGIUNTO	INDICATORE (valore soglia) OBIETTIVO NON RAGGIUNTO
2	Alliod Mauro	Casa da gioco	Integrare le procedure attualmente previste a garanzia della sicurezza e della correttezza gestionale del reparto giochi elettronici, con un sistema di produzione report di controllo, alla luce del previsto prossimo incremento da parte della la Casinò s.p.a. di nuove macchine con possibilità di variazione dei parametri da remoto (server base SBX). Queste tipologie di macchine sono sprovviste di "epron", cioè micro memorie che gestiscono il sistema operativo e che attualmente noi proteggiamo "fisicamente" da manomissioni apponendo appositi sigilli di sicurezza.	no	/	Mauro Curtaz	1° gennaio 2015 / 1° dicembre 2015	40	100%= Predisposizione progetto che individui percorsi e obiettivi di verifica e controllo, creazione report conseguenti (entro il 1° dicembre 2015)	70%= Predisposizione progetto che individui percorsi e obiettivi di verifica e controllo. (entro il 1° dicembre 2015)	0%= Predisposizione progetto che individui percorsi e obiettivi di verifica e controllo. (oltre il 1° dicembre 2015)
3	Alliod Mauro	Casa da gioco	Mettere in atto le attività necessarie al monitoraggio della frequenza e della mole di gioco dei giocatori residenti in valle d'Aosta. Tale attività sarà finalizzata a supportare eventuali interventi per prevenire possibili comportamenti patologici e sarà sviluppata in sinergia con l'Azienda Casinò s.p.a. e gli Enti preposti alla prevenzione delle ludopatie.	no	/	/	1° gennaio 2015 / 31 dicembre 2015	20	100%= Monitoraggio e predisposizione data base (frequenza e mole di gioco); -individuazione dei parametri di rischio con coinvolgimento di Enti preposti alla prevenzione (SERT); -approntamento di data base, in base ai parametri predeterminati, per interventi diretti (eventuale inibizione all'accesso) previa valutazione con gli Organi competenti SERT. (entro il 31 dicembre 2015)	70%= Monitoraggio e predisposizione data base (frequenza e mole di gioco) (entro il 31 dicembre 2015)	0%= Monitoraggio e predisposizione data base (frequenza e mole di gioco) (oltre il 31 dicembre 2015)
1	Nuvolari Roberto	Programmazione e bilanci	Transizione al nuovo sistema contabile previsto dal D.Lgs. 118/2011 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42. Pubblicato nella Gazz. Uff. 26 luglio 2011, n. 172). Conto del Patrimonio – Individuazione di una procedura semplificata per la registrazione automatizzata degli incrementi e/o decrementi dei valori patrimoniali.	no	/	Gilda Chentre Silvia Florio Paolo Gotta Francesca Lardieri Monica Scattolin	1° gennaio 2015 / 30 settembre 2015	30	100%= Attività espletata al 30 settembre 2015 e riscontrata da parte del Coordinatore del Dipartimento bilancio, finanze e patrimonio (Formulazione dei requisiti funzionali e progettuali da fornire al soggetto esterno che sarà incaricato per l'adeguamento dei sistemi informativi)	70%= Attività espletata al 31 dicembre 2015 e riscontrata da parte del Coordinatore del Dipartimento bilancio, finanze e patrimonio (Formulazione dei requisiti funzionali e progettuali da fornire al soggetto esterno che sarà incaricato per l'adeguamento dei sistemi informativi)	0%= Attività espletata al 31 dicembre 2015 e riscontrata da parte del Coordinatore del Dipartimento bilancio, finanze e patrimonio (Mancata formulazione dei requisiti funzionali e progettuali)
2	Nuvolari Roberto	Programmazione e bilanci	Presentazione anticipata alla Giunta regionale del Rendiconto dell'esercizio 2014 (entro il 30/4/2015)	no	/	Gilda Chentre Silvia Florio Paolo Gotta Francesca Lardieri Monica Scattolin	1° gennaio 2015 / 30 aprile 2015	20	100%= tempo (entro il 30 aprile 2015)	50%= tempo (entro il 15 maggio 2015)	0%= tempo (oltre il 15 maggio 2015)
3	Nuvolari Roberto	Programmazione e bilanci	Transizione al nuovo sistema contabile previsto dal D.Lgs. 118/2011 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42. Pubblicato nella Gazz. Uff. 26 luglio 2011, n. 172). Riclassificazione economica dei capitoli e delle richieste di spesa.	no	/	Gilda Chentre Silvia Florio Paolo Gotta Francesca Lardieri Monica Scattolin	1° gennaio 2015 / 31 dicembre 2015	50	100%=Attività espletata al 31 dicembre 2015 e riscontrata da parte del Coordinatore del Dipartimento bilancio, finanze e patrimonio (Ricodificazione dei capitoli e delle richieste coerenti con il piano dei conti finanziario previsto dal D.lgs 118/2011)	70%=Attività espletata al 31 dicembre 2015 e riscontrata da parte del Coordinatore del Dipartimento bilancio, finanze e patrimonio (Ricodificazione di almeno il 75% dei capitoli e delle richieste coerenti con il piano dei conti finanziario previsto dal D.lgs 118/2011)	0%=Attività espletata al 31 dicembre 2015 e riscontrata da parte del Coordinatore del Dipartimento bilancio, finanze e patrimonio (Ricodificazione di meno del 75% dei capitoli e delle richieste coerenti con il piano dei conti finanziario previsto dal D.lgs 118/2011)
1	Bionaz Pierino	Gestione spese	Riorganizzazione degli archivi cartacei, verifica degli atti al fine di individuare e determinare gli scarti come previsto dalle normative specifiche.	no	/	Guglielmo Castellini Cristina Tonetti	1° gennaio 2015 / 30 aprile 2015	30	100%=Percentuale di scarto (20% del totale dei documenti archiviati)	80%=Percentuale di scarto (inferiore a 20% e maggiore o uguale a 15% del totale dei documenti archiviati)	0%=Percentuale di scarto (inferiore al 15% del totale dei documenti archiviati)
2	Bionaz Pierino	Gestione spese	Ricognizione presso le strutture regionali dei Residui Passivi : Cronoprogramma di smaltimento dei residui passivi con particolare riferimento a quelli con data antecedente all'esercizio finanziario 2012.	no	/	Guglielmo Castellini Laura Magri	1° gennaio 2015 / 31 marzo 2015	20	100%=Predisposizione di una tabella riassuntiva relativa ai dati dei residui passivi (entro il 31 marzo 2015)	80%=Predisposizione di una tabella riassuntiva relativa ai dati dei residui passivi (entro il 31 maggio 2015)	0%=Predisposizione di una tabella riassuntiva relativa ai dati dei residui passivi (oltre il 31 maggio 2015)
3	Bionaz Pierino	Gestione spese	Riduzione dei giorni lavorativi occorrenti per la registrazione dei provvedimenti dirigenziali: fase del controllo contabile (a cura della Struttura gestione spese) e fase della registrazione (a cura della Struttura provvedimenti amministrativi e del Dipartimento Segreteria della Giunta). Nel corso del 2013, sono stati registrati n. 5.187 PD Al 31 agosto 2014 risultano registrati n. 3.287 PD.	no	Dipartimento Segreteria della Giunta Provvedimenti amministrativi	Laura Magri Aila Albanese Elisa Bionaz Chiara Mancuso Nadia Casarotto	1° gennaio 2015 / 31 dicembre 2015	50	100%= Differenza tra la data di numerazione dei PD e la data di presa in carico per il controllo contabile, rapportata al numero complessivo dei PD (al netto dei giorni non lavorativi) (Dato medio: 2,3 giorni lavorativi, di cui 1,4 (unovirgolaquattro) a cura della Struttura gestione spese e 0,9 (zerovirgolainove) a cura della Struttura provvedimenti amministrativi e del Dipartimento Segreteria della Giunta. Dato medio attuale: 2,5 giorni lavorativi, di cui 1,5 (unovirgolacinque) a cura della Struttura gestione spese e 1 (uno) a cura della Struttura provvedimenti amministrativi e del Dipartimento Segreteria della Giunta)	80%= Differenza tra la data di numerazione dei PD e la data di presa in carico per il controllo contabile, rapportata al numero complessivo dei PD (al netto dei giorni non lavorativi) (Dato medio: 2,5 giorni lavorativi, di cui 1,5 (unovirgolacinque) a cura della Struttura gestione spese e 1 (uno) a cura della Struttura provvedimenti amministrativi e del Dipartimento Segreteria della Giunta)	0%= Differenza tra la data di numerazione dei PD e la data di presa in carico per il controllo contabile, rapportata al numero complessivo dei PD (al netto dei giorni non lavorativi) (Dato medio: superiore a 2,5 giorni lavorativi)
1	Borney Luigina	Finanze e tributi	Studio ed implementazione di un portale per il calcolo del bollo auto a disposizione dei cittadini	sì 2015 2016	/	Carla Dondi Manuela Mauris Ester Valmachino	1° marzo 2015 / 31 dicembre 2015	25	100%=EFFICACIA (Individuazione delle modalità per l'attivazione di un portale a disposizione dei cittadini per il calcolo del bollo auto)	70%=EFFICACIA (Individuazione e definizione delle specifiche tecniche per il calcolo del bollo auto)	0%=EFFICACIA (Mancata individuazione e definizione delle specifiche tecniche per il calcolo del bollo auto)
2	Borney Luigina	Finanze e tributi	Miglioramento della qualità dei dati contenuti nell'archivio tasse auto al fine di ridurre il numero di accertamenti da annullare spediti agli utenti e la relativa spesa per il servizio di assistenza ai contribuenti.	no	/	Elis Grimod Valentina Lo Nano	1° febbraio 2015 / 20 dicembre 2015	45	100%=EFFICACIA (Numero annullamenti inferiore all'8% del totale accertamenti per annualità e spesa per rettifiche ridotta del 10% rispetto alla quantificazione riferita all'annualità precedente)	85%=EFFICACIA (Numero annullamenti compresi tra 8% e 15% del totale e spesa ridotta del 5%)	0%=EFFICACIA (Numero annullamenti superiore al 15% del totale o spesa ridotta in misura inferiore al 5%)
3	Borney Luigina	Finanze e tributi	Predisposizione ed attivazione del servizio "ricorda scadenza" (a mezzo posta elettronica o SMS) per il pagamento del bollo auto	sì 2015 2016 2017	/	Roberto Bonturi Riccardo Tesio	1° luglio 2015 / 30 novembre 2015	30	100%=EFFICACIA (Progettazione del servizio ricorda scadenza e delle relative modalità di attuazione entro il 30 novembre 2015)	85%=EFFICACIA (Progettazione del servizio ricorda scadenza e delle relative modalità di attuazione entro il 31 dicembre 2015)	0%=EFFICACIA (Progettazione del servizio oltre il 31 dicembre 2015)
1	Mombelli Valter	Credito, partecipazioni e previdenza integrativa	Analisi delle disposizioni del decreto legislativo 18/2010 in materia di territorialità dell'Iva (operazioni cosiddette "business to business" e quelle cosiddette "business to consumer) nonché delle novità successivamente intervenute. Predisposizioni di un manuale operativo predisposto anche previo confronto con le diverse strutture regionali che effettuano servizi con l'estero	no	/	Lorena Brazzale Morgan Meneghetti	1° gennaio 2015 / 31 dicembre 2015	30	100%=Analisi delle disposizioni legislative e predisposizione e diffusione di un manuale operativo (entro il 31 dicembre 2015)	50%=Analisi delle disposizioni legislative (entro il 31 dicembre 2015)	0%=Analisi delle disposizioni legislative (oltre il 31 dicembre 2015)
2	Mombelli Valter	Credito, partecipazioni e previdenza integrativa	Redazione del "Vademecum delle società partecipate", ovvero una raccolta normativa e dei principali adempimenti posti a carico delle società partecipate da trasmettere al Coordinatore del Dipartimento bilancio, finanze e patrimonio e a tutte le società partecipate direttamente dalla Regione.	no	/	Lisa Furfaro Chantal Grimod	1° gennaio 2015 / 31 dicembre 2015	40	100%=Redazione e trasmissione del "Vademecum delle società partecipate", ovvero una raccolta normativa e dei principali adempimenti posti a carico delle società partecipate da trasmettere al Coordinatore/Assessore e a tutte le società partecipate direttamente dalla Regione (entro il 31 dicembre 2015)	50%=Individuazione delle principali norme e delle interpretazioni giurisprudenziali relative alle società partecipate. (entro il 31 dicembre 2015)	0%=Individuazione delle principali norme e delle interpretazioni giurisprudenziali relative alle società partecipate. (oltre il 31 dicembre 2015)
3	Mombelli Valter	Credito, partecipazioni e previdenza integrativa	Esame, in collaborazione con la Finaosta, dei diversi fondi di rotazione regionali costituiti ai sensi di diverse leggi regionali per la concessione di mutui, con particolare riferimento alle movimentazioni registrate nel corso dell'anno 2014, al fine di fornire al Coordinatore un quadro esaustivo circa le modalità ed il grado di utilizzo degli stessi e più in generale dei settori economici supportati dai fondi stessi. I risultati dell'analisi di cui sopra potranno essere anche utilizzati nell'ambito dei processi decisionali dell'amministrazione.	no	/	Chiara Grappein Giada Parello Mariangela Morrocu	1° gennaio 2015 / 31 dicembre 2015	30	100%=Predisposizione e trasmissione di una scheda descrittiva di ogni fondo di rotazione regionale contenente anche le modalità e l'intensità di utilizzo degli stessi da trasmettere al Coordinatore del Dipartimento bilancio, finanze e patrimonio. (entro il 31 dicembre 2015)	50%=Analisi dei diversi fondi di rotazione regionale costituiti ai sensi di diverse leggi regionali. (entro il 31 dicembre 2015)	0%=Analisi dei diversi fondi di rotazione regionale costituiti ai sensi di diverse leggi regionali. (oltre il 31 dicembre 2015)
1	Quattrocchio Roberta	Attività economiche e assicurazioni	Predisposizione di linee guida destinate alle Strutture della Regione, da pubblicarsi nella sezione intranet, da utilizzare in occasione di danneggiamento al patrimonio immobiliare e mobiliare regionale finalizzate alla tempestiva e corretta denuncia del sinistro alle compagnie di assicurazione per risarcimento/indennizzo del danno.	no	/	Flavio Abram Loris Carrara Liliana Buat Albiana Massimiliano Mombelli	1° gennaio 2015 / 31 dicembre 2015	40	100%= Pubblicazione sulla sezione intranet di un documento omogeneo contenente linee guida destinate alle Strutture regionali in occasione di danneggiamento al patrimonio immobiliare e mobiliare. (entro il 31 dicembre 2015)	70%=Predisposizione di uno schema contenente le linee guida per ciascuna polizza completo delle indicazioni per l'attivazione delle procedure di denuncia di sinistro. (entro il 31 dicembre 2015)	0%=Predisposizione di uno schema contenente le linee guida per ciascuna polizza completo delle indicazioni per l'attivazione delle procedure di denuncia di sinistro. (oltre il 31 dicembre 2015)

N	DIRIGENTE	STRUTTURA DIRIGENZIALE	OBIETTIVO	PLURIENNALITA'	TRASVERSALITA'	RISORSE UMANE COINVOLTE	DATA INIZIO/FINE	PESO	INDICATORE (valore soglia) OBIETTIVO RAGGIUNTO	INDICATORE (valore soglia) OBIETTIVO PARZIALMENTE RAGGIUNTO	INDICATORE (valore soglia) OBIETTIVO NON RAGGIUNTO
2	Quattrocchio Roberta	Attività economiche e assicurazioni	Attivazione della procedura per la cessione a terzi a titolo gratuito di arredi dichiarati fuori uso, ai sensi della legge regionale 12/1997, con proposta alla Giunta Regionale di una deliberazione recante il piano di assegnazione relativo agli arredi stessi.	no	/	Maurizio Castigion Michela Cottone Federica Franzini Roberto Marengo Claudio Diemoz Lorenzo Fontana Ravaz	1° gennaio 2015 / 15 ottobre 2015	30	100%=Predisposizione e proposta alla Giunta del piano di assegnazione per la cessione a terzi, a titolo gratuito, di arredi dichiarati fuori uso (entro il 15 ottobre 2015)	70%=Raccolta delle richieste di assegnazione da parte dei soggetti aventi diritto a seguito della pubblicazione sul sito internet dell'avviso di disponibilità di beni da destinare alla cessione a titolo gratuito e della relativa modulistica. (entro il 15 ottobre 2015)	0%=Raccolta delle richieste di assegnazione da parte dei soggetti aventi diritto a seguito della pubblicazione sul sito internet dell'avviso di disponibilità di beni da destinare alla cessione a titolo gratuito e della relativa modulistica. (oltre il 15 ottobre 2015)
3	Quattrocchio Roberta	Attività economiche e assicurazioni	Pubblicazione sulla sezione intranet di una raccolta di linee guida, a beneficio delle strutture regionali, per il contenimento e razionalizzazione delle spese di trasferta in occasione delle prenotazioni di titoli di viaggio e soggiorni dei dipendenti regionali.	no	/	Roberto Marengo Emanuela Bignotti Maurizio Castigion Michela Cottone Sabrina Lo Bue	1° gennaio 2015 / 30 novembre 2015	30	100%=Pubblicazione sulla sezione intranet di una raccolta di linee guida per il contenimento e razionalizzazione delle spese di trasferta in occasione delle prenotazioni di titoli di viaggio e soggiorni dei dipendenti regionali. (entro il 30 novembre 2015)	70%=Predisposizione di una relazione contenente, per ciascuna soluzione di risparmio e razionalizzazione della spesa individuata, l'analisi della relativa fattibilità. (entro il 30 novembre 2015)	0%=Predisposizione di una relazione contenente, per ciascuna soluzione di risparmio e razionalizzazione della spesa individuata, l'analisi della relativa fattibilità. (oltre il 30 novembre 2015)
1	Magro Stefania	Contratti immobiliari	Predisposizione di una deliberazione da presentare all'approvazione della Giunta regionale contenente la regolamentazione delle modalità di stipula, mediante scrittura privata, delle servitù prediali (di attraversamento di terreni) volontarie ai sensi dell'art. 1058 codice civile	no	/	Annamaria Antonacci	1° gennaio 2015 / 30 novembre 2015	30	100%=Presentazione alla Giunta regionale della DGR contenente la regolamentazione delle modalità di stipula, mediante scrittura privata, delle servitù prediali (di attraversamento di terreni) volontarie ai sensi dell'art. 1058 codice civile (entro il 30 novembre 2015)	70%=Redazione della regolamentazione delle modalità di stipula, mediante scrittura privata, delle servitù prediali (di attraversamento di terreni) volontarie ai sensi dell'art. 1058 codice civile (entro il 30 novembre 2015)	0%=Redazione della regolamentazione delle modalità di stipula, mediante scrittura privata, delle servitù prediali (di attraversamento di terreni) volontarie ai sensi dell'art. 1058 codice civile (oltre il 30 novembre 2015)
2	Magro Stefania	Contratti immobiliari	Inoltro alle società operanti nel settore delle telecomunicazioni delle proposte di revisione contrattuale dei rapporti di ospitalità/concessione derivanti dall'approvazione della classificazione delle postazioni di radiotelecomunicazione di proprietà regionale	no	/	Virginia Verduci	1° gennaio 2015 / 30 novembre 2015	30	100%=Inoltro alle società operanti nel settore delle telecomunicazioni delle proposte di revisione contrattuale dei rapporti di ospitalità/concessione derivanti dall'approvazione della classificazione delle postazioni di radiotelecomunicazione di proprietà regionale (entro il 30 novembre 2015)	60%=Ricognizione delle posizioni contrattuali e parziale inoltro delle proposte di revisione (entro il 30 novembre 2015)	0%=Ricognizione delle posizioni contrattuali e parziale inoltro delle proposte di revisione (oltre il 30 novembre 2015)
3	Magro Stefania	Contratti immobiliari	Redazione dell'elenco dei beni immobili soggetti al procedimento di valorizzazione mediante applicazione dei contratti innovativi di cui alla legislazione europea, nazionale e testo unico degli E.E.L.L. da sottoporre all'approvazione della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 58, comma 1, Legge 133/2008	no	/	Annamaria Antonacci Virginia Verduci	1° gennaio 2015 / 30 novembre 2015	40	100%=Presentazione alla Giunta regionale della DGR di approvazione dell'elenco dei beni soggetti al procedimento di valorizzazione ai sensi dell'art. 58. Comma 1, L. 133/2008 (entro il 30 novembre 2015)	70%=Redazione dell'elenco dei beni soggetti al procedimento di valorizzazione ai sensi dell'art. 58. Comma 1, L. 133/2008 (entro il 30 novembre 2015)	0%=Redazione dell'elenco dei beni soggetti al procedimento di valorizzazione ai sensi dell'art. 58. Comma 1, L. 133/2008 (oltre il 30 novembre 2015)
1	Rigone Carla	Espropriazioni e patrimonio	Studio di una procedura per l'implementazione e l'estrazione delle informazioni sugli immobili in proprietà ed in uso ai fini istituzionali, da integrare nel programma di gestione degli immobili, per una migliore gestione e valorizzazione del patrimonio, anche quale ausilio ad una migliore programmazione della spesa corrente e delle attività da svolgere.	no	Opere Edili Manutenzione stabili	Enzo Pasquettaz Roberta Amede Roberto Benvenuto Giuseppe Nato Stefano Marcias	1° gennaio 2015 / 31 dicembre 2015	40	100%=efficacia (1. Individuazione dei dati da inserire; 2. Organizzazione tematica per sezioni nel programma; 3. Predisposizione procedura e linee guida per l'aggiornamento del database delle strutture.)	70%=efficacia (1. Individuazione dei dati da inserire; 2. Organizzazione tematica per sezioni nel programma)	0%=efficacia (1. Mancata individuazione dei dati da inserire; 2. Mancata organizzazione tematica per sezioni nel programma)
2	Rigone Carla	Espropriazioni e patrimonio	Studio per la più congrua valorizzazione dei terreni agricoli/forestali e relative pertinenze acquisiti dall'amministrazione regionale con atti inter vivos/mortis causa o espropriativi; Creazione di un applicativo per la catalogazione delle particelle e relativi studi di valorizzazione.	no	/	Enzo Pasquettaz Rudy Sandi Roberta Amede Roberto Benvenuto Giuseppe Nato Stefano Marcias	1° gennaio 2015 / 30 novembre 2015	40	100%=Perfezionamento applicativo e percentuale inserimento elementi descrittivi (Applicativo realizzato e completamente implementato entro il termine prefisso del 30 novembre con tutti gli elementi descrittivi dello studio inseriti)	80%=Perfezionamento applicativo e percentuale inserimento elementi descrittivi (Applicativo realizzato ed implementato entro il termine prefisso del 30 novembre con gli elementi descrittivi dello studio inseriti di almeno l'80% del record)	0%=Perfezionamento applicativo e percentuale inserimento elementi descrittivi (Applicativo realizzato ed implementato entro il termine prefisso del 30 novembre gli elementi descrittivi dello studio inseriti in percentuale inferiore all'80%)
3	Rigone Carla	Espropriazioni e patrimonio	Analisi della casistica, studio e individuazione, mediante produzione di relazione da trasmettere ai coordinatori e amministratori di riferimento, dei possibili strumenti volti a regolarizzare la titolarità dei tratti di strade regionali.	no	Avvocatura regionale	Ennio Cerise Rudy Sandi Fabio Antonoli Luisa Grattacaso Roberto Luboz Eliana Martin Enrico Ronzio Amedea Sgueglia Fabrizio Busa	1° gennaio 2015 / 30 settembre 2015	20	100%=Documenti elaborati, procedura di acquisizione individuata e trasmissione al Coordinatore e agli Amministratori di riferimento (Analisi casistica, studio e individuazione degli strumenti giuridici e trasmissione al Coordinatore e agli Amministratori di riferimento)	80%=Documenti elaborati e procedura di acquisizione individuata (Analisi casistica e studio)	0%=Documenti elaborati e procedura di acquisizione individuata (Mancata effettuazione dell'analisi casistica e dello studio)
1	Sampietro Giovanna	Dipartimento sovrintendenza agli studi	Ricognizione, da effettuare congiuntamente alle altre strutture dirigenziali del Dipartimento, delle disposizioni regionali (normative, regolamentari, provvedimentali e contrattuali) in materia di istruzione, con particolare riguardo all'incidenza sulla spesa del personale scolastico. Analisi ed individuazione di misure di intervento finalizzate alla razionalizzazione e al contenimento della spesa del personale scolastico da proporre all'Amministratore di riferimento	no	Personale scolastico Politiche educative	Stefania Clos	1° gennaio 2015 / 31 dicembre 2015	25	100%= Individuazione, implementazione e attivazione misure di intervento (presentazione proposta e attivazione di almeno una misura di intervento tra quelle approvate dall'Assessore)	75%= Individuazione misure di intervento (completamento dell'analisi e presentazione proposta con almeno una misura di intervento)	0%= Individuazione misure di intervento (mancato completamento dell'analisi)
2	Sampietro Giovanna	Dipartimento sovrintendenza agli studi	Definizione di una strategia di intervento e istituzione di un tavolo di lavoro finalizzato a favorire l'integrazione e il collegamento tra scuola e mondo del lavoro, anche ai fini del coordinamento dei rapporti con i soggetti esterni all'Amministrazione e dell'utilizzazione delle risorse finanziarie dello Stato e dell'Unione europea	no	Dipartimento Politiche del lavoro e della formazione	/	1° gennaio 2015 / 31 dicembre 2015	25	100%= Definizione di una strategia di intervento, di cui i rapporti con le forze sociali sono una parte, e individuazione della composizione e delle competenze del tavolo e delle modalità di rapporti con le forze sociali e con i gruppi di lavoro nazionali (entro il 31 dicembre 2015)	60%= Definizione della composizione e delle competenze del tavolo e delle modalità di rapporti con le forze sociali e con i gruppi di lavoro nazionali (entro il 31 dicembre 2015)	0%= Definizione della composizione e delle competenze del tavolo e delle modalità di rapporti con le forze sociali e con i gruppi di lavoro nazionali (oltre il 31 dicembre 2015)
3	Sampietro Giovanna	Dipartimento sovrintendenza agli studi	Analisi di fattibilità contenente gli elementi di carattere gestionale, organizzativo e tecnico finalizzata alla definizione del nuovo sistema di gestione centralizzata dei servizi stipendiali anche per il personale scolastico, coerentemente con l'obiettivo già assegnato per il biennio 2014/2015 al dipartimento personale e organizzazione, alla struttura amministrazione del personale e al dipartimento risorse naturali.	no	Dipartimento personale e organizzazione Dipartimento sovrintendenza agli studi Personale scolastico Sistemi informativi	Ilaria Lavoyer Stefania Clos	1° gennaio 2015 / 31 dicembre 2015	25	100%= Livello di realizzazione dell'analisi di fattibilità (Presentazione dell'analisi completa in ogni sua componente)	70%= Livello di realizzazione dell'analisi di fattibilità (Presentazione dell'analisi parziale)	0%= Livello di realizzazione dell'analisi di fattibilità (Mancata presentazione dell'analisi)
4	Sampietro Giovanna	Dipartimento sovrintendenza agli studi	Proposta di ottimizzazione della gestione delle sedi scolastiche regionali anche in relazione alla tipologia dell'offerta formativa.	no	Dipartimento infrastrutture, viabilità ed edilizia residenziale pubblica Opere edili Manutenzione stabili Pianificazione e Osservatorio Edilizia Scolastica	/	1° gennaio 2015 / 31 dicembre 2015	25	100%= Ultimazione e prima concertazione con le Istituzioni scolastiche del piano di riorganizzazione territoriale dell'offerta formativa e delle corrispondenti azioni sul patrimonio edilizio scolastico (entro il 31 dicembre 2015)	70%= Analisi e raffronto situazione regionale con indirizzi a livello europeo su diritto allo studio, esame della progressa/attuale offerta formativa, esame attuali tendenze/risposte formative, esame attuali tendenze/risposte formative, esame criticità e interventi su sedi scolastiche esistenti o in fase di realizzazione (entro il 31 dicembre 2015)	0%= Analisi e raffronto situazione regionale con indirizzi a livello europeo su diritto allo studio, esame della progressa/attuale offerta formativa, esame attuali tendenze/risposte formative, esame attuali tendenze/risposte formative, esame criticità e interventi su sedi scolastiche esistenti o in fase di realizzazione (oltre il 31 dicembre 2015)
1	Gregori Clarissa	Personale scolastico	Ricognizione, da effettuare congiuntamente alle altre strutture dirigenziali del Dipartimento, delle disposizioni regionali (normative, regolamentari, provvedimentali e contrattuali) in materia di istruzione, con particolare riguardo all'incidenza sulla spesa del personale scolastico. Analisi ed individuazione di misure di intervento finalizzate alla razionalizzazione e al contenimento della spesa del personale scolastico da proporre all'Amministratore di riferimento	no	Dipartimento Sovrintendenza agli studi Politiche educative	Alessandra Brunier Monica Quattrin Monica Dalla Libera Emanuela Foghino Consuelo Minuzzo	1° gennaio 2015 / 31 dicembre 2015	30	100%= Individuazione, implementazione e attivazione misure di intervento (presentazione proposta e attivazione di almeno una misura di intervento tra quelle approvate dall'Assessore)	75%= Individuazione misure di intervento (completamento dell'analisi e presentazione proposta con almeno una misura di intervento)	0%= Individuazione misure di intervento (mancato completamento dell'analisi)
2	Gregori Clarissa	Personale scolastico	Regolare avvio dell'anno scolastico – Mantenimento a livello regionale del termine di conclusione di tutte le procedure consequenziali volte all'assegnazione del personale docente per l'anno scolastico successivo in data anteriore rispetto alla scadenza fissata in ambito nazionale al 31 agosto 2014 (art. 4 del D.L. 255/2001, come modificato dall'art. 9, co. 19 del D.L. 70/2011), malgrado, per alcune di dette procedure, si debba attendere l'emanazione delle disposizioni nazionali, la quale avviene con tempistiche riferite alla scadenza del 31 agosto; ciò al fine di consentire alle singole istituzioni scolastiche di anticipare al mese di agosto lo svolgimento delle operazioni di assunzione a tempo determinato di propria competenza e, così, di garantire l'avvio delle lezioni con la totalità degli insegnanti in servizio.	si 2015 2016 2017	/	Tutti i dipendenti degli uffici amministrazione	1° marzo 2015 / 8 agosto 2015	40	100%= conclusione delle procedure (entro il 31 luglio 2015 per il personale a tempo indeterminato ed entro l'8 agosto 2015 per il personale a tempo determinato)	80%= conclusione delle procedure (entro il 20 agosto 2015)	0%= conclusione delle procedure (oltre il 20 agosto 2015)

N	DIRIGENTE	STRUTTURA DIRIGENZIALE	OBIETTIVO	PLURIENNALITA'	TRASVERSALITA'	RISORSE UMANE COINVOLTE	DATA INIZIO/FINE	PESO	INDICATORE (valore soglia) OBIETTIVO RAGGIUNTO	INDICATORE (valore soglia) OBIETTIVO PARZIALMENTE RAGGIUNTO	INDICATORE (valore soglia) OBIETTIVO NON RAGGIUNTO
3	Gregori Clarissa	Personale scolastico	Analisi di fattibilità contenente gli elementi di carattere gestionale, organizzativo e tecnico finalizzata alla definizione del nuovo sistema di gestione centralizzata dei servizi stipendiali anche per il personale scolastico, coerentemente con l'obiettivo già assegnato per il biennio 2014/2015 al dipartimento personale e organizzazione, alla struttura amministrativa del personale e al dipartimento risorse naturali.	no	Dipartimento personale e organizzazione Dipartimento sovrintendenza agli studi Amministrazione del personale Sistemi informativi	settore economico: tutti i dipendenti degli uffici ragioneria; settore giuridico: Monica Quattrin Rosalba Empereur Gianrico Pagliarulo	1° gennaio 2015 / 31 dicembre 2015	30	100%= Livello di realizzazione dell'analisi di fattibilità (Presentazione dell'analisi completa in ogni sua componente)	70%= Livello di realizzazione dell'analisi di fattibilità (Presentazione dell'analisi parziale)	0%= Livello di realizzazione dell'analisi di fattibilità (Mancata presentazione dell'analisi)
1	Riccarand Danilo	Politiche educative	Studio in ordine alle modalità di determinazione dell'indicatore della situazione economica equivalente, ai fini della concessione delle provvidenze universitarie finanziarie interamente con fondi regionali, e formalizzazione all'Amministratore di riferimento di proposte destinate al miglior equo utilizzo dell'indicatore stesso	no	/	Sabrina Villot Elio Savasta	1° gennaio 2015 / 31 dicembre 2015	40	100%= Analisi dell'indicatore della situazione economica equivalente e formalizzazione di proposte (100 % degli indicatori della situazione economica equivalente presentati a corredo delle domande per provvidenze universitarie)	70%= Analisi dell'indicatore della situazione economica equivalente e formalizzazione di proposte (70 % degli indicatori della situazione economica equivalente presentati a corredo delle domande per provvidenze universitarie)	0%= Analisi dell'indicatore della situazione economica equivalente e formalizzazione di proposte (meno del 70 % degli indicatori della situazione economica equivalente presentati a corredo delle domande per provvidenze universitarie)
2	Riccarand Danilo	Politiche educative	Studio in ordine alla revisione normativa in materia di: • armonizzazione degli Adattamenti dei programmi di cui alle deliberazioni della Giunta regionale n° 529 del 28.01.1983 (infanzia), n°1295 del 12.02.1998 (primaria) e n°5884 del 22.07.1994 (secondaria di 1° grado) • ridefinizione di alcuni aspetti della legge 25/1999 e della legge 12/1993 alla luce del Cadre européen commun de référence pour les langues e delle certificazioni linguistiche. Formalizzazione di proposte all'Amministratore di riferimento	no	/	Adele Squillaci	1° gennaio 2015 / 31 dicembre 2015	30	100%= livello di realizzazione (proposta alla Giunta regionale delle revisioni normative indicate)	60%= livello di realizzazione (redazione delle revisioni normative indicate)	0%= livello di realizzazione (mancata redazione delle revisioni normative indicate)
3	Riccarand Danilo	Politiche educative	Ricognizione, da effettuare congiuntamente alle altre strutture dirigenziali del Dipartimento, delle disposizioni regionali (normative, regolamentari, provvedimentali e contrattuali) in materia di istruzione, con particolare riguardo all'incidenza sulla spesa del personale scolastico. Analisi ed individuazione di misure di intervento finalizzate alla razionalizzazione e al contenimento della spesa del personale scolastico da proporre all'Amministratore di riferimento	no	Dipartimento Sovrintendenza agli Studi Personale Scolastico	Adele Squillaci	1° gennaio 2015 / 31 dicembre 2015	30	100%= Individuazione, implementazione e attivazione misure di intervento (presentazione proposta e attivazione di almeno una misura di intervento tra quelle approvate dall'Assessore)	75%= Individuazione misure di intervento (completamento dell'analisi e presentazione proposta con almeno una misura di intervento)	0%= Individuazione misure di intervento (mancato completamento dell'analisi)
1	Hugonin Lucia	Pianificazione e osservatorio edilizia scolastica	Elaborazione di una normativa tecnica regionale in materia di edilizia scolastica. OBIETTIVO 2015 Elaborazione di un primo corpo di norme tecniche in materia di edilizia scolastica sulla base del cronoprogramma stabilito nelle linee di indirizzo proposte alla giunta in attuazione dell'obiettivo assegnato per l'annualità 2014. OBIETTIVO 2016 Completamento della stesura delle norme tecniche in materia di edilizia scolastica.	si 2014 2015 2016	/	Amato Neyroz Silvia Salvadori Maurina Letey	1° gennaio 2015 / 31 dicembre 2015	40	100%= Approvazione di un primo corpo di norme tecniche (entro il 31 dicembre 2015)	80%= Presentazione all'Amministratore di riferimento della proposta contenente le norme tecniche condivise con i seguenti soggetti: - Consiglio permanente degli enti locali; - uffici competenti dell' AUSL della Valle d'Aosta; - Strutture regionali: - sovrintendenza agli studi - dipartimento infrastrutture, viabilità ed edilizia residenziale pubblica; - opere edili; - manutenzione stabili - disabitabilità; - corpo valdostano vigili del fuoco; - pianificazione territoriale; - rappresentanza dei dirigenti scolastici delle scuole di base e delle scuole superiori (entro il 31 dicembre 2015)	0%= Presentazione all'Amministratore di riferimento della proposta contenente le norme tecniche condivise con i seguenti soggetti: - Consiglio permanente degli enti locali; - uffici competenti dell' AUSL della Valle d'Aosta; - Strutture regionali: - sovrintendenza agli studi - dipartimento infrastrutture, viabilità ed edilizia residenziale pubblica; - opere edili; - manutenzione stabili - disabitabilità; - corpo valdostano vigili del fuoco; - pianificazione territoriale; - rappresentanza dei dirigenti scolastici delle scuole di base e delle scuole superiori (oltre il 31 dicembre 2015)
2	Hugonin Lucia	Pianificazione e osservatorio edilizia scolastica	Proposta di ottimizzazione della gestione delle sedi scolastiche regionali anche in relazione alla tipologia dell'offerta formativa.	no	Dipartimento Sovrintendenza agli studi Dipartimento infrastrutture, viabilità ed edilizia residenziale pubblica Opere edili Manutenzione stabili	Amato Neyroz Silvia Salvadori Maurina Letey	1° gennaio 2015 / 31 dicembre 2015	25	100%= Ultimazione e prima concertazione con le Istituzioni scolastiche del piano di riorganizzazione territoriale dell'offerta formativa e delle corrispondenti azioni sul patrimonio edilizio scolastico (entro il 31 dicembre 2015)	70%= Analisi e raffronto situazione regionale con indirizzi a livello europeo su diritto allo studio, esame della progressa/attuale offerta formativa, esame attuali tendenze/rischi formative, esame criticità e interventi su sedi scolastiche esistenti o in fase di realizzazione (entro il 31 dicembre 2015)	0%= Analisi e raffronto situazione regionale con indirizzi a livello europeo su diritto allo studio, esame della progressa/attuale offerta formativa, esame attuali tendenze/rischi formative, esame criticità e interventi su sedi scolastiche esistenti o in fase di realizzazione (oltre il 31 dicembre 2015)
3	Hugonin Lucia	Pianificazione e osservatorio edilizia scolastica	Elaborazione di un sistema a supporto delle istituzioni scolastiche regionali e paritarie per agevolare l'accesso ai finanziamenti dei programmi operativi cofinanziati dai fondi europei nell'ambito della programmazione 2014/2020	no	/	Luisa Cossard Simona Trabbia Elena Pesa Laura Diemoz	1° gennaio 2015 / 31 dicembre 2015	35	100%= Rapporto finale di fase (fase 3 conclusa con presentazione della proposta al dirigente di riferimento - Fase 3 consiste in: proposta di un sistema di supporto alle istituzioni scolastiche)	70%= Rapporto finale di fase (fasi 1 e 2 concluse con presentazione ricognizioni al dirigente di riferimento - Fase 1 consiste in: ricognizione tipologie di finanziamento incluse nel piano operativo nazionale e in quello regionale Fase 2 consiste in: rilevazione del fabbisogno di supporto da parte delle istituzioni scolastiche)	70%= Rapporto finale di fase (mancata conclusione delle fasi 1 e 2)
1	Domaine Roberto	Dipartimento soprintendenza per i beni e le attività culturali	Messa in atto dell'accordo tra la diocesi di Aosta e la Soprintendenza per i beni culturali con monitoraggio di almeno n. 7 monumenti	no	/	/	1° gennaio 2015 / 31 dicembre 2015	50	100%= Adempimenti e realizzazione dell'accordo tra la diocesi di Aosta e la Soprintendenza per i beni culturali mediante produzione di report e di check list sull'attività da svolgere (monitoraggio di n. 7 monumenti) (entro il 31 dicembre 2015)	60%= Parziale monitoraggio dei monumenti da parte della Soprintendenza mediante produzione di report e di check list sull'attività da svolgere (n. 5 monumenti) (entro il 31 dicembre 2015)	0%= Parziale monitoraggio dei monumenti da parte della Soprintendenza mediante produzione di report e di check list sull'attività da svolgere (n. 5 monumenti) (oltre il 31 dicembre 2015)
2	Domaine Roberto	Dipartimento soprintendenza per i beni e le attività culturali	Progettazione di un'iniziativa culturale pluridisciplinare volta a valorizzare il patrimonio storico-culturale e artistico-monumentale della Valle d'Aosta in occasione delle celebrazioni per il 6° centenario di elevazione della Savoia al rango di ducato (1416)	no	Catalogo, beni storicoartistici e architettonici Restauro e valorizzazione Beni archivistici e bibliografici	Anna Pivot Sara Ortolan Paola Cicognini	1° gennaio 2015 / 31 dicembre 2015	50	100%= Progettazione completa dell'iniziativa culturale (entro il 31 dicembre 2015)	70%= Progettazione generale dell'iniziativa culturale (entro il 31 dicembre 2015)	0%= Progettazione generale dell'iniziativa culturale (oltre il 31 dicembre 2015)
1	Salussolia Carlo	Tutela beni paesaggistici e architettonici	Riduzione dei tempi di istruttoria per il tramite delle attività di affiancamento dei singoli Comuni, preliminari alla predisposizione delle bozze di varianti generali ai piani regolatori ed ai programmi di sviluppo turistico (la finalità è quella di ottimizzare e velocizzare le conferenze di pianificazione relative alle varie fasi previste per l'approvazione dei piani o programmi stessi)	no	/	Christian Armaroli Donatella Martinet	1° gennaio 2015 / 31 dicembre 2015	40	100%= Affiancamento dei Comuni che lo hanno richiesto (100% dei Comuni che hanno richiesto l'affiancamento)	60%= Affiancamento dei Comuni che lo hanno richiesto (70% dei Comuni che hanno richiesto l'affiancamento)	0%= Affiancamento dei Comuni che lo hanno richiesto (meno del 70% dei Comuni che hanno richiesto l'affiancamento)
2	Salussolia Carlo	Tutela beni paesaggistici e architettonici	Rilascio, per ogni singolo progetto edilizio da valutare, di unica autorizzazione o parere avente i contenuti cumulativi delle competenze in materia di tutela paesaggistica e di tutela archeologica, in caso di doppio vincolo, anziché atti separati per singolo settore	no	/	Cristina Brunello Eleonora Cortellini Chiara Paternoster Claudia Quiriconi Elisabetta Viale Tommy Ferrari Piero Franzoni Mario Loche	1° gennaio 2015 / 31 dicembre 2015	20	100%=Percentuale di pratiche evase. L'evasione delle pratiche inviate (circa 160 annue) deve avvenire entro 50 giorni dalla richiesta (Tra l'80 e il 100% di autorizzazioni uniche rilasciate per le pratiche trasmesse)	70%=Percentuale di pratiche evase. L'evasione delle pratiche inviate (circa 160 annue) deve avvenire entro 50 giorni dalla richiesta (Tra il 50 e il 79% di autorizzazioni uniche rilasciate per le pratiche trasmesse)	0%=Percentuale di pratiche evase. L'evasione delle pratiche inviate (circa 160 annue) deve avvenire entro 50 giorni dalla richiesta (Meno del 50% di autorizzazioni uniche rilasciate per le pratiche trasmesse)
3	Salussolia Carlo	Tutela beni paesaggistici e architettonici	In relazione alle modificazioni introdotte con la recente l.r. n. 5 del 2014 alla l.r. n. 18 del 1994 (deleghe ai Comuni di funzioni amministrative in materia di tutela del paesaggio), è necessario predisporre il regolamento esecutivo come previsto dalla norma stessa. Tale regolamento deve disciplinare puntualmente i singoli interventi delegati rispetto alle tipologie, ai limiti dimensionali e ai criteri qualitativi in rapporto alle esigenze di tutela del paesaggio, ai quali dovranno riferirsi gli esperti in materia individuati dagli Enti locali	no	/	/	1° gennaio 2015 / 31 dicembre 2015	40	100%= Proposta alla Giunta del testo completo (entro il 31 dicembre 2015)	60%= Articolato del testo solo parziale (redatto tra il 50 e il 60%) (entro il 31 dicembre 2015)	0%= Articolato del testo solo parziale (inferiore al 50%) (entro il 31 dicembre 2015)

N	DIRIGENTE	STRUTTURA DIRIGENZIALE	OBIETTIVO	PLURIENNALITA'	TRASVERSALITA'	RISORSE UMANE COINVOLTE	DATA INIZIO/FINE	PESO	INDICATORE (valore soglia) OBIETTIVO RAGGIUNTO	INDICATORE (valore soglia) OBIETTIVO PARZIALMENTE RAGGIUNTO	INDICATORE (valore soglia) OBIETTIVO NON RAGGIUNTO
1	De La Pierre Cristina	Catalogo, beni storico artistici e beni architettonici	Progettazione di un'iniziativa culturale pluridisciplinare volta a valorizzare il patrimonio storico-culturale e artistico-monumentale della Valle d'Aosta in occasione delle celebrazioni per il 6° centenario di elevazione della Savoia al rango di ducato (1416)	no		Dipartimento Soprintendenza per i beni e le attività culturali Restauro e valorizzazione Beni archivistici e bibliografici	1° gennaio 2015 / 31 dicembre 2015	70	100%= Progettazione completa dell'iniziativa culturale (entro il 31 dicembre 2015)	70%= Progettazione generale dell'iniziativa culturale (entro il 31 dicembre 2015)	0%= Progettazione generale dell'iniziativa culturale (oltre il 31 dicembre 2015)
2	De La Pierre Cristina	Catalogo, beni storico artistici e beni architettonici	Controllo e aggiornamento dell'inventario della collezione regionale Castel Savoia (circa 350 beni di cui alcuni composti da più oggetti) in funzione del riordinamento della collezione e del futuro riallestimento, con verifica della collocazione specifica degli oggetti per garantire la tracciabilità dei beni stessi ed evidenziazione di eventuali problematiche conservative	no		Ricerca e progetti cofinanziati	1° gennaio 2015 / 31 dicembre 2015	20	100%= Aggiornamento inventario con indicazione specifica della collocazione dei beni, trascrizione numero di inventario sui beni e consegna elenco problematiche conservative (entro il 31 dicembre 2015)	70%= Aggiornamento inventario con indicazione specifica della collocazione dei beni, trascrizione del numero di inventario su 160 beni (entro il 31 dicembre 2015)	70%= Aggiornamento inventario con indicazione specifica della collocazione dei beni, trascrizione del numero di inventario su 160 beni (oltre il 31 dicembre 2015)
3	De La Pierre Cristina	Catalogo, beni storico artistici e beni architettonici	Selezione di 100 esemplari della collezione regionale Stampe di cui inserire la versione digitale e i relativi dati tecnici nella Mediateca regionale ai fini della loro consultazione e fruizione da parte di utenti interni e esterni	no	/	Loredana Faletti Debora Gasparotto Nives Raisin	1° gennaio 2015 / 31 dicembre 2015	10	100%= Selezione delle 100 Stampe, registrazione su supporti elettronici delle relative immagini, trascrizione in documento elettronico dei relativi dati tecnici secondo gli standard della Mediateca (entro il 31 dicembre 2015)	60%= Selezione delle Stampe, registrazione su supporti elettronici delle relative immagini, trascrizione in documento elettronico dei relativi dati tecnici secondo gli standard della Mediateca, limitati a 60 oggetti (entro il 31 dicembre 2015)	60%= Selezione delle Stampe, registrazione su supporti elettronici delle relative immagini, trascrizione in documento elettronico dei relativi dati tecnici secondo gli standard della Mediateca, limitati a 60 oggetti (oltre il 31 dicembre 2015)
1	Domaine Elmo	Attività culturale, musicale, teatrale ed artistica	L'obiettivo previsto consiste pertanto nella programmazione di un numero congruo di spettacoli, capace di rispondere alle aspettative del pubblico nell'ambito della prossima Saison Culturelle 2015/2016 nel periodo ottobre-dicembre 2015, condizionata, come detto in premessa, a: 1) Approvazione, ai sensi della L.R. 89/93 art. 2 lettera h, dell'organizzazione della Saison Culturelle da parte della Giunta regionale; 2) Conferma, da parte della Fondazione CRT, di un finanziamento pari ad almeno l'80% dell'ultimo finanziamento erogato (Saison Culturelle 2014/2015 euro 210.000).	no	/	Manuela Casali Raphaël Desaymonet Isabelle Godecharles Tiziana Giovinazzo Antonella Communod Valter Manazzale Patrizia Simonato Anita Berthod Piera Communod Miriam Mariotti Aldo Filippini	1° aprile 2015 / 31 dicembre 2015	35	100%= Numero (Programmazione Saison Culturelle 2015 e organizzazione di almeno 8 spettacoli nel periodo ottobre-dicembre 2015)	70%= Numero (Programmazione Saison Culturelle 2015 e organizzazione di almeno 5 spettacoli nel periodo ottobre-dicembre 2015)	0%= Numero (Programmazione Saison Culturelle 2015 e organizzazione di meno di 5 spettacoli nel periodo ottobre-dicembre 2015)
2	Domaine Elmo	Attività culturale, musicale, teatrale ed artistica	Une partie du programme de la Saison culturelle s'adresse évidemment aussi aux étudiants. Afin de valoriser les activités francophones, tous les spectacles et en particulier les œuvres classiques proposés feront l'objet d'un "dossier pédagogique" transmis aux écoles secondaires du second degré, ainsi qu'aux professeurs de français, pour permettre un approfondissement des thématiques proposées. Avec la confirmation du tarif préférentiel pour les classes accompagnées par leurs enseignants, ce "dossier pédagogique" se propose d'encourager la découverte de la culture francophone par les biais de spectacles en langue française	no	/		1° gennaio 2015 / 30 novembre 2015	15	100%= Attività svolta (Predisposizione e invio dossier pédagogique alle scuole degli spettacoli della Saison culturelle 2015/2016)	50%= Attività svolta (Predisposizione e invio dossier pédagogique alle scuole relativamente ad una parte dell'anno)	0%= Attività svolta (Mancata predisposizione e mancato invio)
3	Domaine Elmo	Attività culturale, musicale, teatrale ed artistica	La Saison Culturelle giunge alla 30° edizione. Da sempre la programmazione degli spettacoli e delle iniziative della Saison Culturelle è quasi sempre stata affidata ad esterni eccettuate le attività francofone. Per contenere i costi e valorizzare le risorse interne l'obiettivo previsto consiste, come nella Saison Culturelle 2014/15, nella programmazione diretta e interna alla struttura degli spettacoli di teatro italiano, musical e operetta al fine di eliminare i costi relativi alle collaborazioni esterne. Le diverse fasi previste sono le seguenti: verifica proposte e esame dossier, contatti con le agenzie degli artisti, visione spettacoli e successivamente, scelti gli spettacoli e definite le date, stesura testi, verifica schede tecniche	no	/		1° marzo 2015 / 31 ottobre 2015	50	100%= Programmazione teatro, musical e operetta completata senza collaborazioni esterne e approvazione del programma della Saison Culturelle da parte della Giunta regionale (entro il 31 ottobre 2015)	60%= Programmazione teatro, musical e operetta completata senza collaborazioni esterne e approvazione del programma della Saison Culturelle da parte della Giunta regionale (entro il 30 novembre 2015)	0%= Programmazione teatro, musical e operetta completata senza collaborazioni esterne e approvazione del programma della Saison Culturelle da parte della Giunta regionale (oltre il 30 novembre 2015)
1	De Gattis Gaetano	Restauro e valorizzazione	Protocollo per la definizione delle modalità operative per la compilazione, schedatura, presa in carico e archiviazione della documentazione scientifica inerente le indagini archeologiche	no	/	Tutto il personale della struttura	1° gennaio 2015 / 31 dicembre 2015	40	100%= Approvazione definitiva del Protocollo (entro il 31 dicembre 2015)	75%= Presentazione al Soprintendente della versione definitiva del Protocollo (entro il 31 dicembre 2015)	0%= Presentazione al Soprintendente della versione definitiva del Protocollo (oltre il 31 dicembre 2015)
2	De Gattis Gaetano	Restauro e valorizzazione	Definizione delle attività di valorizzazione previste nei castelli, nei siti archeologici di proprietà regionale e nelle sedi espositive in Aosta, con particolare riferimento al servizio di didattica museale	no	Attività Espositive	Tutto il personale della struttura	1° gennaio 2015 / 31 dicembre 2015	40	100%= Approvazione delle attività di valorizzazione e didattica mediante DGR (entro il 31 dicembre 2015)	75%= Presentazione al Soprintendente delle attività di valorizzazione e didattica per la successiva approvazione mediante DGR (entro il 31 dicembre 2015)	0%= Presentazione al Soprintendente delle attività di valorizzazione e didattica per la successiva approvazione mediante DGR (oltre il 31 dicembre 2015)
3	De Gattis Gaetano	Restauro e valorizzazione	Progettazione di un'iniziativa culturale pluridisciplinare volta a valorizzare il patrimonio storico-culturale e artistico-monumentale della Valle d'Aosta in occasione delle celebrazioni per il 6° centenario di elevazione della Savoia al rango di ducato (1416)	no		Dipartimento Soprintendenza per i beni e le attività culturali Catalogo beni storico artistici e architettonici Beni archivistici e bibliografici	1° gennaio 2015 / 31 dicembre 2015	20	100%= Progettazione completa dell'iniziativa culturale (entro il 31 dicembre 2015)	70%= Progettazione generale dell'iniziativa culturale (entro il 31 dicembre 2015)	0%= Progettazione generale dell'iniziativa culturale (oltre il 31 dicembre 2015)
1	Rivolin Giuseppe	Beni archivistici e bibliografici	Redazione di una bozza di progetto di legge regionale finalizzato all'adeguamento della legislazione in materia di biblioteche alla l. r. 5 agosto 2014, n. 6 (Nouvelles dispositions en matière d'exercice des fonctions et des services communaux à l'échelle supra-communale et suppression des Communautés de montagne).	no	/	Renata Gallo	1° gennaio 2015 / 30 giugno 2015	25	100%= Redazione e proposta alla Giunta regionale del disegno di legge (entro il 30 giugno 2015)	60%= Redazione della bozza di disegno di legge (entro il 30 giugno 2015)	0%= Redazione della bozza di disegno di legge (oltre il 30 giugno 2015)
2	Rivolin Giuseppe	Beni archivistici e bibliografici	Riduzione dei costi editoriali relativi alle pubblicazioni dell'Archivio storico regionale mediante l'implementazione di alcune di esse sul sito regionale dedicato, in formato esclusivamente elettronico.	no	/	Fausta Baudin Roberto Bertolin Laura Comin Donato Arcaro	1° gennaio 2015 / 31 dicembre 2015	25	100%= Pubblicazione a cura dell'Archivio storico regionale (Messa in rete di una pubblicazione a contenuto storico-archivistico sul sito istituzionale della Regione)	80%= Redazione del testo della pubblicazione (Completamento del testo della pubblicazione da mettere in rete)	0%= Redazione del testo della pubblicazione (Mancato completamento del testo della pubblicazione)
3	Rivolin Giuseppe	Beni archivistici e bibliografici	Progettazione di un'iniziativa culturale pluridisciplinare volta a valorizzare il patrimonio storico-culturale e artistico-monumentale della Valle d'Aosta in occasione delle celebrazioni per il 6° centenario di elevazione della Savoia al rango di ducato (1416)	no		Dipartimento Soprintendenza per i beni e le attività culturali Catalogo, beni storico-artistici e architettonici Restauro e valorizzazione	1° gennaio 2015 / 31 dicembre 2015	50	100%= Progettazione completa dell'iniziativa culturale (entro il 31 dicembre 2015)	70%= Progettazione generale dell'iniziativa culturale (entro il 31 dicembre 2015)	0%= Progettazione generale dell'iniziativa culturale (oltre il 31 dicembre 2015)
1	Mathiou Josette	Supporto tecnico beni archivistici e bibliografici	Declinazione, sezione per sezione della Biblioteca regionale di Aosta, dei compiti che il personale deve svolgere nell'ambito della gestione dell'emergenza	no	/	Riccardo Villaz Loretta Maschio	1° gennaio 2015 / 31 dicembre 2015	30	100%= Relazione al Coordinatore con la valutazione ex post in merito alla prova di evacuazione e formazione del personale (Declinazione dei task, condivisione col personale delle sezioni, prova di evacuazione, valutazione ex-post e formazione del personale entro il 31 dicembre 2015)	60%= Verbale di riunione relativo alla condivisione col personale della declinazione dei task (Declinazione dei task e condivisione col personale delle sezioni entro il 31 dicembre 2015)	0%= Verbale di riunione relativo alla condivisione col personale della declinazione dei task (Declinazione dei task e condivisione col personale delle sezioni oltre il 31 dicembre 2015)
2	Mathiou Josette	Supporto tecnico beni archivistici e bibliografici	Miglioramento della fruizione di servizi web offerti dal Sistema bibliotecario valdostano (SBV), in termini di aiuto all'orientamento dell'utenza nella scelta dei prodotti digitali del SBV e di miglioramento della navigabilità in internet nelle biblioteche comprensoriali	no	/	Riccardo Villaz René Désandré	1° gennaio 2015 / 31 dicembre 2015	40	100%= 1) Progettazione di interfaccia da inserire nel sito web della Regione, finalizzata a orientare l'utenza nella scelta dei prodotti digitali del Sistema bibliotecario valdostano (SBV) e 2) Riduzione delle limitazioni alla navigazione internet nelle biblioteche (Progetto dell'interfaccia disponibile e riduzione limitazioni internet in essere nelle biblioteche comprensoriali)	50%= Conseguimento del solo sub obiettivo 2 (Riduzione limitazioni internet in essere nelle biblioteche comprensoriali)	0%= Conseguimento del solo sub obiettivo 1 (Progettazione di interfaccia da inserire nel sito web della Regione, finalizzata a orientare l'utenza nella scelta dei prodotti digitali del Sistema bibliotecario valdostano (SBV))
3	Mathiou Josette	Supporto tecnico beni archivistici e bibliografici	Miglioramento della fruizione del catalogo Opac del Sistema bibliotecario valdostano, mediante inserimento di link ad eventuali digitalizzazioni già presenti nel web	no	/	Narciso Madeo	1° gennaio 2015 / 31 dicembre 2015	30	100%= Breve relazione al Coordinatore (Report finale sui dati trovati, criticità riscontrate e raccomandazioni per il prosieguo del lavoro)	60%= Disponibilità dei link nel catalogo Opac (Inserimento dei link in ognuna delle schede delle pubblicazioni di cui è stata trovata la digitalizzazione)	0%= Disponibilità dei link nel catalogo Opac (Mancato inserimento dei link)
1	Appolonia Lorenzo	Ricerca e progetti cofinanziati	Protocollo per la validazione dell'uso di colle per interventi archeologici nel settore del restauro dei materiali vetrosi	no	/	Laura Berriat Corrado Pedeli Dario Vaudan Simonetta Migliorini	1° gennaio 2015 / 31 dicembre 2015	30	100%= Stesura e approvazione del protocollo di analisi e di verifica della adattabilità dei materiali nelle fasi di restauro (entro il 31 dicembre 2015)	60%= Individuazione delle tecniche di analisi necessarie per il confronto fra i vari materiali (entro il 31 dicembre 2015)	0%= Individuazione delle tecniche di analisi necessarie per il confronto fra i vari materiali (oltre il 31 dicembre 2015)

N	DIRIGENTE	STRUTTURA DIRIGENZIALE	OBIETTIVO	PLURIENNALITA'	TRASVERSALITA'	RISORSE UMANE COINVOLTE	DATA INIZIO/FINE	PESO	INDICATORE (valore soglia) OBIETTIVO RAGGIUNTO	INDICATORE (valore soglia) OBIETTIVO PARZIALMENTE RAGGIUNTO	INDICATORE (valore soglia) OBIETTIVO NON RAGGIUNTO
2	Appolonia Lorenzo	Ricerca e progetti cofinanziati	Controllo e aggiornamento dell'inventario della collezione regionale Castel Savoia (circa 350 beni di cui alcuni composti da più oggetti) in funzione del riordinamento della collezione e del futuro riallestimento, con verifica della collocazione specifica degli oggetti per garantire la tracciabilità dei beni stessi ed evidenziazione di eventuali problematiche conservative	no	Catalogo, beni storico-artistici e architettonici	Antonia Alessi Cristiana Crea Giorgio Darbelley	1° gennaio 2015 / 31 dicembre 2015	20	100%= Aggiornamento inventario con indicazione specifica della collocazione dei beni, trascrizione numero di inventario sui beni e consegna elenco problematiche conservative (entro il 31 dicembre 2015)	70%= Aggiornamento inventario con indicazione specifica della collocazione dei beni, trascrizione del numero di inventario su 160 beni (entro il 31 dicembre 2015)	0%= Aggiornamento inventario con indicazione specifica della collocazione dei beni, trascrizione del numero di inventario su 160 beni (oltre il 31 dicembre 2015)
3	Appolonia Lorenzo	Ricerca e progetti cofinanziati	Produzione e presentazione di almeno due progetti di cooperazione europea in spazi di cooperazione differenti	no	/	Tiziana Cognein Andrea Pavetto	1° gennaio 2015 / 31 dicembre 2015	50	100%= Presentazione di due progetti in programmi di cooperazione diversi (entro il 31 dicembre 2015)	50%= Presentazione di un progetto in un solo programma di cooperazione (entro il 31 dicembre 2015)	0%= Presentazione di un progetto in un solo programma di cooperazione (oltre il 31 dicembre 2015)
1	Balliana Ercole	Promozione per i beni e le attività culturali	Adeguamento del tariffario e della modulistica esistenti nel servizio di riproduzione dei beni culturali e predisposizione della proposta di deliberazione per la relativa approvazione	no	Brel	Massimo Pitassi Chiara Facchetti Sabina Vagneur	1° gennaio 2015 / 31 dicembre 2015	30	100%= Analisi preliminare (beni interessati, procedure di erogazione, normativa di riferimento); adeguamento del tariffario esistente; adeguamento della modulistica esistente; predisposizione e inoltro alla segreteria della Giunta della proposta di deliberazione (entro il 31 dicembre 2015)	50%= Analisi preliminare (beni interessati, procedure di erogazione, normativa di riferimento); adeguamento del tariffario esistente; adeguamento della modulistica esistente (entro il 31 dicembre 2015)	0%= Analisi preliminare (beni interessati, procedure di erogazione, normativa di riferimento); adeguamento del tariffario esistente; adeguamento della modulistica esistente (oltre il 31 dicembre 2015)
2	Balliana Ercole	Promozione per i beni e le attività culturali	Censimento dei processi di gestione e delle relative attività della struttura organizzativa, diagrammazione dei principali processi (almeno 3) e individuazione dei relativi principali indicatori.	no	/	Tutto il personale della struttura	1° gennaio 2015 / 31 dicembre 2015	30	100%= Presentazione al dirigente di riferimento di un documento completo di: - Censimento dei processi di gestione e delle relative attività; - diagrammazione dei principali processi; - Individuazione dei principali indicatori (entro il 31 dicembre 2015)	70%= Presentazione al dirigente di riferimento di un documento parziale (informazioni non complete rispetto a quanto stabilito nell'obiettivo pienamente raggiunto - es. solo censimento, mancata diagrammazione dei processi, ecc.) (entro il 31 dicembre 2015)	0%= Presentazione al dirigente di riferimento di un documento parziale (informazioni non complete rispetto a quanto stabilito nell'obiettivo pienamente raggiunto - es. solo censimento, mancata diagrammazione dei processi, ecc.) (oltre il 31 dicembre 2015)
3	Balliana Ercole	Promozione per i beni e le attività culturali	Produzione e sviluppo di un programma di eventi e iniziative volte alla promozione dei castelli e siti archeologici regionali	no	/	Tutto il personale della struttura	1° gennaio 2015 / 31 dicembre 2015	40	100%= Programmazione, produzione e gestione di una serie di almeno n. 3 eventi o attività culturali (es. Festival della parola, Château en Musique, Plaisirs de la Culture) (entro il 31 dicembre 2015)	75%= Programmazione e produzione e gestione di n. 1 o 2 eventi e attività culturali (entro il 31 dicembre 2015)	75%= Programmazione e produzione e gestione di n. 1 o 2 eventi e attività culturali (oltre il 31 dicembre 2015)
1	Jorioz Daria	Attività espositive	Realizzazione di una mostra di rilevante interesse storico-artistico in collaborazione con un'istituzione culturale al di fuori del territorio regionale (museo, soprintendenza, fondazione, biblioteca, ecc.) al fine di attuare una condivisione delle competenze specialistiche e settoriali, la semplificazione delle pratiche legate ai prestiti di opere d'arte e la razionalizzazione dei costi complessivi	no	/	Gianna Gilli Valentina Bal Fortunato Sergi Daniela Fazari	1° gennaio 2015 / 31 dicembre 2015	20	100%= Contatti istituzionali preliminari, progettazione e realizzazione della mostra (entro il 31 dicembre 2015)	50%= Contatti istituzionali preliminari e progettazione della mostra (entro il 31 dicembre 2015)	0%= Contatti istituzionali preliminari e progettazione della mostra (oltre il 31 dicembre 2015)
2	Jorioz Daria	Attività espositive	Definizione delle attività di valorizzazione previste nei castelli, nei siti archeologici di proprietà regionale e nelle sedi espositive in Aosta, con particolare riferimento al servizio di didattica museale	no	Restauro e valorizzazione	Valentina Bal Elisabetta Fazari	1° gennaio 2015 / 31 dicembre 2015	40	100%= Approvazione delle attività di valorizzazione e didattica mediante DGR (entro il 31 dicembre 2015)	75%= Presentazione al Soprintendente delle attività di valorizzazione e didattica per la successiva approvazione mediante DGR (entro il 31 dicembre 2015)	0%= Presentazione al Soprintendente delle attività di valorizzazione e didattica per la successiva approvazione mediante DGR (oltre il 31 dicembre 2015)
3	Jorioz Daria	Attività espositive	Razionalizzazione organizzativa misurata attraverso la riduzione media delle ore di straordinario effettuate dal personale della struttura	no	/	/	1° gennaio 2015 / 31 dicembre 2015	40	100%= Monte ore straordinari anno 2015 del personale della struttura (Diminuzione monte ore rispetto al medesimo indicatore anno 2014 superiore o uguale al 3%)	50%= Monte ore straordinari anno 2015 del personale della struttura (Diminuzione monte ore rispetto al medesimo indicatore anno 2014 inferiore al 3% ma superiore o uguale a 1,5%)	0%= Monte ore straordinari anno 2015 del personale della struttura (Diminuzione monte ore rispetto al medesimo indicatore anno 2014 inferiore a 1,5%)
1	Favre Saverio	Brel	Censimento, su tutto il territorio regionale, di antichi saper fare, tradizionali e meno conosciuti, attraverso la collaborazione di personale qualificato in ambito etnologico e il coinvolgimento delle scuole che partecipano al Concours Cerlogne. L'operazione di censimento sarà preceduta da un'attività di formazione rivolta agli insegnanti che partecipano al Concours al fine di una raccolta qualificata e capillare di dati. Trattasi di un'attività preliminare e di base per la promozione e la difesa delle specificità valdostane. Dagli esiti del censimento verranno individuati alcuni saper fare che saranno oggetto di recupero, valorizzazione e attualizzazione nell'ambito di un progetto europeo che la struttura intende presentare nella prossima programmazione 2014/2020.	no	/	Laura Saudin Brigitte Miron Sandra Berthod	1° gennaio 2015 / 31 dicembre 2015	40	100%= Analisi ed elaborazione dati etnologici, individuazione dei saper fare oggetto della valorizzazione e redazione proposta da presentare per la programmazione 2014/2020 (entro il 31 dicembre 2015)	60%= Analisi e elaborazione dati del censimento (entro il 30 settembre 2015)	0%= Analisi e elaborazione dati del censimento (oltre il 30 settembre 2015)
2	Favre Saverio	Brel	Raccolta e pubblicazione di materiale relativo alla Rencontre valdôtaine in vista dell'organizzazione della 40a edizione della manifestazione, istituita con L. R. 28 dicembre 1993 n. 91, al fine di promuovere e di rafforzare l'identità valdostana, di salvaguardare il particolarismo etnico, linguistico e culturale della Valle d'Aosta.	no	Comunicazione istituzionale e cerimoniale	Tulipe Trapani Luigi Danna Romina Cunéaz	1° gennaio 2015 / 31 dicembre 2015	30	100%= Ricognizione del materiale esistente (video, fotografico, sonoro e di eventuale altro genere); inventariazione e riordino del materiale reperito e successiva digitalizzazione di una selezione in vista della sua pubblicazione; pubblicazione della selezione di materiale in una sezione dedicata del sito della Regione, nel rispetto dei diritti d'autore e della privacy (entro il 31 dicembre 2015)	60%= Ricognizione del materiale esistente (video, fotografico, sonoro e di eventuale altro genere); inventariazione e riordino del materiale reperito e successiva digitalizzazione di una selezione in vista della sua pubblicazione (entro il 31 dicembre 2015)	0%= Ricognizione del materiale esistente (video, fotografico, sonoro e di eventuale altro genere); inventariazione e riordino del materiale reperito e successiva digitalizzazione di una selezione in vista della sua pubblicazione (oltre il 31 dicembre 2015)
3	Favre Saverio	Brel	Adeguamento del tariffario e della modulistica esistenti nel servizio di riproduzione dei beni culturali e predisposizione della proposta di deliberazione per la relativa approvazione	no	Promozione per i beni e le attività culturali	Anna Courthoud Laura Trevisan Elena Viérin	1° gennaio 2015 / 31 dicembre 2015	30	100%= Analisi preliminare (beni interessati, procedure di erogazione, normativa di riferimento); adeguamento del tariffario esistente; adeguamento della modulistica esistente; predisposizione e inoltro alla segreteria della Giunta della proposta di deliberazione (entro il 31 dicembre 2015)	50%= Analisi preliminare (beni interessati, procedure di erogazione, normativa di riferimento); adeguamento del tariffario esistente; adeguamento della modulistica esistente (entro il 31 dicembre 2015)	0%= Analisi preliminare (beni interessati, procedure di erogazione, normativa di riferimento); adeguamento del tariffario esistente; adeguamento della modulistica esistente (oltre il 31 dicembre 2015)
1	Rosset Massimo	Dipartimento infrastrutture, viabilità ed edilizia residenziale pubblica	Verificare e favorire, ove possibile, il riciclo e riutilizzo dei materiali di demolizione e di scavo nella realizzazione dei lavori stradali/edili.	no	Opere stradali Viabilità Manutenzione stabili Opere edili	Davide Pellati Cassiano Pascal	1° gennaio 2015 / 31 dicembre 2015	50	100%=Verifica, predisposizione e trasmissione ai dirigenti con lettera dell'Assessore delle modalità di riciclo e riutilizzo degli elementi costruttivi (almeno 4 elementi costruttivi)	75%=Verifica, predisposizione e trasmissione ai dirigenti con lettera dell'Assessore delle modalità di riciclo e riutilizzo degli elementi costruttivi (almeno 2 elementi costruttivi)	0%=Verifica, predisposizione e trasmissione ai dirigenti con lettera dell'Assessore delle modalità di riciclo e riutilizzo degli elementi costruttivi (meno di 2 elementi costruttivi)
2	Rosset Massimo	Dipartimento infrastrutture, viabilità ed edilizia residenziale pubblica	Proposta di ottimizzazione della gestione delle sedi scolastiche regionali anche in relazione alla tipologia dell'offerta formativa.	no	Dipartimento Sovrintendenza agli studi Opere edili Manutenzione stabili Pianificazione e Osservatorio Edilizia Scolastica	Lorena Gualtieri Carla Rosset	1° gennaio 2015 / 31 dicembre 2015	50	100%= Ultimazione e prima concertazione con le Istituzioni scolastiche del piano di riorganizzazione territoriale dell'offerta formativa e delle corrispondenti azioni sul patrimonio edilizio scolastico (entro il 31 dicembre 2015)	70%= Analisi e raffronto situazione regionale con indirizzi a livello europeo su diritto allo studio, esame della progressa/attuale offerta formativa, esame attuali tendenze/rischi formative, esame criticità e interventi su sedi scolastiche esistenti o in fase di realizzazione (entro il 31 dicembre 2015)	0%= Analisi e raffronto situazione regionale con indirizzi a livello europeo su diritto allo studio, esame della progressa/attuale offerta formativa, esame attuali tendenze/rischi formative, esame criticità e interventi su sedi scolastiche esistenti o in fase di realizzazione (oltre il 31 dicembre 2015)
1	Fea Gianluca	Edilizia residenziale	Effettuare controlli sistematici dei procedimenti garantendo la verifica preventiva delle autocertificazioni previste dall'attuata semplificazione delle procedure. L'effettuazione preventiva dei controlli, in particolare nel sostegno alla locazione, consente di razionalizzare le risorse disponibili evitando l'erogazione di somme che, anche se poi recuperate, non possono essere destinate al soddisfacimento dei bisogni di altri cittadini.	no	/	Tutti i dipendenti della struttura	1° gennaio 2015 / 31 dicembre 2015	40	100%=Percentuale autocertificazioni verificate preventivamente sul totale dei procedimenti controllati (percentuale uguale a 100)	50%=Percentuale autocertificazioni verificate preventivamente sul totale dei procedimenti controllati (percentuale da 70 a 99)	0%=Percentuale autocertificazioni verificate preventivamente sul totale dei procedimenti controllati (percentuale inferiore a 70)
2	Fea Gianluca	Edilizia residenziale	Promuovere il monitoraggio dei contratti di locazione in emergenza abitativa al fine di verificare l'efficacia delle procedure in vigore	no	/	/	1° gennaio 2015 / 31 dicembre 2015	40	100%=Percentuale numero contratti monitorati. (percentuale superiore a 25)	50%=Percentuale numero contratti monitorati. (percentuale da 10 a 25)	0%=Percentuale numero contratti monitorati. (percentuale inferiore a 10)

N	DIRIGENTE	STRUTTURA DIRIGENZIALE	OBIETTIVO	PLURIENNALITA'	TRASVERSALITA'	RISORSE UMANE COINVOLTE	DATA INIZIO/FINE	PESO	INDICATORE (valore soglia) OBIETTIVO RAGGIUNTO	INDICATORE (valore soglia) OBIETTIVO PARZIALMENTE RAGGIUNTO	INDICATORE (valore soglia) OBIETTIVO NON RAGGIUNTO
3	Fea Gianluca	Edilizia residenziale	Aumentare la produttività delle principali attività di competenza svolte dalla struttura da misurare attraverso il rapporto tra gli indicatori di produttività (individuati con l'obiettivo 2 2013) e la spesa per il personale dei centri di costo di pertinenza.	no	/	Tutti i dipendenti della struttura	1° gennaio 2015 / 31 dicembre 2015	20	100%=Produttività: - numero procedimenti per settore/anno; - numero procedimenti conclusi per unità di personale; - numero dei procedimenti conclusi nei tempi per unità di personale. da rapportare alla spesa del personale dei centri di costo specifici della struttura (miglioramento di almeno 2 indicatori rispetto al 2014)	50%=Produttività: numero procedimenti per settore/anno; - numero procedimenti conclusi per unità di personale; - numero dei procedimenti conclusi nei tempi per unità di personale. da rapportare alla spesa del personale dei centri di costo specifici della struttura (miglioramento di almeno 1 indicatore rispetto al 2014)	0%=Produttività: numero procedimenti per settore/anno; - numero procedimenti conclusi per unità di personale; - numero dei procedimenti conclusi nei tempi per unità di personale. da rapportare alla spesa del personale dei centri di costo specifici della struttura (nessun indicatore migliorato rispetto al 2014)
1	Cerise Angelo	Opere edili	Studio di una procedura per l'implementazione e l'estrazione delle informazioni sugli immobili in proprietà ed in uso ai fini istituzionali, da integrare nel programma di gestione degli immobili, per una migliore gestione e valorizzazione del patrimonio, anche quale ausilio ad una migliore programmazione della spesa corrente e delle attività da svolgere.	no	Manutenzione stabili Espropriazioni e Patrimonio	Sabina Brédy Elga David Valérie Domaine Elena Lazzarotto Dante Stacchetti Danilo Vuillermoz	1° gennaio 2015 / 31 dicembre 2015	30	100%=efficacia (1. Individuazione dei dati da inserire; 2. Organizzazione tematica per sezioni nel programma; 3. Predisposizione procedura e linee guida per l'aggiornamento del database delle strutture.)	70%=efficacia (1. Individuazione dei dati da inserire; 2. Organizzazione tematica per sezioni nel programma)	0%=efficacia (1. Mancata individuazione dei dati da inserire; 2. Mancata organizzazione tematica per sezioni nel programma)
2	Cerise Angelo	Opere edili	Verificare e favorire, ove possibile, il riciclo e riutilizzo dei materiali di demolizione e di scavo nella realizzazione dei lavori stradali/edili.	no	Dipartimento Infrastrutture, Viabilità ed Edilizia residenziale pubblica Viabilità Opere Stradali Manutenzione Stabili	Valérie Domaine Elena Lazzarotto Dante Stacchetti Danilo Vuillermoz Franco Baratta Sergio Di Muzio Pasta Sandro Favre Massimiliano Ferrarese Barbara Fossà Fabrizio Gaglietto Laura Maschi Michel Morise Corrado Mosconi Marco Santarelli Pierre Savioz	1° gennaio 2015 / 31 dicembre 2015	30	100%=Verifica, predisposizione e trasmissione ai dirigenti con lettera dell'Assessore delle modalità di riciclo e riutilizzo degli elementi costruttivi (almeno 4 elementi costruttivi)	75%=Verifica, predisposizione e trasmissione ai dirigenti con lettera dell'Assessore delle modalità di riciclo e riutilizzo degli elementi costruttivi (almeno 2 elementi costruttivi)	0%=Verifica, predisposizione e trasmissione ai dirigenti con lettera dell'Assessore delle modalità di riciclo e riutilizzo degli elementi costruttivi (meno di 2 elementi costruttivi)
3	Cerise Angelo	Opere edili	Proposta di ottimizzazione della gestione delle sedi scolastiche regionali anche in relazione alla tipologia dell'offerta formativa.	no	Dipartimento Infrastrutture, Viabilità ed Edilizia residenziale pubblica Dipartimento Sovrintendenza agli studi Manutenzione stabili Pianificazione e Osservatorio Edilizia Scolastica	Tutto il personale della Struttura	1° gennaio 2015 / 31 dicembre 2015	40	100%= Ultimazione e prima concertazione con le Istituzioni scolastiche del piano di riorganizzazione territoriale dell'offerta formativa e delle corrispondenti azioni sul patrimonio edilizio scolastico (entro il 31 dicembre 2015)	70%= Analisi e raffronto situazione regionale con indirizzi a livello europeo su diritto allo studio, esame della progressa/attuale offerta formativa, esame attuali tendenze/ricieste formative, esame criticità e interventi su sedi scolastiche esistenti o in fase di realizzazione (entro il 31 dicembre 2015)	0%= Analisi e raffronto situazione regionale con indirizzi a livello europeo su diritto allo studio, esame della progressa/attuale offerta formativa, esame attuali tendenze/ricieste formative, esame criticità e interventi su sedi scolastiche esistenti o in fase di realizzazione (oltre il 31 dicembre 2015)
1	Blus Stefano	Manutenzione stabili	Studio di una procedura per l'implementazione e l'estrazione delle informazioni sugli immobili in proprietà ed in uso ai fini istituzionali, da integrare nel programma di gestione degli immobili, per una migliore gestione e valorizzazione del patrimonio, anche quale ausilio ad una migliore programmazione della spesa corrente e delle attività da svolgere.	no	Opere Edili Espropriazioni e Patrimonio	Personale tecnico (C2 Geometra) della Struttura	1° gennaio 2015 / 31 dicembre 2015	30	100%=efficacia (1. Individuazione dei dati da inserire; 2. Organizzazione tematica per sezioni nel programma; 3. Predisposizione procedura e linee guida per l'aggiornamento del database delle strutture.)	70%=efficacia (1. Individuazione dei dati da inserire; 2. Organizzazione tematica per sezioni nel programma)	0%=efficacia (1. Mancata individuazione dei dati da inserire; 2. Mancata organizzazione tematica per sezioni nel programma)
2	Blus Stefano	Manutenzione stabili	Verificare e favorire, ove possibile, il riciclo e riutilizzo dei materiali di demolizione e di scavo nella realizzazione dei lavori stradali/edili.	no	Dipartimento infrastrutture, viabilità ed edilizia residenziale pubblica Viabilità Opere Stradali Opere Edili	Personale tecnico (C2 Geometra) della Struttura	1° gennaio 2015 / 31 dicembre 2015	30	100%=Verifica, predisposizione e trasmissione ai dirigenti con lettera dell'Assessore delle modalità di riciclo e riutilizzo degli elementi costruttivi (almeno 4 elementi costruttivi)	75%=Verifica, predisposizione e trasmissione ai dirigenti con lettera dell'Assessore delle modalità di riciclo e riutilizzo degli elementi costruttivi (almeno 2 elementi costruttivi)	0%=Verifica, predisposizione e trasmissione ai dirigenti con lettera dell'Assessore delle modalità di riciclo e riutilizzo degli elementi costruttivi (meno di 2 elementi costruttivi)
3	Blus Stefano	Manutenzione stabili	Proposta di ottimizzazione della gestione delle sedi scolastiche regionali anche in relazione alla tipologia dell'offerta formativa.	no	Dipartimento Infrastrutture, Viabilità ed Edilizia residenziale pubblica Dipartimento Sovrintendenza agli studi Opere Edili Pianificazione e Osservatorio Edilizia Scolastica	Tutto il personale della Struttura	1° gennaio 2015 / 31 dicembre 2015	40	100%= Ultimazione e prima concertazione con le Istituzioni scolastiche del piano di riorganizzazione territoriale dell'offerta formativa e delle corrispondenti azioni sul patrimonio edilizio scolastico (entro il 31 dicembre 2015)	70%= Analisi e raffronto situazione regionale con indirizzi a livello europeo su diritto allo studio, esame della progressa/attuale offerta formativa, esame attuali tendenze/ricieste formative, esame criticità e interventi su sedi scolastiche esistenti o in fase di realizzazione (entro il 31 dicembre 2015)	0%= Analisi e raffronto situazione regionale con indirizzi a livello europeo su diritto allo studio, esame della progressa/attuale offerta formativa, esame attuali tendenze/ricieste formative, esame criticità e interventi su sedi scolastiche esistenti o in fase di realizzazione (oltre il 31 dicembre 2015)
1	Glarey Sandro	Opere stradali	Definizione di procedure atte a coordinare le attività di rilascio autorizzazioni, concessioni e pareri ad enti e privati, sulle strade regionali con le attività di programmazione e realizzazione di manutenzioni, ammodernamenti e riqualificazioni della rete stradale.	si 2015 2016	Viabilità	Luca Luboz Maurizio Rizzuti Nello Cerise Luciana Conchatre Simona Bosonin Manuela Franceschet Carlo Inglese Marie Claire Haudemand	1° gennaio 2015 / 31 dicembre 2015	25	100%=Definizione di specifico protocollo e test dello stesso in occasione di ogni rilascio di autorizzazione, parere o concessione affinché ne sia verificata la coerenza con la programmazione e realizzazione degli interventi su strade regionali (definizione del protocollo e test per autorizzazioni, concessioni e pareri)	75%=Definizione di specifico protocollo e test dello stesso in occasione di ogni rilascio di autorizzazione, parere o concessione affinché ne sia verificata la coerenza con la programmazione e realizzazione degli interventi su strade regionali (definizione del protocollo per le sole autorizzazioni)	0%=Definizione di specifico protocollo e test dello stesso in occasione di ogni rilascio di autorizzazione, parere o concessione affinché ne sia verificata la coerenza con la programmazione e realizzazione degli interventi su strade regionali (nessuna attività svolta)
2	Glarey Sandro	Opere stradali	Contenimento e razionalizzazione della spesa per l'illuminazione delle gallerie naturali ed artificiali sulla rete stradale regionale.	si 2015 2016 2017	Viabilità	Tutti i dipendenti	1° gennaio 2015 / 31 dicembre 2015	50	100%=Censimento, raccolta e integrazione dei dati relativi agli impianti di illuminazione installati nelle gallerie naturali e artificiali della rete stradale regionale esistente, verifica criticità connesse a consumi e costi di manutenzione e individuazione di misure operative di razionalizzazione della spesa. (superiore al 90% delle gallerie.)	75%=Censimento, raccolta e integrazione dei dati relativi agli impianti di illuminazione installati nelle gallerie naturali e artificiali della rete stradale regionale esistente, e verifica criticità connesse a consumi e costi di manutenzione. (superiore o uguale al 50% delle gallerie)	0%=Censimento, raccolta e integrazione dei dati relativi agli impianti di illuminazione installati nelle gallerie naturali e artificiali della rete stradale regionale esistente, e verifica criticità connesse a consumi e costi di manutenzione. (inferiore al 50% delle gallerie)
3	Glarey Sandro	Opere stradali	Verificare e favorire, ove possibile, il riciclo e riutilizzo dei materiali di demolizione e di scavo nella realizzazione dei lavori stradali/edili.	no	Dipartimento infrastrutture, viabilità ed edilizia residenziale pubblica Viabilità Manutenzione stabili Opere edili	Nello Cerise Luca Luboz Maurizio Rizzuti Roberto Bastrenta Fabio Cerise Luciana Conchatre Annunziato Cordiano Carlo Iannizzi Roberto Lunghi Claudio Passini Valter Pasteris Christian Peaquin Stefano Picchiottino Marcello De Zottis Massimo De Riccardis Renzo Vercellone	1° gennaio 2015 / 31 dicembre 2015	25	100%=Verifica, predisposizione e trasmissione ai dirigenti con lettera dell'Assessore delle modalità di riciclo e riutilizzo degli elementi costruttivi (almeno 4 elementi costruttivi)	75%=Verifica, predisposizione e trasmissione ai dirigenti con lettera dell'Assessore delle modalità di riciclo e riutilizzo degli elementi costruttivi (almeno 2 elementi costruttivi)	0%=Verifica, predisposizione e trasmissione ai dirigenti con lettera dell'Assessore delle modalità di riciclo e riutilizzo degli elementi costruttivi (meno di 2 elementi costruttivi)

N	DIRIGENTE	STRUTTURA DIRIGENZIALE	OBIETTIVO	PLURIENNALITA'	TRASVERSALITA'	RISORSE UMANE COINVOLTE	DATA INIZIO/FINE	PESO	INDICATORE (valore soglia) OBIETTIVO RAGGIUNTO	INDICATORE (valore soglia) OBIETTIVO PARZIALMENTE RAGGIUNTO	INDICATORE (valore soglia) OBIETTIVO NON RAGGIUNTO
1	Piazzano Fabio	Viabilità	Definizione di procedure atte a coordinare le attività di rilascio autorizzazioni, concessioni e pareri ad enti e privati, sulle strade regionali con le attività di programmazione e realizzazione di manutenzioni, ammodernamenti e riqualificazioni della rete stradale.	si 2015 2016	Opere stradali	Franca Comé Leonardo Bonino Claudio Omezzoli Liliana Senesi	1° gennaio 2015 / 31 dicembre 2015	25	100%=Definizione di specifico protocollo e test dello stesso in occasione di ogni rilascio di autorizzazione, parere o concessione affinché ne sia verificata la coerenza con la programmazione e realizzazione degli interventi su strade regionali (definizione del protocollo e test per autorizzazioni, concessioni e pareri)	75%=Definizione di specifico protocollo e test dello stesso in occasione di ogni rilascio di autorizzazione, parere o concessione affinché ne sia verificata la coerenza con la programmazione e realizzazione degli interventi su strade regionali (definizione del protocollo per le sole autorizzazioni)	0%=Definizione di specifico protocollo e test dello stesso in occasione di ogni rilascio di autorizzazione, parere o concessione affinché ne sia verificata la coerenza con la programmazione e realizzazione degli interventi su strade regionali (nessuna attività svolta)
2	Piazzano Fabio	Viabilità	Contenimento e razionalizzazione della spesa per l'illuminazione delle gallerie naturali ed artificiali sulla rete stradale regionale.	si 2015 2016 2017	Opere stradali	Paolo Linty Marco Luboz Marco Mwaniki Gianluca Vallomy Feliciano Vicari	1° gennaio 2015 / 31 dicembre 2015	25	100%=Censimento, raccolta e integrazione dei dati relativi agli impianti di illuminazione installati nelle gallerie naturali e artificiali della rete stradale regionale esistente, verifica criticità connesse a consumi e costi di manutenzione e individuazione di misure operative di razionalizzazione della spesa. (superiore al 90% delle gallerie.)	75%=Censimento, raccolta e integrazione dei dati relativi agli impianti di illuminazione installati nelle gallerie naturali e artificiali della rete stradale regionale esistente, e verifica criticità connesse a consumi e costi di manutenzione. (superiore o uguale al 50% delle gallerie)	0%=Censimento, raccolta e integrazione dei dati relativi agli impianti di illuminazione installati nelle gallerie naturali e artificiali della rete stradale regionale esistente, e verifica criticità connesse a consumi e costi di manutenzione. (inferiore al 50% delle gallerie)
3	Piazzano Fabio	Viabilità	Verificare e favorire, ove possibile, il riciclo e riutilizzo dei materiali di demolizione e di scavo nella realizzazione dei lavori stradali/edili.	no	Dipartimento Infrastrutture, viabilità ed edilizia residenziale pubblica Opere Stradali Manutenzione stabili Opere edili	Paolo Linty Marco Luboz Marco Mwaniki Gianluca Vallomy Feliciano Vicari Claudio Omezzoli	1° gennaio 2015 / 31 dicembre 2015	25	100%=Verifica e predisposizione di proposta per il riciclo e riutilizzo di elementi costruttivi derivanti da demolizioni (Verifica e predisposizione proposta di almeno 4 elementi costruttivi)	75%=Verifica e predisposizione di proposta per il riciclo e riutilizzo di elementi costruttivi derivanti da demolizioni (Verifica e predisposizione proposta di almeno 2 elementi costruttivi)	0%=Verifica e predisposizione di proposta per il riciclo e riutilizzo di elementi costruttivi derivanti da demolizioni (Verifica e predisposizione proposta inferiore a 2 elementi costruttivi)
4	Piazzano Fabio	Viabilità	Contenimento e razionalizzazione della spesa per la gestione del parco automezzi utilizzati per la manutenzione delle strade regionali.	si 2015 2016 2017	/	Paolo Linty Olivier Lyabel Marco Luboz Marco Mwaniki Gianluca Vallomy Feliciano Vicari Alessandro Casadei Piero Suquet Franco Grosjacques Silvia Bianchetti Valerio Lancerotto Valter Philippot Marco Petey Isidoro Vierin Danilo Bianquin	1° gennaio 2015 / 31 dicembre 2015	25	100%= Censimento, e raccolta dei dati relativi agli automezzi per la manutenzione della rete stradale regionale, verifica criticità connesse a consumi e costi di manutenzione e individuazione delle proposte di razionalizzazione della spesa da presentare alla Giunta. (superiore al 90% degli automezzi)	75%= Censimento, e raccolta dei dati relativi agli automezzi per la manutenzione della rete stradale regionale e verifica criticità connesse a consumi e costi di manutenzione (superiore o uguale al 50% degli automezzi)	0%= Censimento, e raccolta dei dati relativi agli automezzi per la manutenzione della rete stradale regionale e verifica criticità connesse a consumi e costi di manutenzione (inferiore al 50% degli automezzi)
1	Rocco Raffaele	Dipartimento programmazione, difesa del suolo e risorse idriche	Elaborazione di una proposta di revisione della legge regionale 24 giugno 2002, n. 9 recante istituzione della Fondazione montagna sicura	no	Dipartimento Territorio e Ambiente	/	1° gennaio 2015 / 30 novembre 2015	25	100%= Data di presentazione alla Giunta regionale della proposta di disegno di legge (entro il 30 novembre 2015)	75%= Data di presentazione alla Giunta regionale della proposta di disegno di legge (entro il 31 dicembre 2015)	0%= Data di presentazione alla Giunta regionale della proposta di disegno di legge (oltre il 31 dicembre 2015)
2	Rocco Raffaele	Dipartimento programmazione, difesa del suolo e risorse idriche	Elaborazione di un documento concertato con le altre strutture regionali e gli enti strumentali interessati contenente la proposta di Strategia regionale di adattamento dei cambiamenti climatici da sottoporre all'organo politico affinché, con atto legislativo o con atto amministrativo, assurga a riferimento per piani ed i programmi aventi rilevanza sui temi ambientali	no	Dipartimento Territorio e Ambiente	/	1° gennaio 2015 / 30 giugno 2015	25	100%= Data di presentazione alla Giunta regionale del documento (entro il 30 giugno 2015)	75%= Data di presentazione alla Giunta regionale del documento (entro il 31 luglio 2015)	0%= Data di presentazione alla Giunta regionale del documento (oltre il 31 luglio 2015)
3	Rocco Raffaele	Dipartimento programmazione, difesa del suolo e risorse idriche	Analisi critica dei criteri di ribaltamento che incidono sui centri di costo (CdC) di competenza del Dipartimento difesa del suolo e risorse idriche e formulazione di proposte per la loro revisione.	no	Tutte le strutture dirigenziali del Dipartimento	/	1° gennaio 2015 / 30 giugno 2015	25	100%= Presentazione al controllo di gestione della proposta di revisione (trasmissione al controllo di gestione della proposta di revisione entro il 30 giugno 2015)	75%= Presentazione al controllo di gestione della proposta di revisione (trasmissione al controllo di gestione della proposta di revisione entro il 31 agosto 2015)	0%= Presentazione al controllo di gestione della proposta di revisione (trasmissione al controllo di gestione della proposta di revisione oltre il 31 agosto 2015)
4	Rocco Raffaele	Dipartimento programmazione, difesa del suolo e risorse idriche	Definizione delle modalità operative per l'implementazione delle procedure informatiche di riferimento (Sistema Informativo Lavori Pubblici, sistema Osservatorio Contratti Pubblici, sistema di gestione atti amministrativi, applicativi di gestione finanziaria) nell'ambito della complessiva proposta di gestione della programmazione dei lavori pubblici di interesse regionale già approvata e formalizzata con l'attività 2014	no	Verifiche gestionali e supporto pianificazione	/	1° gennaio 2015 / 31 dicembre 2015	25	100%= Relazione attestante le attività svolte e le modifiche effettuate (organizzazione delle informazioni "chiave" negli applicativi di riferimento e realizzazione delle implementazioni informatiche)	70%= Relazione attestante le attività svolte e le modifiche effettuate (organizzazione delle informazioni "chiave" negli applicativi di riferimento e indicazione delle implementazioni informatiche da realizzare)	0%= Relazione attestante le attività svolte e le modifiche effettuate (mancata organizzazione delle informazioni "chiave" negli applicativi di riferimento)
1	Bertolo Davide	Attività geologiche	Individuazione di criteri tecnici per l'esecuzione di interventi compatibili con lo stato di dissesto esistente in aree soggette a Deformazione Gravitativa Profonda di Versante ai fini dell'emissione di pareri coerenti e di snellire gli iter autorizzativi	no	/	Marco Paganone Laura Lodi	1° gennaio 2015 / 31 dicembre 2015	40	100%= Livello di completamento del progetto (presentazione del documento contenente le linee guida al Coordinatore e approvazione da parte di quest'ultimo)	60%= Livello di completamento del progetto (elaborazione dei criteri tecnici)	0%= Livello di completamento del progetto (mancata elaborazione dei criteri tecnici)
2	Bertolo Davide	Attività geologiche	Elaborazione di un manuale, ad uso di cittadini, professionisti, imprese ed enti locali, per la presentazione delle domande di autorizzazione per interventi in aree sottoposte a vincolo idrogeologico e contestuale elaborazione di una pagina web dedicata alle pratiche con messa a disposizione di modulistica on-line	no	/	Marco Paganone	1° gennaio 2015 / 31 dicembre 2015	40	100%= Livello di completamento del progetto (realizzazione del manuale e suo inserimento online)	60%= Livello di completamento del progetto (elaborazione della bozza di manuale e schema della pagina web)	0%= Livello di completamento del progetto (mancata elaborazione della bozza di manuale e dello schema della pagina web)
3	Bertolo Davide	Attività geologiche	Analisi critica dei criteri di ribaltamento che incidono sui centri di costo (CdC) di competenza del Dipartimento difesa del suolo e risorse idriche e formulazione di proposte per la loro revisione.	no	Tutte le strutture dirigenziali del Dipartimento	/	1° gennaio 2015 / 30 giugno 2015	20	100%= Presentazione al controllo di gestione della proposta di revisione (trasmissione al controllo di gestione della proposta di revisione entro il 30 giugno 2015)	75%= Presentazione al controllo di gestione della proposta di revisione (trasmissione al controllo di gestione della proposta di revisione entro il 31 agosto 2015)	0%= Presentazione al controllo di gestione della proposta di revisione (trasmissione al controllo di gestione della proposta di revisione oltre il 31 agosto 2015)
1	Ropele Paolo	Opere idrauliche	Digitalizzazione dei dati geografici relativi alle aree inondabili conseguenti all'ipotetico collasso degli sbarramenti artificiali classificati ad elevato e medio rischio ai sensi della LR 13/2010 ai fini della condivisione dell'informazione all'interno del sistema di protezione civile regionale. Creazione di apposito geodatabase per la gestione e l'aggiornamento dei documenti di protezione civile delle dighe di competenza regionale e implementazione delle informazioni all'interno dell'area dedicata mediante l'impiego del sistema delle conoscenze territoriali (SCT).	no	/	Franco Collé	1° gennaio 2015 / 31 dicembre 2015	40	100%= Condivisione delle informazioni territoriali inerenti i piani di protezione civile degli sbarramenti artificiali di competenza regionale (implementazione delle informazioni digitali sul sistema delle conoscenze territoriali)	70%= Condivisione delle informazioni territoriali inerenti i piani di protezione civile degli sbarramenti artificiali di competenza regionale (digitalizzazione del dato geografico relativo alle aree inondabili conseguenti all'ipotetico collasso degli sbarramenti artificiali classificati ad elevato e medio rischio)	0%= Condivisione delle informazioni territoriali inerenti i piani di protezione civile degli sbarramenti artificiali di competenza regionale (mancata digitalizzazione del dato geografico relativo alle aree inondabili)
2	Ropele Paolo	Opere idrauliche	Analisi critica dei criteri di ribaltamento che incidono sui centri di costo (CdC) di competenza del Dipartimento difesa del suolo e risorse idriche e formulazione di proposte per la loro revisione.	no	Tutte le strutture dirigenziali del Dipartimento	/	1° gennaio 2015 / 30 giugno 2015	20	100%= Presentazione al controllo di gestione della proposta di revisione (trasmissione al controllo di gestione della proposta di revisione entro il 30 giugno 2015)	75%= Presentazione al controllo di gestione della proposta di revisione (trasmissione al controllo di gestione della proposta di revisione entro il 31 agosto 2015)	0%= Presentazione al controllo di gestione della proposta di revisione (trasmissione al controllo di gestione della proposta di revisione oltre il 31 agosto 2015)
3	Ropele Paolo	Opere idrauliche	Individuazione e organizzazione di una selezione dei dati informativi afferenti il monitoraggio dei lavori pubblici e delle relative modalità di aggiornamento informatico finalizzata alla pubblicazione nella sezione di competenza del sito istituzionale dell'Amministrazione regionale, nonché sperimentazione operativa del contributo delle singole stazioni appaltanti con riferimento alle sole attività in capo al Dipartimento	no	Verifiche gestionali e supporto pianificazione Assetto idrogeologico dei bacini montani	/	1° gennaio 2015 / 31 dicembre 2015	40	100%= Relazione attestante le attività svolte e le modifiche effettuate (riorganizzazione della sezione di competenza del sito istituzionale relativa al monitoraggio dei lavori pubblici e pubblicazione dei dati relativi alle stazioni appaltanti in capo al Dipartimento)	70%= Relazione attestante le attività svolte e le modifiche effettuate (riorganizzazione della sezione di competenza del sito istituzionale relativa al monitoraggio dei lavori pubblici al fine della successiva pubblicazione dei dati)	0%= Relazione attestante le attività svolte e le modifiche effettuate (mancata riorganizzazione della sezione di competenza del sito istituzionale relativa al monitoraggio dei lavori pubblici)
1	Maddalena Roberto	Affari generali, demanio e risorse idriche	Definizione e attivazione delle procedure amministrative per la revoca degli antichi diritti di derivazione ad uso forza motrice non più attivi e prorogati nel tempo con leggi regionali.	si 2015 2016	/	Antonietta Landi Ermanno Riva Rivot Maria Bozzo	1° gennaio 2015 / 31 dicembre 2015	40	100%= Attivazione procedure (attivazione delle procedure per procedere alla revoca degli antichi diritti di derivazione ad uso forza motrice)	75%= Definizione procedure (definizione delle procedure amministrative per la revoca degli antichi diritti di derivazione ad uso forza motrice (definizione degli indirizzi da parte della Giunta regionale))	0%= Definizione procedure (mancata definizione delle procedure amministrative per la revoca degli antichi diritti di derivazione ad uso forza motrice)

N	DIRIGENTE	STRUTTURA DIRIGENZIALE	OBIETTIVO	PLURIENNALITA'	TRASVERSALITA'	RISORSE UMANE COINVOLTE	DATA INIZIO/FINE	PESO	INDICATORE (valore soglia) OBIETTIVO RAGGIUNTO	INDICATORE (valore soglia) OBIETTIVO PARZIALMENTE RAGGIUNTO	INDICATORE (valore soglia) OBIETTIVO NON RAGGIUNTO
2	Maddalena Roberto	Affari generali, demanio e risorse idriche	Monitoraggio degli indicatori già definiti nel corso dell'anno 2014 che consentano la misurazione della produttività, dell'efficienza e dell'efficacia dell'azione amministrativa e contabile svolta dall'Ufficio gestione demanio idrico.	no	/	Graziella Pellu Dania Ballerini Maria Elisa Murdaca	1° gennaio 2015 / 31 dicembre 2015	40	100%= Relazione di valutazione (calcolo dei valori degli indicatori che consentano la misurazione della produttività, dell'efficienza e dell'efficacia dell'azione amministrativa e contabile, con riferimento ai risultati consuntivi della contabilità analitica dei precedenti anni solari, e confronto con i risultati relativi agli analoghi indicatori rilevati nel corso dell'anno 2014 e proposta di miglioramento)	50%= Calcolo analitico degli indicatori (calcolo dei valori dei predetti indicatori sulla base dei dati a disposizione nel corso dell'anno 2014)	0%= Calcolo analitico degli indicatori (mancato calcolo dei valori dei predetti indicatori sulla base dei dati a disposizione nel corso dell'anno 2014)
3	Maddalena Roberto	Affari generali, demanio e risorse idriche	Analisi critica dei criteri di ribaltamento che incidono sui centri di costo (CdC) di competenza del Dipartimento difesa del suolo e risorse idriche e formulazione di proposte per la loro revisione.	no	Tutte le strutture dirigenziali del Dipartimento	/	1° gennaio 2015 / 30 giugno 2015	20	100%= Presentazione al controllo di gestione della proposta di revisione (trasmissione al controllo di gestione della proposta di revisione entro il 30 giugno 2015)	75%= Presentazione al controllo di gestione della proposta di revisione (trasmissione al controllo di gestione della proposta di revisione entro il 31 agosto 2015)	0%= Presentazione al controllo di gestione della proposta di revisione (trasmissione al controllo di gestione della proposta di revisione oltre il 31 agosto 2015)
1	Ratto Sara Maria	Centro funzionale regionale	Analisi dei risultati delle indagini antropologiche svolte nell'ambito del progetto RiskNet finalizzate a capire quali siano le migliori strategie di comunicazione per far comprendere ai Sindaci e ai cittadini il significato dei bollettini di allerta in relazione alla pericolosità geologica dei territori che amministrano e in cui vivono.	si 2015 2016	/	Hervé Stevenin Evelyne Navilod Giulio Contri	1° gennaio 2015 / 31 dicembre 2015	40	100%= Analisi dei risultati dello studio antropologico sulla percezione dei rischi e programmazione delle azioni per migliorare la gestione delle allerte a livello comunale (produzione del rapporto di analisi e del piano di azioni da intraprendere per il biennio 2015-2016. Svolgimento già nel 2015 di almeno una delle azioni contenute nel piano)	70%= Analisi dei risultati dello studio antropologico sulla percezione dei rischi e programmazione delle azioni per migliorare la gestione delle allerte a livello comunale (produzione del rapporto di analisi e del piano di azioni da intraprendere per il biennio 2015-2016)	0%= Analisi dei risultati dello studio antropologico sulla percezione dei rischi e programmazione delle azioni per migliorare la gestione delle allerte a livello comunale (mancata produzione del rapporto di analisi e del piano di azioni da intraprendere per il biennio 2015-2016)
2	Ratto Sara Maria	Centro funzionale regionale	Definizione di un piano di formazione/informazione e successiva diffusione dei prodotti di previsione meteorologica e del pericolo valanghe presso l'Associazione degli Albergatori, le Società degli impianti a fune e le Società/Associazioni di guide alpine al fine di consentire una migliore informazione delle condizioni di possibile rischio presenti sul territorio non solo ai cittadini (come già garantito dal sistema di allertamento di protezione civile), ma anche ai turisti.	si 2015 2016	Assetto idrogeologico dei bacini montani Programmazione strategica e sviluppo dell'offerta e promozione turistica	Igor Torlai Giulio Contri Luca Stefanoli Hervé Stevenin	1° gennaio 2015 / 31 dicembre 2015	40	100%= Organizzazione del piano di formazione/informazione, e diffusione dei prodotti, realizzazione del piano e del widget e definizione di indicatori per il monitoraggio dei risultati da attivare nel secondo anno (il piano deve essere trasmesso e accettato dalle 3 categorie indicate e con 1 di queste deve essere svolta la formazione entro il primo anno e definiti gli indicatori per il monitoraggio da attuare poi nel secondo anno. Realizzazione del widget entro il 31 dicembre 2015)	70%= Organizzazione del piano di formazione/informazione, e diffusione dei prodotti, realizzazione del piano e del widget e definizione di indicatori per il monitoraggio dei risultati da attivare nel secondo anno (il piano deve essere trasmesso alle tre categorie ed accettato da almeno due categorie. Realizzazione del widget entro il 31 dicembre 2015)	0%= Organizzazione del piano di formazione/informazione, e diffusione dei prodotti, realizzazione del piano e del widget e definizione di indicatori per il monitoraggio dei risultati da attivare nel secondo anno (mancata accettazione del piano da almeno due categorie e mancata realizzazione del widget entro il 31 dicembre 2015)
3	Ratto Sara Maria	Centro funzionale regionale	Analisi critica dei criteri di ribaltamento che incidono sui centri di costo (CdC) di competenza del Dipartimento difesa del suolo e risorse idriche e formulazione di proposte per la loro revisione.	no	Tutte le strutture dirigenziali del Dipartimento	/	1° gennaio 2015 / 30 giugno 2015	20	100%= Presentazione al controllo di gestione della proposta di revisione (trasmissione al controllo di gestione della proposta di revisione entro il 30 giugno 2015)	75%= Presentazione al controllo di gestione della proposta di revisione (trasmissione al controllo di gestione della proposta di revisione entro il 31 agosto 2015)	0%= Presentazione al controllo di gestione della proposta di revisione (trasmissione al controllo di gestione della proposta di revisione oltre il 31 agosto 2015)
1	Segor Valerio	Assetto idrogeologico dei bacini montani	Definizione di un piano di formazione/informazione e successiva diffusione dei prodotti di previsione meteorologica e del pericolo valanghe presso l'Associazione degli Albergatori, le Società degli impianti a fune e le Società/Associazioni di guide alpine al fine di consentire una migliore informazione delle condizioni di possibile rischio presenti sul territorio non solo ai cittadini (come già garantito dal sistema di allertamento di protezione civile), ma anche ai turisti.	si 2015 2016	Centro funzionale Programmazione strategica e sviluppo dell'offerta e promozione turistica	/	1° gennaio 2015 / 31 dicembre 2015	40	100%= Organizzazione del piano di formazione/informazione, e diffusione dei prodotti, realizzazione del piano e del widget e definizione di indicatori per il monitoraggio dei risultati da attivare nel secondo anno (il piano deve essere trasmesso e accettato dalle 3 categorie indicate e con 1 di queste deve essere svolta la formazione entro il primo anno e definiti gli indicatori per il monitoraggio da attuare poi nel secondo anno. Realizzazione del widget entro il 31 dicembre 2015)	70%= Organizzazione del piano di formazione/informazione, e diffusione dei prodotti, realizzazione del piano e del widget e definizione di indicatori per il monitoraggio dei risultati da attivare nel secondo anno (il piano deve essere trasmesso alle tre categorie ed accettato da almeno due categorie. Realizzazione del widget entro il 31 dicembre 2015)	0%= Organizzazione del piano di formazione/informazione, e diffusione dei prodotti, realizzazione del piano e del widget e definizione di indicatori per il monitoraggio dei risultati da attivare nel secondo anno (mancata accettazione del piano da almeno due categorie e mancata realizzazione del widget entro il 31 dicembre 2015)
2	Segor Valerio	Assetto idrogeologico dei bacini montani	Individuazione e organizzazione di una selezione dei dati informativi afferenti il monitoraggio dei lavori pubblici e delle relative modalità di aggiornamento informatico finalizzata alla pubblicazione nella sezione di competenza del sito istituzionale dell'Amministrazione regionale, nonché sperimentazione operativa del contributo delle singole stazioni appaltanti con riferimento alle sole attività in capo al Dipartimento	no	Opere idrauliche Verifiche gestionali e supporto pianificazione	/	1° gennaio 2015 / 31 dicembre 2015	40	100%= Relazione attestante le attività svolte e le modifiche effettuate (riorganizzazione della sezione di competenza del sito istituzionale relativa al monitoraggio dei lavori pubblici e pubblicazione dei dati relativi alle stazioni appaltanti in capo al Dipartimento)	70%= Relazione attestante le attività svolte e le modifiche effettuate (riorganizzazione della sezione di competenza del sito istituzionale relativa al monitoraggio dei lavori pubblici al fine della successiva pubblicazione dei dati)	0%= Relazione attestante le attività svolte e le modifiche effettuate (mancata riorganizzazione della sezione di competenza del sito istituzionale relativa al monitoraggio dei lavori pubblici)
3	Segor Valerio	Assetto idrogeologico dei bacini montani	Analisi critica dei criteri di ribaltamento che incidono sui centri di costo (CdC) di competenza del Dipartimento difesa del suolo e risorse idriche e formulazione di proposte per la loro revisione.	no	Tutte le strutture dirigenziali del Dipartimento	/	1° gennaio 2015 / 30 giugno 2015	20	100%= Presentazione al controllo di gestione della proposta di revisione (trasmissione al controllo di gestione della proposta di revisione entro il 30 giugno 2015)	75%= Presentazione al controllo di gestione della proposta di revisione (trasmissione al controllo di gestione della proposta di revisione entro il 31 agosto 2015)	0%= Presentazione al controllo di gestione della proposta di revisione (trasmissione al controllo di gestione della proposta di revisione oltre il 31 agosto 2015)
1	Pagano Franco	Verifiche gestionali e supporto pianificazione	Individuazione e organizzazione di una selezione dei dati informativi afferenti il monitoraggio dei lavori pubblici e delle relative modalità di aggiornamento informatico finalizzata alla pubblicazione nella sezione di competenza del sito istituzionale dell'Amministrazione regionale, nonché sperimentazione operativa del contributo delle singole stazioni appaltanti con riferimento alle sole attività in capo al Dipartimento	no	Opere idrauliche Assetto idrogeologico dei bacini montani	/	1° gennaio 2015 / 31 dicembre 2015	40	100%= Relazione attestante le attività svolte e le modifiche effettuate (riorganizzazione della sezione di competenza del sito istituzionale relativa al monitoraggio dei lavori pubblici e pubblicazione dei dati relativi alle stazioni appaltanti in capo al Dipartimento)	70%= Relazione attestante le attività svolte e le modifiche effettuate (riorganizzazione della sezione di competenza del sito istituzionale relativa al monitoraggio dei lavori pubblici al fine della successiva pubblicazione dei dati)	0%= Relazione attestante le attività svolte e le modifiche effettuate (mancata riorganizzazione della sezione di competenza del sito istituzionale relativa al monitoraggio dei lavori pubblici)
2	Pagano Franco	Verifiche gestionali e supporto pianificazione	Analisi critica dei criteri di ribaltamento che incidono sui centri di costo (CdC) di competenza del Dipartimento difesa del suolo e risorse idriche e formulazione di proposte per la loro revisione.	no	Tutte le strutture dirigenziali del Dipartimento	/	1° gennaio 2015 / 30 giugno 2015	20	100%= Presentazione al controllo di gestione della proposta di revisione (trasmissione al controllo di gestione della proposta di revisione entro il 30 giugno 2015)	75%= Presentazione al controllo di gestione della proposta di revisione (trasmissione al controllo di gestione della proposta di revisione entro il 31 agosto 2015)	0%= Presentazione al controllo di gestione della proposta di revisione (trasmissione al controllo di gestione della proposta di revisione oltre il 31 agosto 2015)
3	Pagano Franco	Verifiche gestionali e supporto pianificazione	Definizione delle modalità operative per l'implementazione delle procedure informatiche di riferimento (Sistema Informativo Lavori Pubblici, sistema Osservatorio Contratti Pubblici, sistema di gestione atti amministrativi, applicativi di gestione finanziaria) nell'ambito della complessiva proposta di gestione della programmazione dei lavori pubblici di interesse regionale già approvata e formalizzata con l'attività 2014	no	Dipartimento programmazione, difesa del suolo e risorse idriche	/	1° gennaio 2015 / 31 dicembre 2015	40	100%= Relazione attestante le attività svolte e le modifiche effettuate (Organizzazione delle informazioni "chiave" negli applicativi di riferimento e realizzazione delle implementazioni informatiche da realizzare)	70%= Relazione attestante le attività svolte e le modifiche effettuate (Organizzazione delle informazioni "chiave" negli applicativi di riferimento e indicazione delle implementazioni informatiche da realizzare)	0%= Relazione attestante le attività svolte e le modifiche effettuate (Mancata organizzazione delle informazioni "chiave" negli applicativi di riferimento)
1	Broccolato Massimo	Assetto del territorio	Definizione delle linee guida per la corretta applicazione dell'art. 11 "Edifici di speciale importanza artistica e centri storici" della LR 23/2012, limitatamente alle sole disposizioni previste per i centri storici, al fine di garantire un corretto approccio progettuale in armonia con le prescrizioni previste dalla NTC 2008, dalla Direttiva per la valutazione e riduzione del rischio sismico del patrimonio culturale tutelato e dal Decreto Legislativo n. 42 del 2004	no	/	Elisa Manti Nadir Vuillermoz	1° gennaio 2015 / 30 novembre 2015	20	100%= Data della presentazione alla segreteria di Giunta della proposta di atto amministrativo (entro il 30 novembre 2015)	60%= Predisposizione della procedura (entro il 30 novembre 2015)	0%= Predisposizione della procedura (oltre il 30 novembre 2015)
2	Broccolato Massimo	Assetto del territorio	Definizione di linee guida regionali per l'applicazione delle procedure per il rilascio del certificato di agibilità ai sensi dell'art. 25 del DPR 380/2001, nonché per la definizione di una procedura per l'acquisizione del titolo abilitativo in sanatoria con particolare attenzione agli interventi comprendenti opere di tipo strutturale, ai fini della applicazione delle disposizioni di cui all'art. 84 della LR 11/1998 e delle disposizioni della LR 23/2012, anche in relazione alle più recenti indicazioni giurisprudenziali in materia e per garantire uniformità di applicazione delle stesse sul territorio regionale	no	Pianificazione territoriale Supporto tecnico del Dipartimento territorio e ambiente	Elisa Manti Nadir Vuillermoz	1° gennaio 2015 / 30 novembre 2015	60	100%= Data della presentazione della proposta di atto amministrativo all'organo politico (entro il 30 novembre 2015)	75%= Data della presentazione della proposta di atto amministrativo all'organo politico (entro il 31 dicembre 2015)	0%= Data della presentazione della proposta di atto amministrativo all'organo politico (oltre il 31 dicembre 2015)
3	Broccolato Massimo	Assetto del territorio	Analisi critica dei criteri di ribaltamento che incidono sui centri di costo (CdC) di competenza del Dipartimento difesa del suolo e risorse idriche e formulazione di proposte per la loro revisione.	no	Tutte le strutture dirigenziali del Dipartimento	/	1° gennaio 2015 / 30 giugno 2015	20	100%= Presentazione al controllo di gestione della proposta di revisione (trasmissione al controllo di gestione della proposta di revisione entro il 30 giugno 2015)	75%= Presentazione al controllo di gestione della proposta di revisione (trasmissione al controllo di gestione della proposta di revisione entro il 31 agosto 2015)	0%= Presentazione al controllo di gestione della proposta di revisione (trasmissione al controllo di gestione della proposta di revisione oltre il 31 agosto 2015)
1	Garrone Ezio	Dipartimento sanità, salute e politiche sociali	Alimentazione, nel triennio 2014-2016, del Data Ware House (DWH) Sistar_VDA. Trasferimento, per l'anno 2015, dal cruscotto direzionale del Dipartimento sanità, salute e politiche sociali, di ulteriori 30 indicatori attinenti aree di competenza delle strutture del Dipartimento	si 2014 2015 2016	/	/	1° gennaio 2015 / 15 novembre 2015	20	100%= Dare evidenza all'Assessore del trasferimento al DWH Sistar Vda dal cruscotto dipartimentale del 100% degli indicatori individuati per l'anno 2015. (entro il 15 novembre 2015)	80%= Dare evidenza all'Assessore del trasferimento al DWH Sistar Vda dal cruscotto dipartimentale, di almeno il 70% degli indicatori individuati per l'anno 2015. (entro il 15 novembre 2015)	0%= Dare evidenza all'Assessore del trasferimento al DWH Sistar Vda, dal cruscotto dipartimentale, di meno del 70% degli indicatori individuati per l'anno 2015. (entro il 15 novembre 2015)

N	DIRIGENTE	STRUTTURA DIRIGENZIALE	OBIETTIVO	PLURIENNALITA'	TRASVERSALITA'	RISORSE UMANE COINVOLTE	DATA INIZIO/FINE	PESO	INDICATORE (valore soglia) OBIETTIVO RAGGIUNTO	INDICATORE (valore soglia) OBIETTIVO PARZIALMENTE RAGGIUNTO	INDICATORE (valore soglia) OBIETTIVO NON RAGGIUNTO
2	Garrone Ezio	Dipartimento sanità, salute e politiche sociali	Aggiornamento del Piano socio sanitario regionale 2011-2013. Individuazione delle priorità di azione della programmazione socio sanitaria per il biennio 2016-2017	no	Tutte le strutture del dipartimento sanità salute e politiche sociali	/	1° gennaio 2015 / 30 novembre 2015	40	100%= Iscrizione all'ordine del giorno della Giunta della proposta di disegno di legge regionale, anche solo come argomento in discussione, (entro il 30 novembre 2015)	80%= Presentazione all'Assessore della proposta di disegno di legge regionale (entro il 31 agosto 2015)	0%= Presentazione all'Assessore della proposta di disegno di legge regionale (oltre il 31 agosto 2015)
3	Garrone Ezio	Dipartimento sanità, salute e politiche sociali	Proposta di revisione della L.R. 5/2000 inerente l'organizzazione del servizio socio sanitario regionale al fine di razionalizzare la sua organizzazione per migliorare l'efficacia e l'efficienza dei servizi e contenere la spesa di funzionamento dello stesso	no	Sanità regionale Sanità ospedaliera e mobilità sanitaria Sanità territoriale e promozione della salute Igiene, sanità pubblica e veterinaria Risorse e programmazione socio sanitaria Politiche sociali Famiglia e politiche giovanili Disabilità Dipartimento legislativo e legale Affari legislativi	/	1° gennaio 2015 / 31 ottobre 2015	40	100%= Iscrizione all'ordine del giorno della Giunta della proposta di disegno di legge regionale, anche solo come argomento in discussione, (entro il 31 ottobre 2015)	80%= Presentazione all'Assessore della proposta di disegno di legge regionale (entro il 31 agosto 2015)	0%= Presentazione all'Assessore della proposta di disegno di legge regionale (oltre il 31 agosto 2015)
1	Scaglia Patrizia	Famiglia e politiche giovanili	Implementazione del cruscotto direzionale del Dipartimento sanità, salute e politiche sociali con il trasferimento di ulteriori 10 indicatori scelti dalla ricognizione di dati e indicatori effettuata nell'anno 2014 attinenti ad aree di competenza Obiettivo gestionale collegato all'obiettivo operativo del Coordinatore	si 2014 2015 2016	/	/	1° gennaio 2015 / 30 settembre 2015	20	100%= Dare evidenza al Coordinatore del Dipartimento e all'Assessore della disponibilità nel cruscotto dipartimentale del 100% degli indicatori individuati (entro il 30 settembre 2015)	80%= Dare evidenza al Coordinatore del Dipartimento e all'Assessore della disponibilità nel cruscotto dipartimentale del 70% degli indicatori individuati (entro il 30 settembre 2015)	0%= Dare evidenza al Coordinatore del Dipartimento e all'Assessore della disponibilità nel cruscotto dipartimentale di meno del 70% degli indicatori individuati (entro il 30 settembre 2015)
2	Scaglia Patrizia	Famiglia e politiche giovanili	Aggiornamento del Piano socio sanitario regionale 2011-2013. Individuazione delle priorità di azione della programmazione socio sanitaria per il biennio 2016-2017	no	Tutte le strutture del dipartimento sanità salute e politiche sociali	/	1° gennaio 2015 / 30 novembre 2015	40	100%= Iscrizione all'ordine del giorno della Giunta della proposta di disegno di legge regionale, anche solo come argomento in discussione (entro il 30 novembre 2015)	80%= Presentazione all'Assessore della proposta di disegno di legge regionale (entro il 31 agosto 2015)	0%= Presentazione all'Assessore della proposta di disegno di legge regionale (oltre il 31 agosto 2015)
3	Scaglia Patrizia	Famiglia e politiche giovanili	Proposta di revisione della L.R. 5/2000 inerente l'organizzazione del servizio socio sanitario regionale al fine di razionalizzare la sua organizzazione per migliorare l'efficacia e l'efficienza dei servizi e contenere la spesa di funzionamento dello stesso	no	Dipartimento sanità, salute e politiche sociali Sanità regionale Sanità ospedaliera e mobilità sanitaria Sanità territoriale e promozione della salute Igiene, sanità pubblica e veterinaria Risorse e programmazione socio sanitaria Politiche sociali Disabilità Dipartimento legislativo e legale Affari legislativi	/	1° gennaio 2015 / 31 ottobre 2015	40	100%= Iscrizione all'ordine del giorno della Giunta della proposta di disegno di legge regionale, anche solo come argomento in discussione, (entro il 31 ottobre 2015)	80%= Presentazione all'Assessore della proposta di disegno di legge regionale (entro il 31 agosto 2015)	0%= Presentazione all'Assessore della proposta di disegno di legge regionale (oltre il 31 agosto 2015)
1	Ruffier Mauro	Igiene e sanità pubblica e veterinaria	Aggiornamento del Piano socio sanitario regionale 2011-2013. Individuazione delle priorità di azione della programmazione socio sanitaria per il biennio 2016-2017	no	Tutte le strutture del dipartimento sanità salute e politiche sociali	/	1° gennaio 2015 / 30 novembre 2015	40	100%= Iscrizione all'ordine del giorno della Giunta della proposta di disegno di legge regionale, anche solo come argomento in discussione (entro il 30 novembre 2015)	80%= Presentazione all'Assessore della proposta di disegno di legge regionale (entro il 31 agosto 2015)	0%= Presentazione all'Assessore della proposta di disegno di legge regionale (oltre il 31 agosto 2015)
2	Ruffier Mauro	Igiene e sanità pubblica e veterinaria	Proposta di revisione della L.R. 5/2000 inerente l'organizzazione del servizio socio sanitario regionale al fine di razionalizzare la sua organizzazione per migliorare l'efficacia e l'efficienza dei servizi e contenere la spesa di funzionamento dello stesso	no	Coordinatore Dipartimento sanità, salute e politiche sociali Sanità regionale Sanità ospedaliera e mobilità sanitaria Sanità territoriale e promozione della salute Risorse e programmazione socio sanitaria Politiche sociali Famiglia e politiche giovanili Disabilità Coordinatore Dipartimento legislativo e legale Affari legislativi	/	1° gennaio 2015 / 31 ottobre 2015	40	100%= Iscrizione all'ordine del giorno della Giunta della proposta di disegno di legge regionale, anche solo come argomento in discussione, (entro il 31 ottobre 2015)	80%= Presentazione all'Assessore della proposta di disegno di legge regionale (entro il 31 agosto 2015)	0%= Presentazione all'Assessore della proposta di disegno di legge regionale (oltre il 31 agosto 2015)
3	Ruffier Mauro	Igiene e sanità pubblica e veterinaria	Implementazione del cruscotto direzionale del Dipartimento sanità, salute e politiche sociali con il trasferimento di ulteriori 10 indicatori scelti dalla ricognizione di dati e indicatori effettuata nell'anno 2014 attinenti ad aree di competenza Obiettivo gestionale collegato all'obiettivo operativo del Coordinatore	si 2014 2015 2016	/	/	1° gennaio 2015 / 30 settembre 2015	20	100%= Dare evidenza al Coordinatore del Dipartimento e all'Assessore della disponibilità nel cruscotto dipartimentale del 100% degli indicatori individuati (entro il 30 settembre 2015)	80%= Dare evidenza al Coordinatore del Dipartimento e all'Assessore della disponibilità nel cruscotto dipartimentale del 70% degli indicatori individuati (entro il 30 settembre 2015)	0%= Dare evidenza al Coordinatore del Dipartimento e all'Assessore della disponibilità nel cruscotto dipartimentale di meno del 70% degli indicatori individuati (entro il 30 settembre 2015)
1	Ottonello Marco	Risorse e programmazione socio-sanitaria	Aggiornamento del Piano socio sanitario regionale 2011-2013. Individuazione delle priorità di azione della programmazione socio sanitaria per il biennio 2016-2017	no	Tutte le strutture del dipartimento sanità salute e politiche sociali	Patrizia Vittori	1° gennaio 2015 / 30 novembre 2015	40	100%= Iscrizione all'ordine del giorno della Giunta della proposta di disegno di legge regionale, anche solo come argomento in discussione (entro il 30 novembre 2015)	80%= Presentazione all'Assessore della proposta di disegno di legge regionale (entro il 31 agosto 2015)	0%= Presentazione all'Assessore della proposta di disegno di legge regionale (oltre il 31 agosto 2015)
2	Ottonello Marco	Risorse e programmazione socio-sanitaria	Proposta di revisione della L.R. 5/2000 inerente l'organizzazione del servizio socio sanitario regionale al fine di razionalizzare la sua organizzazione per migliorare l'efficacia e l'efficienza dei servizi e contenere la spesa di funzionamento dello stesso	no	Dipartimento sanità, salute e politiche sociali Sanità regionale Sanità ospedaliera e mobilità sanitaria Sanità territoriale e promozione della salute Igiene, sanità pubblica e veterinaria Politiche sociali Famiglia e politiche giovanili Disabilità Dipartimento legislativo e legale Affari legislativi	Sabrina Ghidoni Corrado Zambelli Patrizia Vittori	1° gennaio 2015 / 31 ottobre 2015	40	100%= Iscrizione all'ordine del giorno della Giunta della proposta di disegno di legge regionale, anche solo come argomento in discussione, (entro il 31 ottobre 2015)	80%= Presentazione all'Assessore della proposta di disegno di legge regionale (entro il 31 agosto 2015)	0%= Presentazione all'Assessore della proposta di disegno di legge regionale (oltre il 31 agosto 2015)

N	DIRIGENTE	STRUTTURA DIRIGENZIALE	OBIETTIVO	PLURIENNALITA'	TRASVERSALITA'	RISORSE UMANE COINVOLTE	DATA INIZIO/FINE	PESO	INDICATORE (valore soglia) OBIETTIVO RAGGIUNTO	INDICATORE (valore soglia) OBIETTIVO PARZIALMENTE RAGGIUNTO	INDICATORE (valore soglia) OBIETTIVO NON RAGGIUNTO
3	Ottonello Marco	Risorse e programmazione socio-sanitaria	Implementazione del cruscotto direzionale del Dipartimento sanità, salute e politiche sociali con il trasferimento di ulteriori 10 indicatori scelti dalla ricognizione di dati e indicatori effettuata nell'anno 2014 attinenti ad aree di competenza Obiettivo gestionale collegato all'obiettivo operativo del Coordinatore	si 2014 2015 2016	/	Alessandra Caci Stefano Fioraso Fedora Isidori	1° gennaio 2015 / 30 settembre 2015	20	100%= Dare evidenza al Coordinatore del Dipartimento e all'Assessore della disponibilità nel cruscotto dipartimentale del 100% degli indicatori individuati (entro il 30 settembre 2015)	80%= Dare evidenza al Coordinatore del Dipartimento e all'Assessore della disponibilità nel cruscotto dipartimentale del 70% degli indicatori individuati (entro il 30 settembre 2015)	0%= Dare evidenza al Coordinatore del Dipartimento e all'Assessore della disponibilità nel cruscotto dipartimentale di meno del 70% degli indicatori individuati (entro il 30 settembre 2015)
1	Nuti Gianni	Politiche sociali	Aggiornamento del Piano socio sanitario regionale 2011-2013. Individuazione delle priorità di azione della programmazione socio sanitaria per il biennio 2016-2017	no	Tutte le strutture del dipartimento sanità salute e politiche sociali	/	1° gennaio 2015 / 30 novembre 2015	40	100%= Iscrizione all'ordine del giorno della Giunta della proposta di disegno di legge regionale, anche solo come argomento in discussione (entro il 30 novembre 2015)	80%= Presentazione all'Assessore della proposta di disegno di legge regionale (entro il 31 agosto 2015)	0%= Presentazione all'Assessore della proposta di disegno di legge regionale (oltre il 31 agosto 2015)
2	Nuti Gianni	Politiche sociali	Proposta di revisione della L.R. 5/2000 inerente l'organizzazione del servizio socio sanitario regionale al fine di razionalizzare la sua organizzazione per migliorare l'efficacia e l'efficienza dei servizi e contenere la spesa di funzionamento dello stesso	no	Dipartimento sanità, salute e politiche sociali Sanità regionale Sanità ospedaliera e mobilità sanitaria Sanità territoriale e promozione della salute Igiene, sanità pubblica e veterinaria Risorse e programmazione socio sanitaria Famiglia e politiche giovanili Disabilità Dipartimento legislativo e legale Affari legislativi	/	1° gennaio 2015 / 31 ottobre 2015	40	100%= Iscrizione all'ordine del giorno della Giunta della proposta di disegno di legge regionale, anche solo come argomento in discussione, (entro il 31 ottobre 2015)	80%= Presentazione all'Assessore della proposta di disegno di legge regionale (entro il 31 agosto 2015)	0%= Presentazione all'Assessore della proposta di disegno di legge regionale (oltre il 31 agosto 2015)
3	Nuti Gianni	Politiche sociali	Implementazione del cruscotto direzionale del Dipartimento sanità, salute e politiche sociali con il trasferimento di ulteriori 10 indicatori scelti dalla ricognizione di dati e indicatori effettuata nell'anno 2014 attinenti ad aree di competenza Obiettivo gestionale collegato all'obiettivo operativo del Coordinatore	si 2014 2015 2016	/	/	1° gennaio 2015 / 30 settembre 2015	20	100%= Dare evidenza al Coordinatore del Dipartimento e all'Assessore della disponibilità nel cruscotto dipartimentale del 100% degli indicatori individuati (entro il 30 settembre 2015)	80%= Dare evidenza al Coordinatore del Dipartimento e all'Assessore della disponibilità nel cruscotto dipartimentale del 70% degli indicatori individuati (entro il 30 settembre 2015)	0%= Dare evidenza al Coordinatore del Dipartimento e all'Assessore della disponibilità nel cruscotto dipartimentale di meno del 70% degli indicatori individuati (entro il 30 settembre 2015)
1	Junod Morena	Sanità regionale	Aggiornamento del Piano socio sanitario regionale 2011-2013. Individuazione delle priorità di azione della programmazione socio sanitaria per il biennio 2016-2017	no	Tutte le strutture del dipartimento sanità salute e politiche sociali	/	1° gennaio 2015 / 30 novembre 2015	40	100%= Iscrizione all'ordine del giorno della Giunta della proposta di disegno di legge regionale, anche solo come argomento in discussione (entro il 30 novembre 2015)	80%= Presentazione all'Assessore della proposta di disegno di legge regionale (entro il 31 agosto 2015)	0%= Presentazione all'Assessore della proposta di disegno di legge regionale (oltre il 31 agosto 2015)
2	Junod Morena	Sanità regionale	Proposta di revisione della L.R. 5/2000 inerente l'organizzazione del servizio socio sanitario regionale al fine di razionalizzare la sua organizzazione per migliorare l'efficacia e l'efficienza dei servizi e contenere la spesa di funzionamento dello stesso	no	Dipartimento sanità, salute e politiche sociali Sanità ospedaliera e mobilità sanitaria Sanità territoriale e promozione della salute Igiene, sanità pubblica e veterinaria Risorse e programmazione socio sanitaria Politiche sociali Famiglia e politiche giovanili Disabilità Dipartimento legislativo e legale Affari legislativi	/	1° gennaio 2015 / 31 ottobre 2015	40	100%= Iscrizione all'ordine del giorno della Giunta della proposta di disegno di legge regionale, anche solo come argomento in discussione, (entro il 31 ottobre 2015)	80%= Presentazione all'Assessore della proposta di disegno di legge regionale (entro il 31 agosto 2015)	0%= Presentazione all'Assessore della proposta di disegno di legge regionale (oltre il 31 agosto 2015)
3	Junod Morena	Sanità regionale	Implementazione del cruscotto direzionale del Dipartimento sanità, salute e politiche sociali con il trasferimento di ulteriori 10 indicatori scelti dalla ricognizione di dati e indicatori effettuata nell'anno 2014 attinenti ad aree di competenza Obiettivo gestionale collegato all'obiettivo operativo del Coordinatore	si 2014 2015 2016	/	/	1° gennaio 2015 / 30 settembre 2015	20	100%= Dare evidenza al Coordinatore del Dipartimento e all'Assessore della disponibilità nel cruscotto dipartimentale del 100% degli indicatori individuati (entro il 30 settembre 2015)	80%= Dare evidenza al Coordinatore del Dipartimento e all'Assessore della disponibilità nel cruscotto dipartimentale del 70% degli indicatori individuati (entro il 30 settembre 2015)	0%= Dare evidenza al Coordinatore del Dipartimento e all'Assessore della disponibilità nel cruscotto dipartimentale di meno del 70% degli indicatori individuati (entro il 30 settembre 2015)
1	Ippolito Paola	Invalidità civile	Sperimentazione di un sistema telematico di presentazione, da parte dei Patronati, delle dichiarazioni periodiche attinenti il lavoro, il ricovero e i redditi degli invalidi civili	no	/	Daniela Bionaz	1° gennaio 2015 / 31 ottobre 2015	40	100%= Consegna all'Assessore di una relazione attestante gli esiti della sperimentazione del sistema telematico di presentazione delle dichiarazioni periodiche da parte dei Patronati (entro il 31 ottobre 2015)	80%= Consegna all'Assessore di una relazione attestante gli esiti della sperimentazione del sistema telematico di presentazione delle dichiarazioni periodiche da parte dei Patronati (entro il 30 novembre 2015)	0%= Consegna all'Assessore di una relazione attestante gli esiti della sperimentazione del sistema telematico di presentazione delle dichiarazioni periodiche da parte dei Patronati (oltre il 30 novembre 2015)
2	Ippolito Paola	Invalidità civile	Aggiornamento del Piano socio sanitario regionale 2011-2013. Individuazione delle priorità di azione della programmazione socio sanitaria per il biennio 2016-2017	no	Tutte le strutture del dipartimento sanità salute e politiche sociali	/	1° gennaio 2015 / 30 novembre 2015	40	100%= Iscrizione all'ordine del giorno della Giunta della proposta di disegno di legge regionale, anche solo come argomento in discussione (entro il 30 novembre 2015)	80%= Presentazione all'Assessore della proposta di disegno di legge regionale (entro il 31 agosto 2015)	0%= Presentazione all'Assessore della proposta di disegno di legge regionale (oltre il 31 agosto 2015)
3	Ippolito Paola	Invalidità civile	Implementazione del cruscotto direzionale del Dipartimento sanità, salute e politiche sociali con il trasferimento di ulteriori 10 indicatori scelti dalla ricognizione di dati e indicatori effettuata nell'anno 2014 attinenti ad aree di competenza Obiettivo gestionale collegato all'obiettivo operativo del Coordinatore	si 2014 2015 2016	/	/	1° gennaio 2015 / 30 settembre 2015	20	100%= Dare evidenza al Coordinatore del Dipartimento e all'Assessore della disponibilità nel cruscotto dipartimentale del 70% degli indicatori individuati (entro il 30 settembre 2015)	80%= Dare evidenza al Coordinatore del Dipartimento e all'Assessore della disponibilità nel cruscotto dipartimentale del 70% degli indicatori individuati (entro il 30 settembre 2015)	0%= Dare evidenza al Coordinatore del Dipartimento e all'Assessore della disponibilità nel cruscotto dipartimentale di meno del 70% degli indicatori individuati (entro il 30 settembre 2015)
1	Gaillard Piero	Sanità ospedaliera e mobilità sanitaria	Aggiornamento del Piano socio sanitario regionale 2011-2013. Individuazione delle priorità di azione della programmazione socio sanitaria per il biennio 2016-2017	no	Tutte le strutture del dipartimento sanità salute e politiche sociali	/	1° gennaio 2015 / 30 novembre 2015	40	100%= Iscrizione all'ordine del giorno della Giunta della proposta di disegno di legge regionale, anche solo come argomento in discussione (entro il 30 novembre 2015)	80%= Presentazione all'Assessore della proposta di disegno di legge regionale (entro il 31 agosto 2015)	0%= Presentazione all'Assessore della proposta di disegno di legge regionale (oltre il 31 agosto 2015)
2	Gaillard Piero	Sanità ospedaliera e mobilità sanitaria	Proposta di revisione della L.R. 5/2000 inerente l'organizzazione del servizio socio sanitario regionale al fine di razionalizzare la sua organizzazione per migliorare l'efficacia e l'efficienza dei servizi e contenere la spesa di funzionamento dello stesso	no	Dipartimento sanità, salute e politiche sociali Sanità regionale Sanità territoriale e promozione della salute Igiene, sanità pubblica e veterinaria Risorse e programmazione socio sanitaria Politiche sociali Famiglia e politiche giovanili Disabilità Dipartimento legislativo e legale Affari legislativi	Valentina Domeneghetti	1° gennaio 2015 / 31 ottobre 2015	40	100%= Iscrizione all'ordine del giorno della Giunta della proposta di disegno di legge regionale, anche solo come argomento in discussione, (entro il 31 ottobre 2015)	80%= Presentazione all'Assessore della proposta di disegno di legge regionale (entro il 31 agosto 2015)	0%= Presentazione all'Assessore della proposta di disegno di legge regionale (oltre il 31 agosto 2015)

N	DIRIGENTE	STRUTTURA DIRIGENZIALE	OBIETTIVO	PLURIENNALITA'	TRASVERSALITA'	RISORSE UMANE COINVOLTE	DATA INIZIO/FINE	PESO	INDICATORE (valore soglia) OBIETTIVO RAGGIUNTO	INDICATORE (valore soglia) OBIETTIVO PARZIALMENTE RAGGIUNTO	INDICATORE (valore soglia) OBIETTIVO NON RAGGIUNTO
3	Gaillard Piero	Sanità ospedaliera e mobilità sanitaria	Implementazione del cruscotto direzionale del Dipartimento sanità, salute e politiche sociali con il trasferimento di ulteriori 10 indicatori scelti dalla ricognizione di dati e indicatori effettuata nell'anno 2014 attinenti ad aree di competenza Obiettivo gestionale collegato all'obiettivo operativo del Coordinatore	si 2014 2015 2016	/	Paola Bullo Pierre Virgile Prinetti	1° gennaio 2015 / 30 settembre 2015	20	100%= Dare evidenza al Coordinatore del Dipartimento e all'Assessore della disponibilità nel cruscotto dipartimentale del 100% degli indicatori individuati (entro il 30 settembre 2015)	80%= Dare evidenza al Coordinatore del Dipartimento e all'Assessore della disponibilità nel cruscotto dipartimentale del 70% degli indicatori individuati (entro il 30 settembre 2015)	0%= Dare evidenza al Coordinatore del Dipartimento e all'Assessore della disponibilità nel cruscotto dipartimentale di meno del 70% degli indicatori individuati (entro il 30 settembre 2015)
1	Furfaro Gabriella	Sanità territoriale e promozione della salute	Aggiornamento del Piano socio sanitario regionale 2011-2013. Individuazione delle priorità di azione della programmazione socio sanitaria per il biennio 2016-2017	no	Tutte le strutture del dipartimento sanità salute e politiche sociali	Jessica Diemoz Paola Betti	1° gennaio 2015 / 30 novembre 2015	40	100%= Iscrizione all'ordine del giorno della Giunta della proposta di disegno di legge regionale, anche solo come argomento in discussione (entro il 30 novembre 2015)	80%= Presentazione all'Assessore della proposta di disegno di legge regionale (entro il 31 agosto 2015)	0%= Presentazione all'Assessore della proposta di disegno di legge regionale (oltre il 31 agosto 2015)
2	Furfaro Gabriella	Sanità territoriale e promozione della salute	Proposta di revisione della L.R. 5/2000 inerente l'organizzazione del servizio socio sanitario regionale al fine di razionalizzare la sua organizzazione per migliorare l'efficacia e l'efficienza dei servizi e contenere la spesa di funzionamento dello stesso	no	Dipartimento sanità, salute e politiche sociali Sanità regionale Sanità ospedaliera e mobilità sanitaria Igiene, sanità pubblica e veterinaria Risorse e programmazione socio sanitaria Politiche sociali Famiglia e politiche giovanili Disabilità Dipartimento legislativo e legale Affari legislativi	Jessica Diemoz Sara Diemoz	1° gennaio 2015 / 31 ottobre 2015	40	100%= Iscrizione all'ordine del giorno della Giunta della proposta di disegno di legge regionale, anche solo come argomento in discussione, (entro il 31 ottobre 2015)	80%= Presentazione all'Assessore della proposta di disegno di legge regionale (entro il 31 agosto 2015)	0%= Presentazione all'Assessore della proposta di disegno di legge regionale (oltre il 31 agosto 2015)
3	Furfaro Gabriella	Sanità territoriale e promozione della salute	Implementazione del cruscotto direzionale del Dipartimento sanità, salute e politiche sociali con il trasferimento di ulteriori 10 indicatori scelti dalla ricognizione di dati e indicatori effettuata nell'anno 2014 attinenti ad aree di competenza Obiettivo gestionale collegato all'obiettivo operativo del Coordinatore	si 2014 2015 2016	/	Ilde Bionaz Genny Pasquettaz	1° gennaio 2015 / 30 settembre 2015	20	100%= Dare evidenza al Coordinatore del Dipartimento e all'Assessore della disponibilità nel cruscotto dipartimentale del 100% degli indicatori individuati (entro il 30 settembre 2015)	80%= Dare evidenza al Coordinatore del Dipartimento e all'Assessore della disponibilità nel cruscotto dipartimentale del 70% degli indicatori individuati (entro il 30 settembre 2015)	0%= Dare evidenza al Coordinatore del Dipartimento e all'Assessore della disponibilità nel cruscotto dipartimentale di meno del 70% degli indicatori individuati (entro il 30 settembre 2015)
1	Davico Paola	Disabilità	Aggiornamento del Piano socio sanitario regionale 2011-2013. Individuazione delle priorità di azione della programmazione socio sanitaria per il biennio 2016-2017	no	Tutte le strutture del dipartimento sanità salute e politiche sociali	/	1° gennaio 2015 / 30 novembre 2015	40	100%= Iscrizione all'ordine del giorno della Giunta della proposta di disegno di legge regionale, anche solo come argomento in discussione (entro il 30 novembre 2015)	80%= Presentazione all'Assessore della proposta di disegno di legge regionale (entro il 31 agosto 2015)	0%= Presentazione all'Assessore della proposta di disegno di legge regionale (oltre il 31 agosto 2015)
2	Davico Paola	Disabilità	Proposta di revisione della L.R. 5/2000 inerente l'organizzazione del servizio socio sanitario regionale al fine di razionalizzare la sua organizzazione per migliorare l'efficacia e l'efficienza dei servizi e contenere la spesa di funzionamento dello stesso	no	Dipartimento sanità, salute e politiche sociali Sanità regionale Sanità ospedaliera e mobilità sanitaria Sanità territoriale e promozione della salute Igiene, sanità pubblica e veterinaria Risorse e programmazione socio sanitaria Politiche sociali Famiglia e politiche giovanili Dipartimento legislativo e legale Affari legislativi	/	1° gennaio 2015 / 31 ottobre 2015	40	100%= Iscrizione all'ordine del giorno della Giunta della proposta di disegno di legge regionale, anche solo come argomento in discussione, (entro il 31 ottobre 2015)	80%= Presentazione all'Assessore della proposta di disegno di legge regionale (entro il 31 agosto 2015)	0%= Presentazione all'Assessore della proposta di disegno di legge regionale (oltre il 31 agosto 2015)
3	Davico Paola	Disabilità	Implementazione del cruscotto direzionale del Dipartimento sanità, salute e politiche sociali con il trasferimento di ulteriori 10 indicatori scelti dalla ricognizione di dati e indicatori effettuata nell'anno 2014 attinenti ad aree di competenza Obiettivo gestionale collegato all'obiettivo operativo del Coordinatore	si 2014 2015 2016	/	/	1° gennaio 2015 / 30 settembre 2015	20	100%= Dare evidenza al Coordinatore del Dipartimento e all'Assessore della disponibilità nel cruscotto dipartimentale del 100% degli indicatori individuati (entro il 30 settembre 2015)	80%= Dare evidenza al Coordinatore del Dipartimento e all'Assessore della disponibilità nel cruscotto dipartimentale del 70% degli indicatori individuati (entro il 30 settembre 2015)	0%= Dare evidenza al Coordinatore del Dipartimento e all'Assessore della disponibilità nel cruscotto dipartimentale di meno del 70% degli indicatori individuati (entro il 30 settembre 2015)
1	Rubbo Igor	Dipartimento territorio e ambiente	Elaborazione di una proposta di revisione della legge regionale 24 giugno 2002, n. 9 recante istituzione della Fondazione montagna sicura	no	Dipartimento programmazione, difesa del suolo e risorse idriche	/	1° gennaio 2015 / 30 novembre 2015	50	100%= Data di presentazione alla Giunta regionale della proposta di disegno di legge (entro il 30 novembre 2015)	75%= Data di presentazione alla Giunta regionale della proposta di disegno di legge (entro il 31 dicembre 2015)	0%= Data di presentazione alla Giunta regionale della proposta di disegno di legge (oltre il 31 dicembre 2015)
2	Rubbo Igor	Dipartimento territorio e ambiente	Elaborazione di un documento concertato con le altre strutture regionali e gli enti strumentali interessati contenente la proposta di Strategia regionale di adattamento dei cambiamenti climatici da sottoporre all'organo politico affinché, con atto legislativo o con atto amministrativo, assurga a riferimento per piani ed i programmi aventi rilevanza sui temi ambientali	no	Dipartimento programmazione, difesa del suolo e risorse idriche	/	1° gennaio 2015 / 30 giugno 2015	50	100%= Data di presentazione alla Giunta regionale del documento (entro il 30 giugno 2015)	75%= Data di presentazione alla Giunta regionale del documento (entro il 31 luglio 2015)	0%= Data di presentazione alla Giunta regionale del documento (oltre il 31 luglio 2015)
1	Del Degan Ermenegildo	Supporto tecnico dipartimento territorio e ambiente	Predisposizione proposta di revisione della legge regionale sulle attività estrattive	no	Attività estrattive e rifiuti	/	1° gennaio 2015 / 30 settembre 2015	30	100%= Data della proposta di deliberazione della Giunta regionale (entro il 30 settembre 2015)	75%= Data della proposta di deliberazione della Giunta regionale (entro il 30 novembre 2015)	0%= Data della proposta di deliberazione della Giunta regionale (oltre il 30 novembre 2015)
2	Del Degan Ermenegildo	Supporto tecnico dipartimento territorio e ambiente	Predispone e inviare a VAS la versione definitiva del Piano aria	no	Tutela della qualità dell'aria e dell'acqua	/	1° gennaio 2015 / 31 ottobre 2015	40	100%= Data di invio del "Piano aria" alla struttura competente in materia di VAS per l'avvio della relativa procedura (entro il 31 ottobre 2015)	75%= Data di invio del "Piano aria" alla struttura competente in materia di VAS per l'avvio della relativa procedura (entro il 30 novembre 2015)	0%= Data di invio del "Piano aria" alla struttura competente in materia di VAS per l'avvio della relativa procedura (oltre il 30 novembre 2015)
3	Del Degan Ermenegildo	Supporto tecnico dipartimento territorio e ambiente	Definizione di linee guida regionali per l'applicazione delle procedure per il rilascio del certificato di agibilità ai sensi dell'art. 25 del DPR 380/2001, nonché per la definizione di una procedura per l'acquisizione del titolo abilitativo in sanatoria con particolare attenzione agli interventi comprendenti opere di tipo strutturale, ai fini della applicazione delle disposizioni di cui all'art. 84 della LR 11/1998 e delle disposizioni della LR 23/2012, anche in relazione alle più recenti indicazioni giurisprudenziali in materia e per garantire uniformità di applicazione delle stesse sul territorio regionale	no	Pianificazione territoriale Assetto del territorio	/	1° gennaio 2015 / 30 novembre 2015	30	100%= Data della presentazione della proposta di atto amministrativo all'organo politico (entro il 30 novembre 2015)	75%= Data della presentazione della proposta di atto amministrativo all'organo politico (entro il 31 dicembre 2015)	0%= Data della presentazione della proposta di atto amministrativo all'organo politico (oltre il 31 dicembre 2015)
1	Treves Chantal	Pianificazione territoriale	Analisi e proposta di aggiornamento della DGR 461/2005 "Approvazione delle nuove tabelle prezzi per il periodo marzo 2005-marzo 2006, per il rilascio del materiale cartografico, ai sensi della l.r. n. 12/2000 recante disposizioni in materia di cartografica e di sistema cartografico e geografico regionale", ai fini della revisione delle tabelle prezzi e della completa applicazione dell'articolo 5 (Pubblicazione, consultazione e cessione delle informazioni cartografiche) della l.r. 12/2000, anche con riferimento alle disposizioni del CAD in materia di open data	no	/	Alessia Bovi Pierre Vuillermoz	1° gennaio 2015 / 30 novembre 2015	20	100%= Data della presentazione della proposta di atto amministrativo all'organo politico (entro il 30 novembre 2015)	75%= Data della presentazione della proposta di atto amministrativo all'organo politico (entro il 31 dicembre 2015)	0%= Data della presentazione della proposta di atto amministrativo all'organo politico (oltre il 31 dicembre 2015)

N	DIRIGENTE	STRUTTURA DIRIGENZIALE	OBIETTIVO	PLURIENNALITA'	TRASVERSALITA'	RISORSE UMANE COINVOLTE	DATA INIZIO/FINE	PESO	INDICATORE (valore soglia) OBIETTIVO RAGGIUNTO	INDICATORE (valore soglia) OBIETTIVO PARZIALMENTE RAGGIUNTO	INDICATORE (valore soglia) OBIETTIVO NON RAGGIUNTO
2	Treves Chantal	Pianificazione territoriale	Definizione di linee guida regionali per l'applicazione delle procedure per il rilascio del certificato di agibilità ai sensi dell'art. 25 del DPR 380/2001, nonché per la definizione di una procedura per l'acquisizione del titolo abilitativo in sanatoria con particolare attenzione agli interventi comprendenti opere di tipo strutturale, ai fini della applicazione delle disposizioni di cui all'art. 84 della LR 11/1998 e delle disposizioni della LR 23/2012, anche in relazione alle più recenti indicazioni giurisprudenziali in materia e per garantire uniformità di applicazione delle stesse sul territorio regionale	no		Supporto tecnico del Dipartimento territorio e ambiente Assetto del territorio	1° gennaio 2015 / 30 novembre 2015	40	100%= Data della presentazione della proposta di atto amministrativo all'organo politico (entro il 30 novembre 2015)	75%= Data della presentazione della proposta di atto amministrativo all'organo politico (entro il 31 dicembre 2015)	0%= Data della presentazione della proposta di atto amministrativo all'organo politico (oltre il 31 dicembre 2015)
3	Treves Chantal	Pianificazione territoriale	Revisione degli articoli da 90bis a 90sexies della l.r. 11/1998 relativi alla disciplina dell'ampliamento e ammodernamento delle strutture ricettive e predisposizione di un autonomo testo normativo	no		Strutture ricettive e commercio Affari legislativi	1° gennaio 2015 / 30 novembre 2015	40	100%= Data della presentazione alla Giunta regionale della proposta di atto amministrativo (entro il 30 novembre 2015)	75%= Data della presentazione alla Giunta regionale della proposta di atto amministrativo (entro il 31 dicembre 2015)	0%= Data della presentazione alla Giunta regionale della proposta di atto amministrativo (oltre il 31 dicembre 2015)
1	Mancuso Ines	Attività estrattive e rifiuti	Affidamento dell'attuazione del Programma per la prevenzione e riduzione della produzione dei rifiuti urbani 2015-2017 tramite procedura di gara aperta. Le azioni di attuazione da appaltare saranno definite dal Programma, che farà parte del piano rifiuti la cui approvazione è prevista a giugno 2015.	no	/	Fabienne Cerise Stefania Rollandoz	1° gennaio 2015 / 30 settembre 2015	30	100%= Data della pubblicazione del bando per l'espletamento della gara (entro 30 settembre 2015)	75%= Data della pubblicazione del bando per l'espletamento della gara (entro 30 novembre 2015)	0%= Data della pubblicazione del bando per l'espletamento della gara (oltre 30 novembre 2015)
2	Mancuso Ines	Attività estrattive e rifiuti	Predisposizione di linee-guida di prevenzione e sicurezza negli ambienti lavorativi delle attività estrattive	no	/	Federica Angelini Renato Stavanon Natale Tripodi	1° gennaio 2015 / 30 settembre 2015	35	100%= Data di presentazione del documento riportante le linee-guida all'organo politico (entro 30 settembre 2015)	75%= Data di presentazione del documento riportante le linee-guida all'organo politico (entro 30 novembre 2015)	0%= Data di presentazione del documento riportante le linee-guida all'organo politico (oltre 30 novembre 2015)
3	Mancuso Ines	Attività estrattive e rifiuti	Predisposizione proposta di revisione della legge regionale sulle attività estrattive	no		Supporto tecnico del Dipartimento territorio e ambiente	1° gennaio 2015 / 30 settembre 2015	35	100%= Data della proposta di deliberazione della Giunta regionale (entro 30 settembre 2015)	75%= Data della proposta di deliberazione della Giunta regionale (entro 30 novembre 2015)	0%= Data della proposta di deliberazione della Giunta regionale (oltre il 30 novembre 2015)
1	Bagnod Paolo	Tutela qualità aria e acque	Predisporre e inviare a VAS la versione definitiva del Piano aria	no		Supporto tecnico del Dipartimento territorio e ambiente	1° gennaio 2015 / 31 ottobre 2015	20	100%= Data di invio del "Piano aria" alla struttura competente in materia di VAS per l'avvio della relativa procedura (entro il 31 ottobre 2015)	75%= Data di invio del "Piano aria" alla struttura competente in materia di VAS per l'avvio della relativa procedura (entro il 30 novembre 2015)	0%= Data di invio del "Piano aria" alla struttura competente in materia di VAS per l'avvio della relativa procedura (oltre il 30 novembre 2015)
2	Bagnod Paolo	Tutela qualità aria e acque	Predisporre e presentare all'organo politico l'adeguamento della normativa regionale sulla disciplina degli scarichi che recepisca l'evoluzione legislativa della materia negli ultimi anni	no	/	Arlina Giradi Gabriella Pellissier Viviana Rosaire	1° gennaio 2015 / 30 settembre 2015	40	100%= Data della proposta di deliberazione della Giunta regionale (entro il 30 settembre 2015)	75%= Data della proposta di deliberazione della Giunta regionale (entro il 31 ottobre 2015)	0%= Data della proposta di deliberazione della Giunta regionale (oltre il 31 ottobre 2015)
3	Bagnod Paolo	Tutela qualità aria e acque	Predisporre e pubblicare il primo report sulle attività di tutela dall'inquinamento acustico e di risanamento svolte	no	/	Massimo Bétemps	1° gennaio 2015 / 30 giugno 2015	40	100%= Data di pubblicazione del report (entro il 30 giugno 2015)	75%= Data di pubblicazione del report (entro il 31 luglio 2015)	0%= Data di pubblicazione del report (oltre il 31 luglio 2015)
1	Franzoso Luca	Pianificazione e valutazione ambientale	Definizione del piano di ispezione ambientale a livello regionale conseguente all'approvazione del d.lgs. 46/2014	no	/	Andrea Garutti Maura Favre	1° gennaio 2015 / 30 novembre 2015	30	100%= Data di approvazione del Piano con provvedimento dirigenziale (entro il 30 novembre 2015)	75%= Data di approvazione del Piano con provvedimento dirigenziale (entro il 31 dicembre 2015)	0%= Data di approvazione del Piano con provvedimento dirigenziale (oltre il 31 dicembre 2015)
2	Franzoso Luca	Pianificazione e valutazione ambientale	Redazione di una proposta di modifica della l.r. 12/2009 a seguito delle novità normative introdotte dal decreto legge 24 giugno 2014 n. 91, convertito in legge con l. 116/2014	no	/	Davide Marguerettaz Marco Davite	1° gennaio 2015 / 30 novembre 2015	40	100%= Data di presentazione della proposta di legge alla Giunta regionale (entro il 30 novembre 2015)	75%= Data di presentazione della proposta di legge alla Giunta regionale (entro il 31 dicembre 2015)	0%= Data di presentazione della proposta di legge alla Giunta regionale (oltre il 31 dicembre 2015)
3	Franzoso Luca	Pianificazione e valutazione ambientale	Individuazione di strategie, quadro logico e possibili partenariati nell'ambito delle materie di competenza dell'Assessorato territorio e ambiente, con l'obiettivo di predisporre proposte progettuali nel quadro della nuova programmazione dei fondi strutturali 2014-2020	no	/	Stefania Muti	1° gennaio 2015 / 30 novembre 2015	30	100%= Trasmissione del documento all'organo politico e presentazione di almeno una proposta progettuale al partneriato della Conferenza Transfrontaliera dell'Espace Mont Blanc (entro il 30 novembre 2015)	75%= Trasmissione del documento all'organo politico e presentazione di almeno una proposta progettuale al partneriato della Conferenza Transfrontaliera dell'Espace Mont Blanc2014/20 (entro il 31 dicembre 2015)	0%= Trasmissione del documento all'organo politico e presentazione di almeno una proposta progettuale al partneriato della Conferenza Transfrontaliera dell'Espace Mont Blanc (oltre il 31 dicembre 2015)
1	Riccardi Carla Stefania	Dipartimento turismo, sport e commercio	Conseguimento del risparmio di almeno il 30% rispetto all'ultima edizione di almeno due percorsi formativi previsti dalle normative vigenti in tema di professioni turistiche e del commercio	no	/	Rosaria Castronovo Adriana Montisci Bruna Rey	1° gennaio 2015 / 31 dicembre 2015	20	100%= Realizzazione di due percorsi di formazione con risparmio conseguito, rispetto all'ultima edizione, di almeno il 30% (entro il 31 dicembre 2015)	70%= Realizzazione di due percorsi di formazione con risparmio conseguito tra il 15 ed il 29% (entro il 31 dicembre 2015)	0%= Realizzazione di due percorsi di formazione con risparmio conseguito inferiore al 15% (entro il 31 dicembre 2015)
2	Riccardi Carla Stefania	Dipartimento turismo, sport e commercio	Progetto sperimentale per l'avvio di attività complementari della Fondazione per la formazione professionale turistica (di totale proprietà regionale) al fine di valorizzare le competenze interne della Fondazione, promuoverne l'attività all'esterno, inserire gli eventi organizzati nel quadro della proposta turistica regionale e determinare, conseguentemente, una voce economica di entrata quale valore aggiunto.	no	/	Marinella Pisani Manuela Rosaire	1° gennaio 2015 / 31 dicembre 2015	40	100%= Redazione e avvio del progetto sperimentale (entro il 31 dicembre 2015)	60%= Redazione del progetto sperimentale (entro il 31 dicembre 2015)	0%= Redazione del progetto sperimentale (oltre il 31 dicembre 2015)
3	Riccardi Carla Stefania	Dipartimento turismo, sport e commercio	Accrescere la presenza/ Acquisizione di nuovi contratti per la presenza in Valle d'Aosta dei ritiri estivi di squadre di calcio e di altre discipline sportive con vantaggio economico a ricaduta sugli operatori turistico commerciali del territorio.	no	/	Cecilia Campice	1° gennaio 2015 / 31 dicembre 2015	40	100%=Individuazione degli impianti da calcio idonei ad accogliere ritiri di squadre professionistiche, definizione di una procedura standard per la gestione dei rapporti tra enti locali proprietari dei campi e rappresentanti delle squadre di calcio, predisposizione di un accordo quadro con i rappresentanti delle squadre interessate per l'ospitalità dei ritiri (almeno 4 ritiri)	50%=Individuazione degli impianti da calcio idonei ad accogliere ritiri di squadre professionistiche, definizione di una procedura standard per la gestione dei rapporti tra enti locali proprietari dei campi e rappresentanti delle squadre di calcio, predisposizione di un accordo quadro con i rappresentanti delle squadre interessate per l'ospitalità dei ritiri (almeno 2 ritiri)	0%=Individuazione degli impianti da calcio idonei ad accogliere ritiri di squadre professionistiche, definizione di una procedura standard per la gestione dei rapporti tra enti locali proprietari dei campi e rappresentanti delle squadre di calcio, predisposizione di un accordo quadro con i rappresentanti delle squadre interessate per l'ospitalità dei ritiri (meno di 2 ritiri)
1	Morelli Gabriella	Programmazione strategica sviluppo dell'offerta e promozione turistica	Definizione e attuazione, insieme al Comune di Courmayeur e alla Società Funivie Monte Bianco, di un piano di marketing, comunicazione e lancio del nuovo prodotto Skyway Monte Bianco la cui apertura è prevista per maggio/giugno 2015.	si 2015 2016	/	Anna Carconi Romina Colmar	1° gennaio 2015 / 31 dicembre 2015	40	100%=Definizione piano marketing e attuazione; sviluppo di un concept di evento di lancio e organizzazione dello stesso; definizione e attuazione del piano di comunicazione e pubblicitario; inserimento di SkywayMonte Bianco nei programmi dell'intermediazione turistica internazionale; monitoraggio dei risultati e delle ricadute (Entro il 31 dicembre 2015 il piano di marketing deve essere redatto e condiviso tra Regione, Comune di Courmayeur e Funivie Monte Bianco; l'evento di lancio deve essere concepito e organizzato; il piano di comunicazione deve essere predisposto e la sua attuazione deve essere avviata)	80%=Definizione piano marketing; sviluppo di un concept di evento di lancio e organizzazione dello stesso; definizione e prima attuazione del piano di comunicazione e pubblicitario; monitoraggio dei risultati e delle ricadute (Il piano di marketing deve essere redatto; l'evento di lancio deve essere concepito e organizzato; la comunicazione è avviata in difetto di un piano e di una strategia condivise)	0%=Definizione piano marketing; sviluppo di un concept di evento di lancio e organizzazione dello stesso; definizione e prima attuazione del piano di comunicazione e pubblicitario; monitoraggio dei risultati e delle ricadute (Mancata redazione del piano di marketing e mancata organizzazione dell'evento di lancio)
2	Morelli Gabriella	Programmazione strategica sviluppo dell'offerta e promozione turistica	Sviluppo di un progetto di valorizzazione della pratica dell'alpinismo in Valle d'Aosta a partire dalle iniziative di celebrazione dei 150 anni della conquista del Cervino. Il progetto sarà capofilato dall'Assessorato del turismo e coinvolgerà il Comune di Valtourneche, in primis, ma anche gli altri Comuni ai piedi dei 4.000: Courmayeur, Cogne e Valsavarenche e Gressoney. Il progetto dovrà coinvolgere anche l'UVGAM, la Fondazione Montagna Sicura e l'azienda Grivel quali partner privilegiati. L'obiettivo del progetto è quello di rilanciare la pratica dell'alpinismo e della conquista di un 4.000 (dal Gran Paradiso al Cervino) quale impresa ancora attuale, contemporanea e di tendenza, 150 anni dopo. Dovranno pertanto essere realizzati dei programmi di avvicinamento all'alpinismo graduati per difficoltà e comunicati e promossi sfruttando il volano delle celebrazioni dei 150 anni della conquista del Cervino.	no	/	Patrizia Luboz Laurette Proment	1° gennaio 2015 / 30 novembre 2015	40	100%=Definizione e commercializzazione dei programmi di avvicinamento all'alpinismo graduati per difficoltà; definizione e attuazione, in collaborazione con le località e con i partner privilegiati individuati, delle iniziative di valorizzazione e comunicazione della conquista dei 4.000 dal Gran Paradiso fino ad arrivare al Cervino (I programmi, che dovranno riguardare tutti i 4.000, dovranno essere definiti in collaborazione con l'UVGAM Fondazione MS e le Società delle guide delle località interessate; i programmi dovranno poter essere commercializzati; il piano di comunicazione (in Italia e all'estero) dovrà essere definito e attuato valorizzando le iniziative già presenti e sfruttando il volano della celebrazione dei 150 anni della conquista del Cervino)	80%=Definizione e commercializzazione dei programmi di avvicinamento all'alpinismo graduati per difficoltà; definizione e attuazione, in collaborazione con le località e con i partner privilegiati individuati, delle iniziative di valorizzazione e comunicazione della conquista dei 4.000 dal Gran Paradiso fino ad arrivare al Cervino (I programmi definiti non coinvolgeranno tutti i 4.000 e le relative località. La commercializzazione dei programmi sarà parziale; Il piano di comunicazione (in Italia e all'estero) sarà stato definito e attuato valorizzando le iniziative già presenti e sfruttando il volano della celebrazione dei 150 anni della conquista del Cervino)	0%=Definizione e commercializzazione dei programmi di avvicinamento all'alpinismo graduati per difficoltà; definizione e attuazione, in collaborazione con le località e con i partner privilegiati individuati, delle iniziative di valorizzazione e comunicazione della conquista dei 4.000 dal Gran Paradiso fino ad arrivare al Cervino (Mancata commercializzazione dei programmi e mancata definizione di un piano strutturato e funzionale di comunicazione)

N	DIRIGENTE	STRUTTURA DIRIGENZIALE	OBIETTIVO	PLURIENNALITA'	TRASVERSALITA'	RISORSE UMANE COINVOLTE	DATA INIZIO/FINE	PESO	INDICATORE (valore soglia) OBIETTIVO RAGGIUNTO	INDICATORE (valore soglia) OBIETTIVO PARZIALMENTE RAGGIUNTO	INDICATORE (valore soglia) OBIETTIVO NON RAGGIUNTO
3	Morelli Gabriella	Programmazione strategica sviluppo dell'offerta e promozione turistica	Definizione di un piano di formazione/informazione e successiva diffusione dei prodotti di previsione meteorologica e del pericolo valanghe presso l'Associazione degli Albergatori, le Società degli impianti a fune e le Società/Associazioni di guide alpine al fine di consentire una migliore informazione delle condizioni di possibile rischio presenti sul territorio non solo ai cittadini (come già garantito dal sistema di allertamento di protezione civile), ma anche ai turisti.	si 2015 2016	Assetto idrogeologico dei bacini montani Centro funzionale regionale	Anita Carmonini	1° gennaio 2015 / 31 dicembre 2015	20	100%= Organizzazione del piano di formazione/informazione, e diffusione dei prodotti, realizzazione del piano e del widget e definizione di indicatori per il monitoraggio dei risultati da attivare nel secondo anno (il piano deve essere trasmesso e accettato dalle 3 categorie indicate e con 1 di queste deve essere svolta la formazione entro il primo anno e definiti gli indicatori per il monitoraggio da attuare poi nel secondo anno. Realizzazione del widget entro il 31 dicembre 2015)	70%= Organizzazione del piano di formazione/informazione, e diffusione dei prodotti, realizzazione del piano e del widget e definizione di indicatori per il monitoraggio dei risultati da attivare nel secondo anno (il piano deve essere trasmesso alle tre categorie ed accettato da almeno due categorie. Realizzazione del widget entro il 31 dicembre 2015)	0%= Organizzazione del piano di formazione/informazione, e diffusione dei prodotti, realizzazione del piano e del widget e definizione di indicatori per il monitoraggio dei risultati da attivare nel secondo anno (mancata accettazione del piano da almeno due categorie e mancata realizzazione del widget entro il 31 dicembre 2015)
1	Di Martino Enrico	Strutture ricettive e commercio	Revisione degli articoli da 90bis a 90sexies della l.r. 11/1998 relativi alla disciplina dell'ampliamento e ammodernamento delle strutture ricettive e predisposizione di un autonomo testo normativo	no	Pianificazione territoriale Affari legislativi	Bruno Chaussod	1° gennaio 2015 / 30 novembre 2015	40	100%= Data della presentazione alla Giunta regionale della proposta di atto amministrativo (entro il 30 novembre 2015)	75%= Data della presentazione alla Giunta regionale della proposta di atto amministrativo (entro il 31 dicembre 2015)	0%= Data della presentazione alla Giunta regionale della proposta di atto amministrativo (oltre il 31 dicembre 2015)
2	Di Martino Enrico	Strutture ricettive e commercio	Studio e redazione di un disegno di legge regionale che disciplini l'attività di organizzazione ed intermediazione di viaggi e turismo da parte di agenzie di viaggi e di tour operator ubicati sul territorio valdostano	no	/	/	1° gennaio 2015 / 30 novembre 2015	40	100%=Data della presentazione alla Giunta regionale della proposta di atto amministrativo (entro il 30 novembre 2015)	75%=Data della presentazione alla Giunta regionale della proposta di atto amministrativo (entro il 15 dicembre 2015)	0%=Data della presentazione alla Giunta regionale della proposta di atto amministrativo (oltre il 15 dicembre 2015)
3	Di Martino Enrico	Strutture ricettive e commercio	Semplificazione e ammodernamento, in sinergia col SUEL, dei modelli di SCIA per l'avvio e la gestione dell'attività d'impresa nei seguenti settori: a) turistico-ricettivo alberghiero (lr 33/1984); b) turistico-ricettivo extralberghiero (lr 11/1996); c) complessi ricettivi all'aperto (lr 8/2002).	no	/	/	1° gennaio 2015 / 30 novembre 2015	20	100%=Data della presentazione alla Giunta regionale della proposta di atto amministrativo (entro il 30 novembre 2015)	75%=Data della presentazione alla Giunta regionale della proposta di atto amministrativo (entro il 15 dicembre 2015)	0%=Data della presentazione alla Giunta regionale della proposta di atto amministrativo (oltre il 15 dicembre 2015)
1	Balagna Rossano	Infrastrutture e manifestazioni sportive	Analisi per la definizione del corrispettivo necessario ad una eventuale gestione comune delle 3 piscine regionali e della piscina scoperta del Comune di Aosta, allo scopo di metterlo in relazione all'attuale corrispettivo riconosciuto e funzionale a fornire al vertice politico-amministrativo regionale elementi utili a valutare l'eventuale convenienza circa la presa in carico della proprietà della medesima piscina scoperta.	no	/	Fulvia Sasso	1° gennaio 2015 / 31 dicembre 2015	40	100%=Definizione di un valore corrispettivo mensile globale da porre a base di gara per un eventuale affidamento congiunto delle 4 piscine (entro il 31 dicembre 2015)	50%=Raccolta dati ed informazioni legati alla prevista gestione congiunta, per stabilire il reale costo conseguente (entro il 31 dicembre 2015)	0%=Raccolta dati ed informazioni legati alla prevista gestione congiunta, per stabilire il reale costo conseguente (oltre il 31 dicembre 2015)
2	Balagna Rossano	Infrastrutture e manifestazioni sportive	Identificazione delle tipologie di intervento e dei relativi costi necessari al completamento del tratto di pista ciclo-pedonale che collega i Comuni di Sarre e Saint Vincent, allo scopo di garantire una possibile variante di percorso alla prevista Bassa via in corso di predisposizione oltre che fornire al vertice politico-amministrativo gli elementi utili a verificare la possibilità di estendere all'intero percorso lo status di opera di livello regionale	no	/	Giovanni Zucca	1° gennaio 2015 / 31 dicembre 2015	40	100%=Elencazione degli interventi necessari con puntuale evidenza della collocazione, della quantificazione economica e della modalità di finanziamento (entro il 31 dicembre 2015)	50%=Raccolta dati ed informazioni presso le amministrazioni locali competenti per territorio, eventualmente in possesso di studi o progettazioni già elaborati (entro il 31 dicembre 2015)	0%=Raccolta dati ed informazioni presso le amministrazioni locali competenti per territorio, eventualmente in possesso di studi o progettazioni già elaborati (oltre il 31 dicembre 2015)
3	Balagna Rossano	Infrastrutture e manifestazioni sportive	Identificazione ed elencazione degli impianti di calcio regionali idonei ad accogliere eventuali ritiri estivi precampionato di squadre professionistiche, con definizione di una procedura standard per la gestione dei rapporti tra amministrazioni locali proprietarie e soggetti esterni interessati	no	/	/	1° gennaio 2015 / 31 dicembre 2015	20	100%=Creazione di un elenco di campi disponibili ad accogliere ritiri estivi e definizione di un contratto tipo da sottoporre alle parti per regolare la gestione dei ritiri medesimi (entro il 31 dicembre 2015)	50%=Verifica della disponibilità delle amministrazioni locali a concedere i propri campi per ritiri e a garantirne il buono stato (entro il 31 dicembre 2015)	0%=Verifica della disponibilità delle amministrazioni locali a concedere i propri campi per ritiri e a garantirne il buono stato (oltre il 31 dicembre 2015)
1	Pollano Antonio	Dipartimento trasporti	Il servizio di trasporto per disabili è regolamentato dalle disposizioni approvate con DGR n. 785/2009. A distanza di 5 anni dalla sua adozione, il Regolamento presenta degli aspetti di difficile comprensione e applicazione per gli utenti; inoltre, visto il costante aumento degli utenti e dei servizi resi, è necessario rivederne i contenuti per meglio indirizzare l'azione della P.A. in questo delicato settore.	no	Trasporto pubblico	Franco Carmassi Patrizia Vierin Saverio Caputo Marco Favre	1° gennaio 2015 / 30 luglio 2015	50	100%= Redazione e presentazione alla Giunta della proposta di nuovo Regolamento (entro il 30 luglio 2015)	70%= Individuazione e predisposizione relazione sulle proposte alternative (entro il 30 luglio 2015)	0%= Individuazione e predisposizione relazione sulle proposte alternative (oltre il 30 luglio 2015)
2	Pollano Antonio	Dipartimento trasporti	Il Piano di Bacino di traffico è stato approvato dal Consiglio regionale nel luglio 2010; tuttavia da allora si sono verificate importanti modifiche del contesto valdostano, che richiedono un aggiornamento del Piano stesso, in modo da rivederne alcuni indirizzi, ormai superati.	no	Trasporto pubblico	Cristina Cerise Gaya Pastore	1° marzo 2015 / 31 dicembre 2015	50	100%= Redazione e presentazione alla Giunta della proposta di nuovo Piano di Bacino di traffico (entro il 31 dicembre 2015)	70%= Individuazione e predisposizione relazione sulle proposte alternative (entro il 31 dicembre 2015)	0%= Individuazione e predisposizione relazione sulle proposte alternative (oltre il 31 dicembre 2015)
1	Trevisan Marco	Aeroporto e ferrovie	Definizione di ipotesi per la rinegoziazione, nella misura del 5% ai sensi del D.L. 66/2014, convertito con L. 89/2014, del contratto di servizio relativo alla gestione della telecabina Aosta-Pila.	no	/	Sonia Melotto	1° gennaio 2015 / 31 dicembre 2015	40	100%= numero di ipotesi di rinegoziazione presentate alla Giunta (2)	50%= numero di ipotesi individuate (1)	0%= numero di ipotesi individuate (0)
2	Trevisan Marco	Aeroporto e ferrovie	Predisposizione di una procedura per l'affido di un incarico o un appalto di servizi per l'aggiornamento del piano di sviluppo aeroportuale, in funzione del nuovo contesto legislativo-normativo ed economico-finanziario, nonché dello sviluppo di scali concorrenti, dell'esperienza gestionale del primo decennio con AVDA, dei contenziosi in essere, in modo da ricercare modelli di sviluppo e gestione ottimali e possibili risparmi di spesa	no	/	Franco Trevisan	1° gennaio 2015 / 31 dicembre 2015	35	100%= Redazione e presentazione alla Giunta del programma del piano di sviluppo aeroportuale (entro il 31 dicembre 2015)	50%= Affido dell'incarico o appalto di servizi per l'aggiornamento del piano di sviluppo aeroportuale (entro il 31 dicembre 2015)	0%= Affido dell'incarico o appalto di servizi per l'aggiornamento del piano di sviluppo aeroportuale (oltre il 31 dicembre 2015)
3	Trevisan Marco	Aeroporto e ferrovie	Individuazione, sulla base dei dati disponibili, di indicatori sintetici del costo dei servizi ferroviari, separati per le tratte Aosta-Pré-Saint-Didier ed Aosta-Ivrea, al fine di fornire utili informazioni di costo al vertice politico-amministrativo, anche in funzione di un eventuale confronto con altre soluzioni trasportistiche.	no	/	Renzo Farinet Giovanna Mattina Enrico Vettorato altre risorse D e C2 da assegnare alla SD Aeroporto e ferrovie	1° gennaio 2015 / 31 dicembre 2015	25	100%= Completamento delle fasi (Elaborazione e trasmissione relazione finale al coordinatore del Dipartimento trasporti ed all'Assessore)	80%= Completamento di soltanto due fasi (Predisposizione di file excel con i dati necessari e calcolo degli indicatori sulla base dei dati disponibili)	0%= Completamento della sola fase iniziale (Definizione degli indicatori e loro elenco su foglio excel)
1	Zoppo Giuliano	Infrastrutture funiviarie	Proposta di legge regionale relativa agli impianti a fune in servizio privato per il trasporto di persone e merci che si svolgono nell'ambito del territorio regionale, anche se parte del percorso è sito in altra regione o Stato confinante, in attuazione del d. lgs. 79/98.	no	/	Julien Vuillemin Monica Deval	1° gennaio 2015 / 1° dicembre 2015	50	100%= Predisposizione e presentazione alla Giunta della proposta di atto normativo (entro il 1° dicembre 2015)	80%= Predisposizione bozza di atto normativo (entro il 1° dicembre 2015)	0%= Predisposizione bozza di atto normativo (oltre il 1° dicembre 2015)
2	Zoppo Giuliano	Infrastrutture funiviarie	Proposta di modifica della legge regionale n. 9 del 19 maggio 2005 relativa al finanziamento regionale del servizio di soccorso sulle piste di sci di fondo, in modo da razionalizzare le attività e di conseguenza i costi.	no	/	Vittorio Bianchi	1° gennaio 2015 / 1° dicembre 2015	20	100%= Presentazione alla Giunta del testo e delle relazioni per richiesta dei necessari pareri (entro il 1° dicembre 2015)	70%= Predisposizione bozza del testo (entro il 1° dicembre 2015)	0%= Predisposizione bozza del testo (oltre il 1° dicembre 2015)
3	Zoppo Giuliano	Infrastrutture funiviarie	Proporre provvedimenti normativi per l'attuazione: dell'articolo 4, comma 7, della legge 27/02/2014, n. 15, che consente di prolungare precedenti proroghe alle scadenze di revisione generale e di vita tecnica di un ulteriore anno, e di eventuali successive modificazioni e integrazioni normative nazionali relative alle scadenze di revisione generale e di vita tecnica degli impianti a fune.	no	/	Chiara Bartolucci	1° gennaio 2015 / 1° giugno 2015	30	100%= Presentazione alla Giunta dell'atto normativo (entro il 1° giugno 2015)	80%= Predisposizione bozza di atto normativo (entro il 1° giugno 2015)	0%= Predisposizione bozza di atto normativo (oltre il 1° giugno 2015)
1	Fedele Fausto	Motorizzazione civile	Realizzazione di una procedura che consenta, agli utenti Valdostani, di prenotare le operazioni di revisione dei veicoli, direttamente da casa per via telefonica senza doversi recare presso gli sportelli della Motorizzazione Civile. Gli utenti potranno telefonare nelle giornate ed orari di sportello per prenotare le operazioni di revisione, provvedendo autonomamente al pagamento degli emolumenti tramite bollettino postale o rid bancario la cui attestazione dovrà essere prodotta in sede di revisione a dimostrazione dell'avvenuto pagamento. La procedura verrà resa nota tramite pubblicazione sul sito regionale e sugli organi di stampa.	no	/	Daniela Borghese Sonia Di Tursi Elena Domaine Albina Machet Rosa Morabito Claudio Stramare Loredana Tallois	1° febbraio 2015 / 15 dicembre 2015	30	100%= Applicazione del sistema di revisione (Operatività sistema)	60%= Pubblicazione dell'obiettivo sul sito regionale ed organi di stampa locale (Avvenuta pubblicazione)	0%= Pubblicazione dell'obiettivo sul sito regionale ed organi di stampa locale (Mancata pubblicazione)
2	Fedele Fausto	Motorizzazione civile	Eliminazione del sovrapprezzo delle targhe automobilistiche, rilasciate in Valle D'Aosta, per effetto dell'applicazione del simbolo regionale fornito dal Poligrafico dello Stato. Si propone di analizzare la fattibilità di poter stampare in proprio gli stickers con l'effigie del leone rampante in sostituzione di quelli attualmente forniti dal Poligrafico dello Stato ed eliminare il sovrapprezzo di 3,80€/veicolo, oggi da corrispondere per ogni immatricolazione effettuata in Valle D'Aosta.	no	/	Sonia Di Tursi Albina Machet Enrico Norbiato Valter Scancarello	1° febbraio 2015 / 30 novembre 2015	20	100%= Predisposizione e trasmissione della richiesta di autorizzazione al Ministero (Invio della richiesta di autorizzazione al Ministero)	80%= Verifica della situazione locale con analisi dei costi della stampa degli adesivi e quantificazione delle scorte esistenti (Trasmissione relazione al Coordinatore)	0%= Verifica della situazione locale con analisi dei costi della stampa degli adesivi e quantificazione delle scorte esistenti (Mancata trasmissione relazione al Coordinatore)

N	DIRIGENTE	STRUTTURA DIRIGENZIALE	OBIETTIVO	PLURIENNALITA'	TRASVERSALITA'	RISORSE UMANE COINVOLTE	DATA INIZIO/FINE	PESO	INDICATORE (valore soglia) OBIETTIVO RAGGIUNTO	INDICATORE (valore soglia) OBIETTIVO PARZIALMENTE RAGGIUNTO	INDICATORE (valore soglia) OBIETTIVO NON RAGGIUNTO
3	Fedele Fausto	Motorizzazione civile	Spesso si riscontrano notevoli difficoltà da parte degli utenti, nell'effettuazione delle prove pratiche di esame Am ed A, derivanti dalla cattiva comprensione delle modalità e delle numerose incombenze derivanti dalla normativa di settore, che rendono oltremodo difficoltosa ed a volte non effettuabile, la prova d'esame. Al fine di chiarire dette modalità d'esame, si pensa di programmare alcuni incontri da dedicare all'esplicitazione delle incombenze e delle modalità di effettuazione degli esami pratici, con illustrazione e dimostrazione delle varie fasi, relativamente agli esami pratici per il conseguimento della patente "Am" per ciclomotori ed "A" per motoveicoli. Tali giornate saranno programmate sia nella sede istituzionale (pista in località autoporto di Brissogne) che in bassa valle, coinvolgendo le autorità scolastiche e gli operatori di Scuola Guida. Verrà redatto apposito vademecum.	no	/	Ivan Druscovic Marietta Giovanazzo Marzia Mathiou Paola Morfea Valter Scancarello Loredana Tallois	1° febbraio 2015 / 30 novembre 2015	20	100%= Effettuazione degli incontri sia nella sede di Brissogne che in Bassa Valle (Effettuazione incontri)	60%= Predisposizione di opuscolo, comunicato stampa ed invito autorità scolastica agli incontri programmati (Predisposizione opuscolo)	0%= Predisposizione di opuscolo, comunicato stampa ed invito autorità scolastica agli incontri programmati (Mancata predisposizione opuscolo)
4	Fedele Fausto	Motorizzazione civile	Monitoraggio delle operazioni di sportello con individuazione dei carichi di lavoro per ogni addetto al fine di verificarne la congruità della ripartizione ed individuare le azioni possibili per il miglioramento del servizio	no	/	Sonia Di Tursi Albina Machet Daniela Borghese Elena Domaine Marzia Mathiou	1° febbraio 2015 / 30 novembre 2015	30	100%= Formulazione di proposte migliorative (trasmissione al Coordinatore delle soluzioni migliorative)	70%= Analisi dei dati (Individuazione delle criticità)	0%= Individuazione dei singoli carichi di lavoro (Predisposizione tabella riepilogativa)